



**PROVINCIA
DI PARMA**

**RELAZIONE
DELL'ORGANO
ESECUTIVO SULLA
GESTIONE 2019**

(Art. 11, c. 4, 6 D.Lgs 118/2011)

ALLEGATO C)

SOMMARIO

Il rendiconto della Gestione	pag. 3
1. Premesse	pag. 3
1.1. Valutazioni generali	pag. 4
2. La Programmazione del bilancio	pag. 6
2.1 L'Entrata	pag. 7
2.2 La Spesa	pag. 10
3. La Gestione Finanziaria dell'Esercizio	pag. 12
3.1 Le Variazioni al Bilancio di Previsione	pag. 12
3.2 Utilizzo Avanzo d'Amministrazione	pag. 13
3.3 Fondi ed Accantonamenti	pag. 14
3.4 La Gestione di Competenza	pag. 14
3.4.1 Risultato ed Equilibri di Competenza	pag. 14
3.4.2 Le Entrate Correnti e l'Autonomia Finanziaria	pag. 15
3.4.3 Spesa Corrente	pag. 18
3.4.4 Rimborso Quote Capitale Mutui	pag. 20
3.4.5 Investimenti	pag. 22
3.4.6 La Gestione dei Residui	pag. 27
3.4.7 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	pag. 28
3.4.8 La Gestione di Cassa	pag. 29
4 Risultato Finanziario dell'Esercizio	pag. 30
5 Parametri di Deficitarietà Strutturale	pag. 34
6. Rispetto Vincoli Finanza Pubblica	pag. 35
7. La contabilità economico – patrimoniale	pag. 39
7.1 Premesse	pag. 39
7.2 Le scritture di assestamento ed il Conto Economico	pag. 40
7.3 Le scritture di assestamento e lo Stato Patrimoniale	pag. 45
8. Organismi Partecipati	pag. 53
8.1 La Revisione periodica	pag. 53
8.2 Il Bilancio Consolidato	pag. 54
8.3 Il Decreto Gruppo Amministrazione Pubblica	pag. 56
8.4 Elenco Società Partecipate al 31/12/2019	pag. 58
8.5 Elenco degli enti pubblici D.lgs. 33/2013, art. 22, comma 1, lett a)	pag. 59
8.6 Elenco Enti di Diritto Privato	pag. 60
8.7 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti ed altri soggetti	pag. 60
8.8 Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e partecipati	pag. 60
9. Relazione sul raggiungimento degli obiettivi del DUP 2019-2021	pag. 61
Allegato: NOTA INFORMATIVA CONTENENTE LA VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI FRA ENTE E SOC.PARTECIPATE al 31/12/2019	

Il rendiconto della gestione

Il Rendiconto della gestione, che nella sua espressione contabile espone il risultato finanziario della gestione svolta, risponde a molteplici adempimenti, tra cui quello di fornire la dimostrazione della correttezza giuridico/formale che ha presieduto lo svolgimento della attività esercitata e quello di mostrare i valori di sintesi conclusivi della gestione realizzata. Il rendiconto evidenzia inoltre i risultati ottenuti per effetto della gestione, attuata lungo la linea operativa che l'amministrazione si era posta e finalizzata al conseguimento degli obiettivi stabiliti per l'anno di riferimento.

L'art. 151, comma 7 del Decreto Legislativo n. 267/2000 stabilisce che il consuntivo debba essere approvato entro il 30 aprile dell'esercizio successivo, rispetto a quello cui il conto consuntivo si riferisce.

1. PREMESSE

L'approvazione entro il 30 aprile del rendiconto della gestione coinvolge sinergicamente sia l'apparato tecnico, sia quello politico e rappresenta un momento importante di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti sia in sede di approvazione del bilancio di previsione, sia nella relazione del documento unico di programmazione, ma ancor prima, nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti nel corso del mandato amministrativo.

Negli enti locali, come ogni pubblica amministrazione, il rendiconto ha fondamentalmente la duplice funzione di dare dimostrazione riassuntiva del complesso di operazioni di gestione compiute e dei risultati conseguiti in un determinato esercizio finanziario, nonché di consentire all'organo consiliare un controllo in ordine all'attività svolta dagli organi di gestione dell'ente.

Il rendiconto è composto da tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 1 lett. b, commi 4 e 6 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Il conto del bilancio si ricollega al bilancio di previsione e pone in evidenza le entrate accertate e le somme incassate, nonché le spese impegnate e le somme pagate, tanto in conto competenza, quanto in conto residui.

Il conto del patrimonio prende in considerazione le variazioni subite dal patrimonio provinciale, sia per effetto della gestione del bilancio, sia per altre cause (sopravvenienze e insussistenze attive e passive).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica: i componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi che si sono formati.

Questa relazione, redatta in conformità agli articoli 151 comma 6 e 231 del d.lgs. 267/00, esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Gli obiettivi fondamentali della relazione sono:

- Fornire informazioni sull'esecuzione del bilancio preventivo e sulla correttezza delle procedure adottate;
- Consentire una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

- della provincia;
- Fornire informazioni sull'efficienza e l'efficacia dell'attività provinciale.

La presente relazione si articola in due parti. La prima parte è costituita dalle valutazioni generali sul bilancio provinciale. Segue la Relazione economico – patrimoniale e l'illustrazione delle più significative caratteristiche del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio.

Nella seconda parte vengono rendicontati i programmi previsti per il 2019, con riferimento allo stato di attuazione dei programmi approvati col DUP.

La veridicità del rendiconto è garantita dai controlli contabili effettuati nel corso dell'esercizio e in fase di chiusura, dall'attenta verifica dei residui attivi e passivi e dalle altre registrazioni contabili.

1.1 Valutazioni generali

Anche la legge di Bilancio per il 2019 ha previsto risorse per la spesa corrente dei servizi essenziali per gli anni 2019, 2020 e 2021, che hanno allentato i tagli imposti negli anni precedenti dallo Stato, anche se non ai livelli da finanziare ancora pienamente il costo dei servizi e fabbisogni standard.

Rimangono rilevanti i cosiddetti "tagli" ai trasferimenti che, anche nell'ultimo triennio, per la Provincia di Parma, si aggirano attorno ai 47 milioni di Euro.

Per il 2019 si è verificato un leggero miglioramento rispetto al concorso richiesto alla Provincia dal concorso alla finanza pubblica, infatti il prelievo dello Stato è passato dai circa 21 milioni del 2016 e 21 milioni del 2017 a 13 milioni nel 2018 e 12.953.441,85 milioni nel 2019.

Al Bilancio 2019 in sede di verifica degli equilibri e variazione di assestamento generale di Bilancio è stato applicato avanzo disponibile per un importo pari ad Euro 283.264,10.

Anche nel corso del 2019 non si è ricorso ad operazioni di indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento, come oramai avviene dal 2012.

L'Ente ha comunque impostato la propria attività elaborando azioni ed interventi di rigore e contenimento delle risorse attribuite per il funzionamento delle strutture interne dell'Ente. La strategia elaborata, già in atto da diversi anni, si è fondata su queste scelte ed azioni :

- contenimento della spesa corrente con particolare riferimento ai costi fissi e generali;
- utilizzo come fonti di finanziamento degli investimenti, esclusivamente di fonti proprie o di contributi di soggetti istituzionali;
- attivazione delle azioni finalizzate alla velocizzazione degli incassi di contributi in conto capitale;
- monitoraggio periodico e costante delle spese di personale, così come definite dalla normativa vigente e delle spese sottoposte a contenimento dal D.L. 98/2010.

Infine in sede di elaborazione del consuntivo 2019 si è provveduto:

- al riaccertamento ordinario per conservare a residuo attivo e passivo i movimenti aventi le caratteristiche espressamente previste dagli articoli 189 e 190 del decreto legislativo 267 del 2000;
- alla verifica del conto del tesoriere dell'amministrazione, reso nel termine di legge, che risulta allineato rispetto alla contabilità provinciale;

- a dare atto che nel termine di legge è stato reso il conto della gestione delle azioni (titoli) provinciali;
- a predisporre il rendiconto provvisto di tutta la modulistica prevista.

In sintesi si rileva che la gestione 2019 è stata caratterizzata dalle difficoltà finanziarie derivanti dai tagli dei trasferimenti erariali che si sono tradotti in obblighi di riversamento di risorse allo Stato, anche se leggermente allentate rispetto al triennio precedente.

La conservazione per l'esercizio 2019 dell'equilibrio di bilancio ha comportato la necessità di una costante verifica del livello di spesa dei servizi.

2. LA PROGRAMMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio di previsione 2019-2021, approvato con atto di Consiglio Provinciale n. 12 del 07.03.2019, ha garantito la coerenza con il DUP ed il rispetto degli equilibri di competenza e di cassa, come previsto dall'art. 162 del TUEL.

Fino al 26.02.2018 la gestione si è svolta in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, c. 3 del TUEL, autorizzato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 che differiva al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali.

Il bilancio di previsione 2019-21, annualità 2019 è stato approvato con le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	45.280.784,85	-			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	Disavanzo di amministrazione		-
Fondo pluriennale vincolato		11.084.651,32			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.881.769,97	36.350.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	59.922.208,94	38.084.988,66
			- di cui fondo pluriennale vincolato		-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.224.800,96	5.688.725,57			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.611.659,61	1.775.648,39			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	38.813.519,84	29.683.910,70	Titolo 2 - Spese in conto capitale	53.056.443,49	41.764.678,59
			- di cui fondo pluriennale vincolato		2.209.910,70
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	378.465,56	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-
			- di cui fondo pluriennale vincolato		-
Totale entrate finali.....	94.910.215,94	73.498.284,66	Totale spese finali.....	112.978.652,43	79.849.667,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.733.268,73	4.733.268,73
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.610.032,01	8.499.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.686.358,76	8.499.500,00
Totale titoli	105.069.617,95	83.547.154,66	Totale titoli	127.947.649,92	94.631.805,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	150.350.402,80	94.631.805,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	127.947.649,92	94.631.805,98

2.1 L'Entrata

Per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle variazioni possibili e di quelle causate con la manovra di bilancio.

In dettaglio:

- per quanto riguarda le entrate derivanti da tributi propri, le previsioni sono state effettuate prendendo a riferimento l'ultimo gettito disponibile delle relative voci, aggiornandole sulla base del trend registrato nel corso dei primi mesi dell'anno, nonché tenendo conto degli effetti derivanti dalle manovre fiscali adottate a livello nazionale;
- le entrate relative ai rimborsi da parte della Regione in attuazione della L.R. 13/2015 sono state valutate sulla base dei criteri presenti nella bozza più aggiornata utilizzata nel confronto con la Regione medesima;
- le entrate relative a trasferimenti sono state definite tenendo conto dei trasferimenti previsti a carico del bilancio dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici.

Entrate correnti

Titolo I - Entrate Tributarie:

Entrate	Previsione 2019
Tributi	36.350.000,00
Fondi perequativi	0,00
Totale	36.350.000,00

Le aliquote di tutti i tributi sono state confermate come quelle dell'anno precedente con decreto presidenziale n. 269 del 21.12.2018

Nella Tabella vengono riepilogate le aliquote applicate per l'esercizio 2019

Tributo	Aliquota
Imposta Provinciale di Trascrizione Autoveicoli (I.P.T)	30%
Imposta sulle Assicurazioni R.C. Auto	16%
Addizionale Tributo Ambiente	5%

Tributo per l'ambiente:

Per il 2019, sulla base delle comunicazioni fornite dai Comuni, è stato stimato **un gettito di euro 3.950.000,00.**

Imposta provinciale di trascrizione:

Per il 2019 è stata inserita una previsione di €. 15.600.000,00

Tabella Andamento tributi 2015 – 2019 previsione

ANNI	Imposta trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle assicurazioni contro RC	Tributo in campo ambientale
2015	13.269.757,61	18.209.465,61	4.265.124,02
2016	14.321.035,29	17.291.127,80	3.617.489,54
2017	15.443.080,31	17.395.308,55	3.767.387,82
2018	15.910.708,84	16.997.586,05	4.165.038,57
2019 (prev.)	15.600.000,00	16.800.000,00	3.950.000,00

Nonostante l'andamento positivo delle entrate tributarie dell'anno 2018 si è provveduto ad iscrivere le entrate tributarie per l'anno 2019 in maniera prudenziale.

Titolo II - Trasferimenti correnti

Entrate	Accertato 2018	Previsione 2019
Trasferimenti correnti	3.449.409,19	5.688.725,57
Totale	3.449.409,19	5.688.725,57

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'Ente, sono in aumento rispetto all'assestato 2018 di circa 2 milioni di euro, aumento dovuto principalmente al trasferimento dello Stato di cui all'art. 1 c. 889 della Legge Finanziaria 2019 (L. 145/2018)

Nell'ultimo triennio si è verificata, una notevole contrazione delle risorse trasferite dalla Regione per l'esercizio delle funzioni delegate. Tutto ciò anche in conseguenza della L.R.13 del 2015 conseguente al nuovo ruolo delle Province.

Titolo III Entrate Extratributarie

Entrate	Accertato 2018	Previsione 2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.324.867,65	1.005.080,03
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	132.682,71	81.500,00
Interessi attivi	5.762,25	7.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	2.002.094,03	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	3.351.102,78	681.568,20
Totale	6.816.509,42	1.775.648,39

Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, e dalla prestazione di servizi da parte degli uffici dell'Ente stesso e gli interessi attivi.

La notevole differenza rispetto all'accertato 2018 è dovuta al fatto che nel 2018 sono state accertate entrate derivanti da utili e da rimborso assicurativo.

2.2 La Spesa

La spesa complessiva iniziale, oltre che per titoli, può essere analizzata per **missioni e programmi**, le cui risultanze sono le seguenti:

Missione	Descrizione Missione	Prev Competenza	Prev di Cassa
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.137.639,48	36.104.049,98
02	Giustizia	-	-
03	Ordine pubblico e sicurezza	-	-
04	Istruzione e diritto allo studio	17.591.041,56	21.515.283,18
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	124.519,18	501.484,47
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-
07	Turismo	1.062.100,00	1.624.891,12
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	276.660,00	293.275,76
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	80.000,00	1.140.103,23
10	Trasporti e diritto alla mobilità	37.542.129,20	48.716.350,38
11	Soccorso civile	-	1.483,52
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.000,00	225.044,32
13	Tutela della salute	-	-
14	Sviluppo economico e competitività	10.000,00	252.818,64
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	36.200,00	913.673,73
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	167.110,00	196.601,72
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-
19	Relazioni internazionali	-	-
20	Fondi e accantonamenti	583.394,87	255.719,42
50	Debito pubblico	5.971.141,69	5.971.141,69
60	Anticipazioni finanziarie	1.549.370,00	1.549.370,00
99	Servizi per conto terzi	8.499.500,00	8.686.358,76
	TOTALE GENERALE	94.631.805,98	127.947.649,92

Le somme più consistenti si concentrano nelle missioni: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità, 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, 4 – Istruzione e diritto allo studio in coerenza con le funzioni fondamentali assegnate dalla L. 56/2014 alle Province.

Nelle tre missioni si concentra l'80,60% della previsione iniziale della spesa.

Nella missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione il 61,28% della previsione è costituito dalla restituzione di risorse proprie allo Stato a titolo di concorso alla riduzione della spesa pubblica.

Passando, invece, all'analisi della spesa complessiva per macroaggregati emerge:

COD TIT	TITOLO	MACROAGG	DESC MACROAGG	STANZ INZIALE	DI CUI PURO
1	Spese correnti	101	Redditi da lavoro dipendente	7.511.620,37	6.985.536,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente	731.300,00	731.300,00
		103	Acquisto di beni e servizi	12.457.780,96	12.457.780,96
		104	Trasferimenti correnti	15.029.372,92	14.864.520,05
		107	Interessi passivi	1.237.872,96	1.237.872,96
		109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	20.000,00
		110	Altre spese correnti	1.097.041,45	1.097.041,45
TOTALE SPESA CORRENTE				38.084.988,66	37.394.051,42
2	Spese in conto capitale	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	39.554.767,89	25.721.053,81
		203	Contributi agli investimenti	-	-
		205	Altre spese in conto capitale	2.209.910,70	2.209.910,70
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE				41.764.678,59	27.930.964,51
3	Spese per incremento attivita' finanziarie	301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	-	-
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE				-	-
4	Rimborso Prestiti	401	Rimborso di titoli obbligazionari	123.472,88	123.472,88
		403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.609.795,85	4.609.795,85
TOTALE RIMBORSO PRESTITI				4.733.268,73	4.733.268,73
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00
TOTALE CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				1.549.370,00	1.549.370,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	701	Uscite per partite di giro	8.274.000,00	8.274.000,00
		702	Uscite per conto terzi	225.500,00	225.500,00
TOTALE USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				8.499.500,00	8.499.500,00
TOTALE COMPLESSIVO				94.631.805,98	80.107.154,66

La previsione di spesa corrente incide sulla previsione totale per il 40,25%, mentre quella in conto capitale e per rimborso prestiti, rispettivamente, per il 44,13% e 5,00%.

All'interno della spesa corrente le previsioni si concentrano principalmente su 3 macroaggregati, ossia spese di personale, acquisto di beni e servizi e trasferimenti correnti.

3. LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO

3.1 Le variazioni al Bilancio di Previsione

Come evidenziato nella sezione precedente la Provincia di Parma ha approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 nel mese di marzo 2019 utilizzando la proroga decretata dal Ministero degli Interni.

Durante il 2019 a partire dal mese di aprile sono state apportate, 7 distinte variazioni al bilancio 2019, 2 prelevamenti dal fondo di riserva e 5 variazioni per esigibilità posticipata. Con decreto del Presidente n. 55 del 11.03.2020 si è proceduto al riaccertamento ordinario che ha comportato un'ulteriore variazione per consentire la reimputazione di accertamenti ed impegni esigibili nel 2020 e 2021. Tali operazioni hanno prodotto la seguente evoluzione:

	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO 31.12.19 POST RIACCERTAMENTO
ENTRATA		
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	4.284.181,70
Fondo pluriennale vincolato corrente	690.937,24	1.404.512,36
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	10.393.714,08	18.752.848,75
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.350.000,00	36.675.199,21
Totolo 2 – Trasferimenti correnti	5.688.725,57	7.404.939,97
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.775.648,39	2.435.994,57
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	29.683.910,700	14.144.950,97
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	12.500,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.499.500,00	9.500.450,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	94.631.805,98	96.164.947,53
SPESA		
Titolo 1 – Spese correnti	38.084.988,66	40.799.643,21
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.815.920,55
Titolo 2 – Spese in conto capitale	41.764.678,59	39.582.215,59
- di cui fondo pluriennale vincolato	2.209.910,70	16.191.618,51
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	4.733.268,73	4.733.268,73
Titolo 5 – Chiusura da Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	8.499.500,00	9.500.450,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	94.631.805,98	96.164.947,53

3.2 Utilizzo dell'avanzo d'amministrazione

Durante l'esercizio 2019, la quota complessivamente applicata attraverso variazioni di bilancio è stata pari a complessivi € 4.284.181,70 di cui € 442.319,64 a favore della parte corrente ed € 3.841.862,06 finalizzati agli investimenti.

La quota di avanzo accantonata applicata per € 29.000,00 deriva dal vincolo posto sul 20% di incentivi per funzioni tecniche ed ha finanziato l'acquisto di attrezzature informatiche.

L'avanzo vincolato è stato utilizzato in parte corrente per la restituzione alla Regione di quote non utilizzate del Fondo nazionali disabili per € 159.055,54; la quota applicata agli investimenti di complessivi € 702.818,06 ha finanziato per € 203.307,05 interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica e patrimonio e per € 499.511,01 manutenzioni straordinarie alla rete stradale.

L'avanzo destinato agli investimenti è stato applicato per complessivi € 535.044,00, di cui € 470.000,00 a favore di interventi di manutenzione straordinaria alle strade provinciali; la restante quota di € 65.044,00 ha finanziato in parte l'acquisto di un automezzo della Polizia Provinciale (€ 10.000,00), la fornitura di mobili e arredi (€ 10.000,00) e la manutenzione straordinaria di strutture turistiche ed alla Reggia di Colorno (€ 45.044,00).

L'avanzo disponibile applicato per complessivi € 2.858.264,10, ha finanziato per € 283.264,10 spese correnti improcrastinabili, mentre la rimanente quota di € 2.575.000,00 ha finanziato manutenzioni straordinarie alle strade per € 2.440.000,00, manutenzioni straordinari ad edifici scolastici e per € 110.000,00 e l'acquisto di attrezzature informatiche per € 25.000,00.

TIPOLOGIA AVANZO	UTILIZZO BILANCIO 2019	INIZIALE PREVISIONE	VARIAZIONI GESTIONE 2019	UTILIZZO FINALE AL 31.12.2019
AVANZO DISPONIBILE A SPESA CORRENTE		0,00	283.264,10	283.264,10
AVANZO ACCANTONATO A SPESA CORRENTE		0,00	0,00	0,00
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI A SPESA CORRENTE			159.055,54	159.055,54
TOTALE AVANZO A SPESA CORRENTE (A)		0,00	442.319,64	442.319,64
AVANZO DISPONIBILE AD INVESTIMENTI		0,00	2.575.000,00	2.575.000,00
AVANZO ACCANTONATO AD INVESTIMENTI		0,00	29.000,00	29.000,00
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI		0,00	535.044,00	535.044,00
AVANZO VINCOLATO AD INVESTIMENTI DI CUI: <i>PRINCIPI CONTABILI TRASFERIMENTI</i>		0,00	702.818,06 1.162,89 701.055,97	702.818,06 1.162,89 701.055,97
TOTALE AVANZO AD INVESTIMENTI (B)		0,00	3.841.862,06	3.841.862,06
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		0,00	4.284.181,70	4.284.181,70

L'utilizzo dell'avanzo accantonato vincolato e destinato è analiticamente evidenziato negli allegati A1 A2 e A3 introdotti nel Rendiconto 2019 dal Decreto MEF in data 1 agosto 2019.

3.3 Fondi e accantonamenti

La situazione relativa ai fondi ed accantonamenti stanziati alla Missione 20 del bilancio di previsione 2019 ha evidenziato la seguente evoluzione:

OGGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE
F.DO RISERVA ORDINARIO	191.627,42	-11.000,00	180.627,42
F.C.D.E. CORRENTE	327.675,45	0,00	327.675,45
F.DO RINNOVI CONTRATTUALI	64.092,00	0,00	64.092,00
TOTALE	583.394,87	-11.000,00	572.394,87

Il Fondo di riserva ordinario è stato utilizzato con 2 distinti prelevamenti per far fronte al pagamento dei gettoni di presenza nelle commissioni di concorso (€ 5.000,00) e spese per le affrancatrici postali (€ 6.000,00).

Come previsto dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria, gli importi relativi al Fondo crediti di dubbia esigibilità per complessivi € 327.675,45 sono confluiti nella quota di avanzo accantonato per la rideterminazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) finale.

L'importo di € 64.092,00 per f.do rinnovi contrattuali è confluito nella quota di avanzo accantonato, per essere utilizzato a seguito del rinnovo del CCNL

3.4 La Gestione di competenza

3.4.1 Risultato ed equilibri di competenza

La gestione di competenza si chiude con un saldo positivo di € **3.507.644,47** così dettagliato:

ENTRATA/SPESA	ACCERTAMENTI/ IMPEGNI
FPV ENTRATA DI PARTE CORRENTE	1.404.512,36
FPV SPESA DI PARTE CORRENTE	-1.815.920,55
ENTRATE TITOLI 1 - 2 - 3	47.722.818,88
SPESE CORRENTI - TITOLO 1	-37.018.483,92
QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI - TITOLO 4	-4.733.268,48
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	-2.830.053,81
UTILIZZO AVANZO PER SPESE CORRENTI	442.319,64
<u>SALDO GESTIONE CORRENTE</u>	<u>3.171.924,12</u>
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	18.752.848,75
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-16.191.618,51
ENTRATE TITOLI 4-5-6	7.729.981,18
SPESE IN C/CAPITALE - TITOLO 2	-16.627.406,94
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	2.830.053,81
UTILIZZO AVANZO PER SPESE IN C/CAPITALE	3.841.862,06
<u>SALDO GESTIONE C/CAPITALE</u>	<u>335.720,35</u>
<u>RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA</u>	<u>3.507.644,47</u>

Il Decreto Ministeriale 1 agosto 2019, ha introdotto due nuovi saldi:

- l'**equilibrio di bilancio**, che depura il risultato di competenza dalle risorse accantonate e vincolate;

- l'**equilibrio complessivo**, che rettifica ulteriormente il dato del saldo precedente con le variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto.

Nel Rendiconto 2019 tali saldi scaturiscono dall'allegato relativo alla verifica degli equilibri (v. anche successivo punto 6 dedicato ai Vincoli di finanza pubblica), ed al momento hanno solo *valore conoscitivo*. Partendo dal risultato di competenza effettuando le opportune rettifiche si ottengono i nuovi saldi nel seguente modo:

<u>SALDO GESTIONE CORRENTE (a)</u>	<u>3.171.924,12</u>
RISORSE ACCANTONATE DI PARTE CORRENTE	-391.767,45
RISORSE VINCOLATE DI PARTE CORRENTE	-92.490,04
<u>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE (c)</u>	<u>2.687.666,63</u>
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CORRENTE (-)	-798.793,61
<u>EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (e)</u>	<u>3.486.460,24</u>
<u>SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)</u>	<u>335.720,35</u>
RISORSE ACCANTONATE IN C/CAPITALE	0,00
RISORSE VINCOLATE IN C/CAPITALE	-155.320,38
<u>EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE (d)</u>	<u>180.399,97</u>
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI IN C/CAPITALE (-)	145.609,51
<u>EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE (f)</u>	<u>34.790,46</u>
<u>RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (=a+b)</u>	<u>3.507.644,47</u>
<u>EQUILIBRIO DI BILANCIO (=c+d)</u>	<u>2.868.066,60</u>
<u>EQUILIBRIO COMPLESSIVO (=e+f)</u>	<u>3.521.250,70</u>

3.4.2 Le Entrate correnti e l'autonomia finanziaria

Durante il 2019, come durante gli anni precedenti, l'autonomia finanziaria delle Province si è basata principalmente sull'imposta sulle assicurazioni RC Auto, sull'imposta per l'iscrizione dei veicoli nei pubblici registri e sul tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale.

L'imposta sulle assicurazioni (RC auto) viene confermata come tributo proprio e dal 1/1/2013, sulla base della deliberazione di Giunta Provinciale n. 540 del 18/10/2012, la relativa aliquota è del 16%, durante l'anno ha registrato un andamento positivo di €. 886.201,54.

L'IPT è stata confermata nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base e durante l'anno ha rilevato un andamento positivo, registrando una maggiore entrata di €. 586.116,43, grazie, probabilmente, al consistente numero di passaggi di immatricolazioni di veicoli usati di grossa cilindrata e di auto a km zero da parte dei concessionari.

Per quanto riguarda il tributo di igiene ambientale si sottolinea un buon andamento per l'anno 2019 con una maggiore entrata di €. 48.276,07;

Le maggiori criticità vengono sicuramente registrate nel comparto dei trasferimenti erariali, in quanto il susseguirsi di manovre finanziarie statali hanno fortemente inciso sull'ammontare delle risorse finanziarie a disposizione degli enti locali.

È importante sottolineare che per effetto delle manovre economiche degli ultimi anni non solo si sono azzerati i trasferimenti provenienti dallo Stato, compresi anche quelli derivati dall'attribuzione del gettito dell'addizionale dell'energia elettrica allo Stato e sostituiti con la compartecipazione IRPEF, ma le somme ulteriormente a debito sono state trattenute dall'Agenzia delle Entrate all'atto del riversamento alle Province dell'imposta RC Auto e dell'Ipt. Per l'anno 2019 si è dovuto iscrivere nella spesa corrente del bilancio un importo pari a € .12.953.441,85 come concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica.

Le suddette manovre finanziarie si sono tradotte anche in una riduzione degli interventi Regionali a sostegno delle Province e dei Comuni, in quanto anche le stesse Regioni hanno subito aspri tagli alle loro risorse.

Ora, con semplici schede sintetizzeremo l'andamento delle entrate

Titolo I - Entrate Tributarie:

Entrate	Previsione definitiva 2019	Accertamento 2019
Tributi	36.675.199,21	37.870.664,74
Fondi perequativi	0,00	0,00
Totale	36.675.199,21	37.870.664,74

Le entrate tributarie sono state accertate per un totale di Euro 37.870.664,74 con una maggiore entrata rispetto alle previsioni definitive, dovuta principalmente ad un aumento rispetto alle previsioni definitive dell'imposta provinciale sulle trascrizioni IPT, Tributo Ambiente e Rc auto.

ANNI	Imposta trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle assicurazioni contro RC	Tributo in campo ambientale
2015	13.269.757,61	18.209.465,61	4.265.124,02
2016	14.321.035,29	17.291.127,80	3.617.489,54
2017	15.443.080,31	17.395.308,55	3.767.387,02
2018	15.910.708,84	16.997.586,05	4.165.038,57
2019	16.186.116,43	17.686.201,54	3.998.276,07

Titolo II - Trasferimenti correnti

Entrate	Previsione definitiva 2019	Accertamento 2019
Trasferimenti correnti	7.404.939,97	7.256.452,68
Totale	7.404.939,97	7.256.452,68

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Le entrate accertate ammontano ad euro 7.256.452,68 con una diminuzione rispetto alla previsione di euro 148.487,29;

Lo Stato per l'anno 2017 ha riversato l'importo di €. 201.851,83 per trasferimenti compensativi di minori introiti IPT derivanti dall'applicazione dell'art.1, comma 165, della L 147/2013.

I trasferimenti della Regione si riducono considerevolmente perché riguardano solo le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge Regionale 13/2015: mercato del lavoro, fino al completamento del passaggio di personale e funzioni dell'Agenzia del Lavoro, avvenuto in data 01.06.2018, diritto allo studio e politiche scolastiche. Restano ancora da completare i progetti iniziati precedentemente al trasferimento delle competenze e che pertanto devono essere conclusi dalla Provincia.

La maggior parte delle entrate dalla Regione sono relative al rimborso riguardante le politiche scolastiche, diritto allo studio e il rimborso dei costi sostenuti nella fase transitoria delle funzioni;

Titolo III Entrate Extratributarie

Entrate	Previsione definitiva 2019	Accertamento 2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.410.300,59	1.563.882,60
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	122.192,52	156.598,39
Interessi attivi	7.500,00	5.207,45
Altre entrate da redditi da capitale	1.687,37	1.687,37
Rimborsi e altre entrate correnti	894.314,09	868.325,65
Totale	2.435.994,57	2.595.701,46

Le entrate extratributarie sono state accertate complessivamente per euro 2.595.701,46 con un aumento rispetto allo stanziamento definitivo di euro 159.706,89;

Si conferma infine che le entrate tributarie hanno sostituito i trasferimenti erariali e rappresentano oltre il 79 % dell'entrata corrente come da prospetto sotto indicato

	ACCERTATO In migliaia di €	peso %
Entrate tributarie	37.871	79,36%
Trasferimenti correnti	7.256	15,20%
Entrate extratributarie	2.596	5,44%
Totale complessivo	47.723	100,00%

3.4.3 Spesa corrente

La spesa corrente del titolo I è stata impegnata per complessivi € 37.018.483,92; tale importo comprende la quota di impegni che sono stati reimputati e mantenuti a seguito del riaccertamento ordinario 2018 pari ad € 975.148,58. Tali impegni si riferiscono principalmente a:

- incarichi per spese legali che in ossequio ai principi contabili devono essere impegnate all'atto dell'incarico e reimputati ogni anno fino al momento della loro effettiva esigibilità;
- trasferimenti nell'ambito della programmazione scolastica;
- spese per il personale.

Prima di procedere alla disamina dei macroaggregati di spesa corrente occorre rimarcare come l'importo più rilevante sia stato quello inerente il concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica. Esso dall'alto dei suoi **12.953.441,85** ha inciso per circa il 35% *sul* totale impegnato della spesa corrente. **Se lo stesso importo lo si rapporta al totale degli accertamenti correnti si raggiungono percentuali rispettivamente del 34,20% e del 27,14% sulle entrate tributarie.** Appare del tutto evidente, come questo trasferimento forzoso di risorse, originariamente destinate alle autonomie locali, a favore del Governo centrale, abbia gonfiato i bilanci delle Province riducendone al tempo stesso la capacità di spesa; nel caso della provincia di Parma si passa da un totale di € 39.419.697,90 di stanziamento definitivo puro a € 26.466.256,05 di spesa effettiva potenziale.

Gli impegni di spesa corrente, confrontati con la previsione iniziale e definitiva, suddivisi per macroaggregati presentano la seguente situazione:

MACROAGG	DESC MACRO	STANZ INZ 2019 TOT	STANZ INZ 2019 PURO	STANZ DEF 2019 TOT	STANZ DEF 2019 PURO	IMP 2019 TOT	IMP 2019 PURO
101	Redditi da lavoro dipendente	7.511.620,37	6.985.536,00	7.311.118,55	6.763.863,40	6.419.359,14	5.988.736,23
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	731.300,00	731.300,00	714.900,00	714.900,00	651.897,72	651.897,72
103	Acquisto di beni e servizi	12.457.780,96	12.457.780,96	13.317.066,69	12.916.288,40	12.289.977,57	12.159.594,64
104	Trasferimenti correnti	15.029.372,92	14.864.520,05	16.889.425,59	16.457.513,72	15.877.262,46	15.463.119,72
107	Interessi passivi	1.237.872,96	1.237.872,96	1.264.872,96	1.264.872,96	1.254.708,23	1.254.708,23
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	20.000,00	17.000,00	17.000,00	164,00	164,00
110	Altre spese correnti	1.097.041,45	1.097.041,45	1.285.259,42	1.285.259,42	525.114,80	525.114,80
TOTALE SPESA CORRENTE		38.084.988,66	37.394.051,42	40.799.643,21	39.419.697,90	37.018.483,92	36.043.335,34

La spesa di personale compresa nel macroaggregato 101 rispetto all'omologo dato del rendiconto 2018 (€ 6.755.741,41) presenta una riduzione di € 336.382,27 pari a circa il 5%. L'importo di 6.419.359,14 si riferisce a n. 151 unità..

Nel macroaggregato 102 la voce principale è costituita dall'IRAP su retribuzioni e compensi ai professionisti per un importo di 380.550,49.

Gli impegni riferiti agli **acquisti di beni e servizi** per € 12.289.977,57 si riferiscono prevalentemente a spese generali e di funzionamento necessarie allo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente. Gli importi più rilevanti sono:

- le manutenzioni ordinarie della rete viaria (compreso lo sgombero neve) e le manutenzioni alle strutture turistiche ed edifici scolastici per complessivi € 5.796.895,32;
- le utenze e la gestione calore degli istituti scolastici ed edifici provinciali impegnata per € 4.028.266,69.

Rispetto all'importo impegnato nel 2018 di € 12.218.907,34 questa tipologia di spesa ha subito un lieve incremento.

L'Ente ha rispettato i divieti introdotti dall'art. 1, comma 420, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che proibiscono alle Province delle Regioni a statuto ordinario di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza. È stato inoltre rispettato il limite per gli incarichi di studio e consulenza previsto dall'art 6, c 7 del DL 78/2010 convertito in L 122/2010.

I **trasferimenti** risultano influenzati soprattutto dall'importo di € 12.953.441,85 per il concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica. Si rimanda pertanto a quanto già evidenziato nelle premesse a questa sezione. La rimanente quota riguarda principalmente i trasferimenti nell'ambito della programmazione scolastica.

Gli interessi passivi sono stati impegnati per € 1.228.235,21 per il rimborso di rate di mutui e prestiti.

La spesa di € 525.114,80 delle **altre spese correnti** comprende gli importi per le spese assicurative per responsabilità civile pari ad € 428.355,89.

Di seguito si riporta la situazione degli impegni riepilogata per missioni:

MISS	DESC MISSIONE	STANZ INIZ 2019 TOT	STANZ INIZ 2019 PURO	STANZ DEF 2019 TOT	STANZ DEF 2019 PURO	IMP 2019 TOT	IMP 2019 PURO
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.137.639,48	20.725.514,89	22.400.765,28	21.398.470,09	20.986.173,06	20.295.663,93
04	Istruzione e diritto allo studio	17.591.041,56	17.425.631,05	9.836.861,27	8.999.408,13	7.133.752,44	6.378.063,50
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	124.519,18	124.519,18	2.673.817,90	155.019,18	558.207,99	150.138,16
07	Turismo	1.062.100,00	1.062.100,00	1.115.310,83	693.405,44	730.322,95	649.937,98
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	276.660,00	276.660,00	326.782,52	319.238,52	266.850,33	259.783,53
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	80.000,00	80.000,00	373.483,46	338.725,00	298.787,87	294.977,53
10	Trasporti e diritto alla mobilità	37.542.129,20	23.595.012,98	41.456.296,57	25.562.027,20	22.089.787,16	12.912.492,31
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-	-
14	Sviluppo economico e competitività	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	4.854,39	4.854,39
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	36.200,00	36.200,00	206.255,54	206.255,54	198.701,22	198.701,22
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	167.110,00	167.110,00	171.017,60	167.110,00	150.218,24	150.218,24
20	Fondi e accantonamenti	583.394,87	583.394,87	572.394,87	572.394,87	-	-
50	Debito pubblico	5.971.141,69	5.971.141,69	5.971.141,69	5.971.141,69	5.961.503,69	5.961.503,69
60	Anticipazioni finanziarie	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	-	-
99	Servizi per conto terzi	8.499.500,00	8.499.500,00	9.500.450,00	9.500.450,00	6.772.693,51	6.772.693,51
	TOTALE	94.631.805,98	80.107.154,66	96.164.947,53	75.444.015,66	65.151.852,85	54.029.027,99

La missione 01 è di gran lunga la più rilevante in quanto ricomprende l'importo di € **12.953.441,85** impegnato per il concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica.

3.4.4 Rimborso quote capitale mutui

L'importo impegnato pari ad € 4.733.268,48 al titolo quarto per rimborso di prestiti, è stato interamente liquidato per rimborso quote capitali di mutui in ammortamento nel 2019.

Si espone di seguito evoluzione nei tre anni degli importi a rimborso:

Spesa per rimborso prestiti macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Rimborso di titoli obbligazionari	246.945,76	246.945,76	123.472,88
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	4430653,66	4.360.849,51	4.497.626,99
Rimborso debito verso lo Stato art. 2 L. 191/2009	109958,44	111.058,03	112.168,61

Accensione di prestiti e indebitamento

Nel corso del 2019 non sono stati contratti mutui.

Il residuo debito dei mutui risultante al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 67.553.498,42.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge, sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di Stabilità per il 2015 (L. 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, elevando dall'8 al 10%, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter contrarre nuovi mutui o finanziamenti.

Si espone di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione dal 2014 ad oggi che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito residuo al 31/12 in Euro	89.395.857,33	85.235.505,79	81.786.342,12	76.998.784,26	72.286.768,32	67.553.498,42

La mancata contrazione di mutui ha avuto un impatto significativo sull'indebitamento, il cui dato continua a calare, e sugli oneri finanziari che rientrano abbondantemente nei limiti di legge.

L'indebitamento dell'ente dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2019 ha registrato una riduzione di € 21.842.358,91 pari al 24,43%.

Conseguentemente anche gli oneri finanziari legati al debito risultano sostenibili anche in considerazione dell'andamento dell'Euribor a 6 mesi ora ai minimi storici.

Verifica limite indebitamento del TUEL

	2017	2018	2019
Limite % rispetto art. 204 TUEL	10	10	10
Ammontare totale interessi passivi	2.536.909,35	1.296.102,47	1.228.235,21
Primi tre titoli entrate correnti	51.423.757,00.	47.339.472,64	47.722.818,88
Interessi sostenibili entro il limite	5.142.375,70	4.733.947,26	4.772.281,88
Disponibilità residua	2.605.466,35	3.437.844,79	3.544.046,67
Incidenza interessi su entrate correnti	4,93%	2,73%	2,57%

Si precisa che l'importo degli interessi nell'anno 2017 si discosta in modo significativo dagli anni successivi in quanto è influenzato dalla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., operazione a cui è stato fatto ricorso negli anni 2015 e 2016.

Infatti le operazioni di rinegoziazione hanno dato luogo ad una diminuzione complessiva (capitale ed interessi) degli oneri dovuti nell'anno dell'operazione e ad un aumento degli stessi nell'anno immediatamente successivo per il pagamento degli interessi corrispondenti.

Dall'anno 2018 quindi il trend dell'importo interessi passivi non è piu' influenzato dalle rinegoziazioni di anni precedenti.

3.4.5 Investimenti

L'importo complessivamente impegnato per investimenti pari a € 16.627.406,94 riferiti al titolo II di spesa è composto da € 10.147.676,28 derivante da reiscrizione per esigibilità di investimenti attivati negli anni precedenti e da € 6.479.730,66 per impegni sulla competenza pura 2019. Su questo secondo dato occorre precisare che l'importo complessivamente impegnato al 31.12.2019 era pari ad € 19.813.173,91 di cui € 13.333.443,25 sono stati reimputati all'esercizio 2020 durante la fase di riaccertamento ordinario e infrannuale, in corrispondenza delle relative entrate od originando il FPV in c/capitale nel caso di entrate rimosse. L'importo di € 19.813.173,91 è così suddiviso nei seguenti interventi riferiti ai rispettivi Servizi dell'ente:

EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO - STRUTTURE TURISTICHE
--

INTERVENTO	CAP. SPESA	IMPEGNATO	FINANZIAM./ VINCOLO	Reiscritto esig.2020 FPV	Reiscritto esig.2020 Entr/Spesa
COMPENSAZIONE CANONE CON LAVORI BIGLIETTERIA TEP	215050220000	58.245,93	AVANZO	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA PARCO REGGIA COLORNO	211100220000	30.500,00	AVANZO	0,00	0,00
MANUT. STRAORD. EDIFICI SCOLASTICI	215450220000	119.997,90	AVANZO	-23.775,40	0,00
IST. PACIOLO FIDENZA SERV. IGIENICI PALESTRA	215450220000	135.508,05	RER MUTUI BEI	0,00	0,00
LICEO ULIVI ADEGUAM. SISMICO PALESTRA	215450220000	50.000,00	RER MUTUI BEI	0,00	-50.000,00
IPZIA LEVI 1^ LOTTO ADEGUAM. SISMICO	215450220000	50.000,00	RER MUTUI BEI	0,00	-50.000,00
IST. GADDA LANGHIRNAO ADEGUAM. SISMICO	215450220000	50.000,00	RER MUTUI BEI	0,00	-50.000,00
LICEO SANVITAEI AMPLIAMENTI	215450220000	222.000,00	RER MUTUI BEI	0,00	-164.464,36
RISTRUTTURAZIONE EDIFICI VARI - SERVIZI IGIENICI VARI ISTITUTI	215450220000	399.999,80	ENTRATE CORRENTI	-13.825,90	0,00
RISTRUTTURAZIONE, TINTEGGI, RIFACIMENTO BAGNI IN VARI EDIFICI SCOLASTICI	215450220000	209.998,98	AVANZO	-21.450,00	0,00
MESSA A NORMA ATTREZZATURE SPORTIVE IN VARI EDIFICI SCOLASTICI	215450220000	49.986,33	AVANZO	0,00	0,00
MANUT. STRAORD. IST.PACIOLO FIDENZA	215450220000	110.000,00	AVANZO	-105.382,40	0,00
ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI	215450220000	763.721,78	STATO M.I.U.R.	0,00	-763.721,78

GESTIONE CALORE	215450220000	259.053,81	ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00
RIFACIM. TETTOIA PRATO SPILLA	218000220000	39.578,80	ENTRATE CORRENTI	-39.578,80	0,00
LAVORI IN C/AFFITTO STAZ.TURIST. LAGDEI	218000220000	23.761,44	AVANZO	0,00	0,00
LAVORI IN C/AFFITTO RECINTO FAUNIST. MONTE FUSO SCURANO	218000220000	14.544,00	AVANZO	0,00	0,00
PARTE REVISIONE SEGGIOVIA PRATO SPILLA	218000220000	600.000,00	RER	0,00	0,00
ARREDI IN EDIFICI SCOLASTICI	250650250000	122.991,72	ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00
TOTALE ED. SCOLASTICA E PATRIMONIO		3.309.888,54		-204.012,50	-1.078.186,14

VIABILITA' - STRADE E PONTI

INTERVENTO	CAP. SPESA	IMPEGNATO	FINANZIAMENTO	Reiscritto esig.2020 FPV	Reiscritto esig.2020 Entr/Spesa
VERB.S.U. PONTE VETRIONI SP.28	216600220000	150.000,00	AVANZO	0,00	0,00
DECR. RER 88/2019 SISTEMAZIONE IDRAULICA E STRUTTURALE PONTE VETRIONI SP. 28	216600220000	69.307,72	REGIONE EMERGENZA	0,00	-50.000,00
MANUT. STRAORD. PONTI VARI	216600220000	400.000,00	AVANZO	-400.000,00	0,00
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA VARI	216900220000	844.911,15	AVANZO	-534.626,15	0,00
11 PROGETTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE PROV.LI	216900220000	1.235.830,36	AVANZO	-1.209.880,00	0,00
SP. VARIE INTERVENTI DI SEGNALETICA VERTICALE	216900220000	399.999,99	AVANZO	-385.256,00	0,00
GR 1073/19 OCDPC 308/15 e 202/14 - 4 PROGETTI PER INTERVENTI URGENTI SU SP. VARIE IN EMERGENZA	216900220000	350.000,00	REGIONE EMERGENZA	0,00	-350.000,00
DECR. RER 130/19 OCDPC 600/19 - 12 PROGETTI PER INTERVENTI SU SP. VARIE IN EMERGENZA	216900220000	400.000,00	REGIONE EMERGENZA	0,00	-344.970,00
DECR. RER 127/19 OCDPC	216900220000	35.000,00	REGIONE	0,00	-35.000,00

590/19 - SP 15 CALESTANO PER EMERGENZA			EMERGENZA		
GR.190/2018 VERB. S.U.MESSA IN SICUREZZA EROSIONE FIUME TARO SP 523	216900220000	123.824,00	REGIONE EMERGENZA	-123.824,00	0,00
DECR. RER 62/2019 - DPCM 4.4.2019 - 3 PROGETTI IN EMERGENZA PER SP 523 GOTRA/SPALLAVERA - SP 359 PIANE DI CARNIGLIA - SP 308 VALMOZZOLA STAZIONE	216900220000	248.788,59	REGIONE EMERGENZA	0,00	-248.698,59
DECR. RER 36/2019 - DPCM 27.02.19 - 6 PROGETTI SU SP. VARIE IN EMERGENZA	216900220000	886.457,74	REGIONE EMERGENZA	0,00	-759.963,78
COFINANZIAMENTO REGIONE RIQUALIFICA SP 359R	216900220000	30.000,00	RER	0,00	-30.000,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI I	216900220000	1.587.540,20	RER	-289.063,30	0,00
P/ MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - M.I.T. D.M.49/2018 - TOT. 3.356.910,70	216900220000	3.356.910,70	STATO M.I.T.	-1.007.060,70	0,00
PARTE PONTE SUL PO A RAGAZZOLA DI ORIGINARI 6 ML.- STATO (DA 2018)	216600220000	3.745.890,48	STATO M.I.T.	-3.745.890,48	0,00
COFINANZIAM. ROTATORIA SU SP. 58 LOC.SALA BAGANZA	216900220000	48.000,00	COMUNI	0,00	-48.000,00
INTERVENTI VARI ROTATORIE - SP.99 e 17 LOC. ISOLANDA - SP.58 LOC. SALA - SP.10 LOC. RAGAZZOLA (TOT.805.000) E PAVIMENTAZIONI CON SEGNALETICA VERTICALE (TOT.1.200.000)	216900220000	2.005.000,00	ENTRATE CORRENTI	-2.005.000,00	0,00
STRUMENTAZIONI TOPOGRAFICHE PER UFFICIO TECNICO VIABILITA'	251500255000	9.997,90	AVANZO	0,00	0,00
ADEGUAM. VIABILITA' PROV.LE PER REALIZZ. TI-BRE	216880220000	484.011,61	AUTOCAMIONALE CISA	0,00	-484.011,61
TOTALE VIABILITA'	TOTALI	16.411.470,44		-9.700.600,63	-2.350.643,98

SISTEMA INFORMATIVO - PROVVEDITORATO - POLIZIA PROV.LE AMBIENTE

INTERVENTO	CAP. SPESA	IMPEGNATO	FINANZIAMENTO	Reiscritto esig.2020 FPV	Reiscritto esig.2020 Entr/Spesa
------------	------------	-----------	---------------	--------------------------	---------------------------------

ATTREZZATURE INFORMATICHE	250760025100	18.974,90	AVANZO	0,00	0,00
SOFTWARE	250760025200	7.500,00	ALIENAZ. AZIONARIE	0,00	0,00
SOFTWARE	250760025200	25.000,00	AVANZO	0,00	0,00
MOBILI E ARREDI NELLA SEDE PROV.LE	250320025000	9.370,33	AVANZO	0,00	0,00
MOBILI E ARREDI NELLA SEDE PROV.LE	250320025000	5.453,40	ALIENAZ. AZIONARIE	0,00	0,00
POLIZIA PROVINCIALE AUTOMEZZO VIGILANZA ITTICO VENATORIA	250140253000	8.625,30	AVANZO	0,00	0,00
POLIZIA PROVINCIALE AUTOMEZZO VIGILANZA ITTICO VENATORIA	250140253000	15.000,00	RER	0,00	0,00
AMBIENTE - LAVORI CONCLUSIVI SISTEMAZ. IDRAULICA SU CAVO RAMAZZONE	212060022000	1.891,00	RER	0,00	0,00
TOTALE ALTRI SERVIZI		91.814,93		0,00	0,00
		Impegnato Puro reale al netto di economie e minor spese/entrate		al 2020 FPV per esig. Post	al 2020 reiscriz. E/S per esig. Post
	TOTALE GENERALE	19.813.173,91		9.904.613,13	3.428.830,12

L'equilibrio complessivo di parte capitale può essere sintetizzato nella seguente tabella:

ENTRATA /SPESA	ACCERTAMENTI /IMPEGNI
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	18.752.848,75
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-16.191.618,51
ENTRATE TITOLI – 4^ - 5^ -6^	7.729.981,18
SPESE IN C/CAPITALE – TITOLO 2^	-16.627.406,94
UTILIZZO AVANZO PER SPESE IN C/CAPITALE	3.841.862,06
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	2.830.053,81
SALDO GESTIONE C/CAPITALE	335.720,35

--	--

Le entrate complessivamente accertate al titolo IV per € **7.717.481,18** (competenza pura e re iscrizioni per esigibilità) riguardano:

- € 3.486.768,76 derivanti da contributi agli investimenti di Amministrazioni Centrali (principalmente da M.I.T. per interventi di manutenzione straordinaria strade);
- € 4.162.671,87 derivanti da contributi agli investimenti di Amministrazioni Locali (principalmente da Regione Emilia Romagna per interventi di manutenzione straordinaria strade e a sostegno di interventi di ripristino per calamità);
- € 60.077,75 derivanti da contributi di Fondazione CARIPARMA (per investimenti in edilizia scolastica)
- €. 7.612,80 derivanti da contributo di Autocamionale della Cisa (per realizzazione TI-BRE);
- € 350,00 per alienazione di relitti stradali.

Inoltre sono state accertate entrate sul titolo 5[^] per €. 12.500,00 derivanti da Alienazioni Azionarie.

Non sono state accertate entrate sul titolo 6[^].

3.4.6 La gestione dei residui

La gestione dei residui è regolata da quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 e i relativi principi contabili ad esso allegati e dal TUEL.

In particolare l'art. 228, comma 3 del TUEL stabilisce che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.

Con l'introduzione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011), che impone di imputare le obbligazioni all'esercizio in cui saranno esigibili e quindi all'esercizio in cui scadranno, la consistenza dei residui attivi e passivi si dovrebbe progressivamente ridurre per azzerarsi quasi completamente.

In apertura di esercizio i residui attivi degli anni 2018 e precedenti erano iscritti in bilancio per € 19.229.709,66.

In chiusura di esercizio essi sono riaccertati per	€ 18.513.855,07
di cui le riscossioni nell'esercizio 2019 sono state per	€ 10.687.725,79
Sono rimasti da riscuotere	€ 7.826.129,28

I residui passivi erano invece iscritti all'1/01/2019 per € 28.285.945,14.

In chiusura di esercizio essi sono rideterminati in	€ 27.073.961,91
dei quali nell'esercizio 2019 sono stati pagati per	€ 24.079.923,14
e sono rimasti da pagare	€ 2.994.038,77

Il concorso della gestione dei residui alla formazione dell'avanzo di amministrazione è stato per € **496.128,64** così risultanti:

Minori riaccertamenti dei residui passivi riconosciuti insussistenti	€ 1.211.983,23
Maggiori riaccertamenti dei residui attivi	€ 162.916,85
TOTALE MIGLIORAMENTI	€ 1.374.900,08
Minori riaccertamenti dei residui attivi dichiarati insussistenti	€ - 878.771,44
	€ 496.128,64

Le variazioni in diminuzione dei residui attivi si riferiscono per € 472.206,36 alle entrate correnti, per € 406.565,08 alle entrate in conto capitale.

Le variazioni in diminuzione dei residui passivi si riferiscono per € 876.702,44 alla spesa corrente, per € 321.263,89 alla spesa in c/capitale e per € 14.016,90 alle uscite per conto terzi e partite di giro.

Durante il 2019 le entrate, provenienti dai residui e dalla competenza, al netto delle partite di giro, sono state rimosse per oltre il 79%.

Durante il 2019 le spese, provenienti dai residui e dalla competenza, al netto delle partite di giro, sono state pagate per il 72,81%.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019, determinato sulla base del disposto dell'art. 9 del DPCM del 22/09/2014, è pari a - 15.

Analizzando i residui passivi con un'anzianità maggiore di 5 anni, pari a € 376.672,88 emerge principalmente il seguente movimento:

- € 118.455,66 relativo a lavori previsti nell'ambito del piano di azione ambientale 2011 – 2013.

Analizzando i residui attivi con un'anzianità maggiore di 5 anni, pari a € 849.152,71, emergono principalmente i seguenti movimenti:

- € 378.465,56 investimenti a medio termine della liquidità;
- € 396.484,52 contributi della Regione Emilia – Romagna per progettualità nel settore della formazione professionale e del mercato del lavoro.

3.4.7 Il fondo crediti dubbia esigibilità

A tutela dei residui attivi di dubbia e difficile esazione è stato vincolato parte dell'avanzo di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come previsto al punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

In sede di conto consuntivo 2019 è stata verificata la congruità della consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità, andando a verificare la consistenza al 31/12/2019 dei residui attivi oggetto di svalutazione e calcolando la media semplice del rapporto tra gli incassi e gli accertamenti, riferiti agli ultimi cinque esercizi, per ciascuna tipologia di entrata.

La somma di avanzo di amministrazione 2019 vincolato al fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 860.906,61 risulta determinato applicando alla consistenza dei residui attivi al 31/12/2019 la percentuale ottenuta dalla differenza tra 100% e la media semplice tra incassi ed accertamenti dell'ultimo quinquennio per ogni tipologia di entrata, come risultante dal prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pertanto la quota di avanzo di amministrazione 2019 vincolato al fondo crediti dubbia esigibilità è pari al 100% dell'importo risultante dal prospetto riguardante il fondo e allegato al conto consuntivo.

Nel rispetto di quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria non sono stati svalutati nell'ambito del FCDE i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

TIT	TIP	CAP	DESCRIZIONE CAP	RES FINALI 2019	% MEDIA RISCOSSIONI	% RECIPROCO	ACCANTONAM ENTO FCDE
3	30100	105500105600	CONTRIBUTO GSE PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO ITIS	14.274,25	0	100	14.274,25
3	30500	110000000000	RIMBORSI E RECUPERI GENERICI	107.379,06	61,5	38,5	41.340,94
3	30500	112100000000	RISARCIMENTO DANNI PROVOCATI A BENI MOBILI E IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	13.778,80	0	100	13.778,80
4	40400	134000134100	RICAVO DALL'ALIENAZIONE DI AREE ABBANDONATE E RELITTI STRADALI	4.850,00	0	100	4.850,00
4	40200	149000150200	TRASFERIMENTO DA RFI SPA A FINANZ. PROGETTAZIONE RISANAMENTO ACUSTICO TRAFFICO FERROVIARIO (26690-240 P)	82.418,19	0	100	82.418,19
1	10101	500000000000	TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE (D.LEGISLATIVO N. 504 DEL 30.12.92 ART. 19)	3.350.510,45	86,54	13,46	450.978,71
3	30200	570000571000	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CACCIA E PESCA - INTROITI	28.179,14	4,27	95,73	26.975,89
3	30200	570000574000	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA AMBIENTALE	20.937,65	11,06	88,94	18.621,95
3	30200	570000576000	INTROITI DERIVANTI DA CONTRAVVENZIONI DEL CODICE DELLA STRADA (S20140021 201400250010 30140061 30140072 31520066)	5.822,83	8,43	91,57	5.331,97
3	30200	570000580000	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE D.LGS. 152/99 E L.R. 3/99	4.956,08	4,72	95,28	4.722,15
3	30200	570000582000	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SPANDIMENTO LIQUAMI L.R. 50/95	20.764,94	3,7	96,3	19.996,64
3	30100	580000000000	FITTI REALI DEI FABBRICATI	12.872,08	62,5	37,5	4.827,03
3	30100	620000000000	RENDITE PATRIMONIALI DIVERSE	174.391,73	34,69	65,31	113.895,24
3	30100	660000000000	RIMBORSO SPESE UTILIZZO LOCALI E ATTREZZATURE RELATIVE A ISTITUTI DIVERSI	74.711,21	21,17	78,83	58.894,85
					TOTALE		860.906,61
					DI CUI CORRENTE		773.638,42
					DI CUI C/CAPITALE		87.268,19

In sede di rendiconto 2019, in considerazione dei residui attivi presenti al 31/12/2019 provenienti da amministrazioni pubbliche ma considerati di dubbia e difficile esazione si è deciso di vincolare una quota di avanzo di amministrazione, per € 914.215,12, a fondo rischi passività potenziali.

3.4.8 La gestione cassa

Il fondo di cassa calcolato al 31/12/2019 ammonta a € 41.825.061,24, contro la giacenza al 1/01/2019 pari a € 45.280.784,85. Tale risultato è condizionato dall'andamento durante l'anno delle riscossioni e dei pagamenti che hanno registrato i seguenti importi: riscossioni per € 66.268.075,75 e pagamenti per € 69.723.799,36.

Il fondo cassa al 31/12/2019 risulta vincolato per € 12.765.848,27, con il seguente dettaglio:

- somme vincolate per mutui presso il tesoriere ai sensi dell'art. 35 DL 124/2012 € 1.522.111,08;
- somme vincolate per legge € 314.126,95;
- somme vincolate per contributi € 10.929.610,24.

Durante la gestione 2019 non è stato necessario utilizzare né l'anticipazione di cassa né le entrate vincolate per il pagamento di spese correnti, autorizzate rispettivamente con decreto presidenziale n. 239 del 11/12/2018 e n. 249 del 14/12/2018.

4. RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

La gestione finanziaria illustrata nei punti precedenti ha prodotto il seguente risultato finale:

ACCERTAMENTI	62.225.493,57	
IMPEGNI	-65.151.852,85	
		-2.926.359,28
FPV ENTRATA DI PARTE CORRENTE	1.404.512,36	
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	18.752.848,75	
FPV SPESA DI PARTE CORRENTE	-1.815.920,55	
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-16.191.618,51	
		2.149.822,05
AVANZO APPLICATO A SPESE CORRENTI	442.319,64	
AVANZO APPLICATO AD INVESTIMENTI	3.841.862,06	
		4.284.181,70
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA (a)		3.507.644,47
MINORI RESIDUI ATTIVI		-715.854,59
MINORI RESIDUI PASSIVI		1.211.983,23
RISULTATO GESTIONE RESIDUI (b)		496.128,64
AVANZO 2018 NON APPLICATO (c)		11.783.006,56
AVANZO AL 31.12.2019 (a+b+c)		15.786.779,67

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019				45.280.784,85
RISCOSSIONI	(+)	10.687.725,79	55.580.349,96	66.268.075,75
PAGAMENTI	(-)	24.079.923,14	45.643.876,22	69.723.799,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			41.825.061,24
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			41.825.061,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.826.129,28	6.645.143,61	14.471.272,89
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.994.038,77	19.507.976,63	22.502.015,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.815.920,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			16.191.618,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			15.786.779,67
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019:				
PARTE ACCANTONATA				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				860.906,61
Fondo rischi per contenziosi legali al 31/12/2019				167.504,12
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2019				1.000,00
Fondo rischi garanzie prestate a favore di soc. partecipate al 31/12/2019				1.257.000,00
Fondo rischi per crediti v/Enti pubblici				914.215,12
Fondo rinnovi contrattuali				64.092,00
		TOTALE PARTE ACCANTONATA		3.264.717,85
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				106.814,44
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.405.603,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
		TOTALE PARTE VINCOLATA		2.512.418,23
		PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		121.544,88
		PARTE DISPONIBILE		9.888.098,71

L'evoluzione delle quote accantonate, vincolate e destinate è opportunamente dettagliata negli allegati A1 A2 e A3, introdotti con il Decreto Ministeriale 1 agosto 2019, e può essere sinteticamente così esposta:

TIPOLOGIA DI AVANZO	AVANZO 31.12.2018 a)	UTILIZZO TOTALE 2019 b)	AVANZO 2018 NON APPLICATO C=a)-b)	GESTIONE 2019 + RIACCERTAM. d)	AVANZO AL 31.12.19 E= c)-d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.635.197,06	0,00	1.635.197,06	-774.290,45	860.906,61
Fondo rischi contenzioso	167.504,12	0,00	167.504,12	0,00	167.504,12
Fondo perdite reiterate società	453.000,00	0,00	453.000,00	-452.000,00	1.000,00
Fondo rischi garanzie a favore di soc. partecipate	1.257.000,00	0,00	1.257.000,00	0,00	1.257.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	64.092,00	64.092,00
Fondo 20% incentivi (art. 113 codice appalti)	42.433,32	-29.000,00	13.433,32	-13.433,32	0,00
F.do rischi per crediti sofferenti v/enti pubblici	0,00	0,00	0,00	914.215,12	914.215,12
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.555.134,50	-29.000,00	3.526.134,50	-261.416,65	3.264.717,85
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	1.162,89	-1.162,89	0,00	106.814,44	106.814,44
Vincoli derivanti dai trasferimenti	4.025.906,22	-860.710,71	3.165.195,51	-759.591,72	2.405.603,79
TOTALE PARTE VINCOLATA	4.027.069,11	-861.873,60	3.165.195,51	-652.777,28	2.512.418,23
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	535.691,23	-535.044,00	647,23	120.897,65	121.544,88
TOTALE PARTE DISPONIBILE	7.949.293,42	-2.858.264,10	5.091.029,32	4.797.069,39	9.888.098,71
TOTALE	16.067.188,26	-4.284.181,70	11.783.006,56	4.003.773,11	15.786.779,67

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, a seguito del ricalcolo in sede di consuntivo, è stato adeguato a complessivi € 860.906,61 come risulta dal prospetto allegato al Rendiconto e precedentemente illustrato.

Il Fondo perdite per società partecipate è stato ridotto ad € 1.000,00 in linea con le risultanze dei bilanci 2018 delle società partecipate; nel corso del 2020 si provvederà a rettificarne l'importo quando saranno disponibili i bilanci 2019.

Il Fondo per rinnovi contrattuali è stato alimentato dalla quota stanziata per tale fine nel 2019 alla Missione 20 "fondi ed accantonamenti".

È stato confermato l'importo di € 1.257.000,00 accantonato nel 2018 per fronteggiare i rischi derivanti dalle garanzie prestate a favore di Società di Salsomaggiore s.r.l.

È stata altresì confermata la quota di € 167.504,12 per Fondo rischi contenzioso, in considerazione di opportune valutazioni da parte dell'Ufficio legale.

In sede di rendiconto si è provveduto ad accantonare una quota di avanzo disponibile costituendo un apposito fondo rischi come tutela contro eventuali mancate riscossioni di alcune poste, mantenute tra i residui attivi nei confronti di Enti pubblici o di Società riconducibili al settore pubblico, che per loro natura non sono oggetto di svalutazione nel FCDE, come stabilito dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria. Le somme in questione si riferiscono, per € 882.114,80, a finanziamenti in c/capitale di lavori pubblici terminati, liquidati e rendicontati in tutto o in parte, per i quali si è reso necessario l'accantonamento prudenziale in considerazione dell'anzianità di alcuni crediti, o perché inerenti ad attività che non rientrano più tra quelle mantenute in capo alla Provincia a seguito del riordino istituzionale. E' stata prudenzialmente accantonata anche la quota di € 32.100,32 per residui di parte corrente derivanti da quote che i Comuni devono ancora riversare alla Provincia per attività estrattive e per canoni concessori dovuti a seguito della realizzazione di impianti fotovoltaici:

SERVIZIO	TITOLO ENTR.	DEBITORE	ANNO	IMPORTO	ACCANTONAMENTO	%ACCANTONATA
Viabilità	IV	ANAS	2015	102.086,67	102.086,67	100,00%
Viabilità	IV	Com.Montana Parma Est	2015	100.151,58	100.151,58	100,00%
Viabilità	IV	Comune di Fornovo	2015	40.933,02	40.933,02	100,00%
Viabilità	IV	Comune di Torrile	2015	9.081,06	9.081,06	100,00%
Viabilità (Ambiente)	IV	Parco Fluviale Taro	2011	20.000,00	20.000,00	100,00%
Edil. scolastica	IV	Ministero istruzione	2015	208.950,00	208.950,00	100,00%
Edil. scolastica	IV	Ministero Infrastrutture	2015	71.804,23	71.804,23	100,00%
Edil. scolastica	IV	Ministero Istruzione	2015	146.999,02	146.999,02	100,00%
Ex-Ambiente	IV	Emiliambiente	2011	27.553,95	8.266,19	30,00%
Ex-Ambiente	IV	Regione Emilia Romagna	2012	293.395,83	88.018,75	30,00%
Ex-Ambiente	IV	Regione Emilia Romagna	2011	4.782,91	1.434,87	30,00%
Ex-Ambiente	IV	Regione Emilia Romagna	2015	281.298,04	84.389,41	30,00%
TOTALE INVESTIMENTI				1.307.036,31	882.114,80	
Pianif. territoriale	II	Comune di Sissa	2015	10.853,28	10.853,28	100,00%
Pianif. territoriale	II	Comune di Polesine	2015	10.853,28	10.853,28	100,00%
Ex-Ambiente	III	Emiliambiente	2015	6.150,00	6.150,00	100,00%
Ex-Ambiente	III	Comune di Valmozzola	2015	4.650,00	4.650,00	100,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI				32.100,32	32.100,32	

L'accantonamento al 100% è stato effettuato in corrispondenza dell'esistenza di relative spese già rendicontate agli Enti finanziatori, le cui pratiche sono state trasmesse all'Ufficio Legale per l'attivazione delle procedure di recupero. Ugualmente si è proceduto all'accantonamento dell'intero importo dei residui di parte corrente correnti. L'accantonamento al 30% riguarda crediti solo in parte rendicontati inerenti a funzioni non più svolte dall'Ente.

La riduzione della quota vincolata da trasferimenti per complessivi € 759.591,72, oltre ad ordinari fatti di gestione 2019, è stata influenzata, in modo decisivo: 1) dallo svincolo di € 1.049.543,71 di avanzo prudenzialmente vincolato durante il riaccertamento straordinario 2015 per funzioni

ambientali che non rientrano più nel novero delle competenze mantenute in capo alle Province e per le quali, nel frattempo, non sono sorti obblighi di alcun genere; 2) dall'apposizione del vincolo su ulteriori € 393.045,55 per le funzioni relative al Mercato del lavoro e Formazione professionale in attesa della chiusura definitiva dei rapporti credito/debito con la Regione.

Il dettaglio analitico delle operazioni descritte nei punti precedenti è evidenziato negli allegati A1, A2, ed A3 al Rendiconto.

5. PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

La Provincia di Parma, non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale così come definita dall'art. 242 del TUEL, in quanto ha rispettato il limite previsto dal Decreto del Ministero degli interni del 28-12-2018 come da tabella allegata:

Parametro	Descrizione	Valore	Soglia	Positività	Positivo/ Negativo
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	27	44	Positivo se > soglia	Negativo
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	74	21	Positivo se < soglia	Negativo
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	0	0	Positivo se > soglia	Negativo
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	13	15	Positivo se > soglia	Negativo
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0	1,2	Positivo se > soglia	Negativo
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	2	1	Positivo se > soglia	Positivo
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0	0,6	Positivo se > soglia	Negativo
P8	Effettiva capacità di riscossione	81	45	Positivo se < soglia	Negativo

Solo il parametro P6 risulta essere positivo, in quanto dal 2019, l'Ente ha applicato la Delibera n. 121/2019/PAR della Sezione Controllo Corte dei Conti per la Regione Sicilia relativa alle modalità di cui all'art. 194 lett. e); da intendersi nel senso che "è sempre necessaria l'adozione della delibera consiliare con la quale riconoscere la spesa sostenuta per lavori di somma urgenza, purché strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo", per tale motivo va precisato che la maggioranza dei debiti riconosciuti si riferisce a verbali di Somma Urgenza adottati in seguito a diversi eventi calamitosi accaduti nel territorio provinciale.

L'ente, sulla base dei parametri sopraindicati NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

6. RISPETTO VINCOLI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, comma 821, della legge 145/2018, superando il "vecchio pareggio di bilancio", ha previsto che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri a rendiconto.

Con il DM 1° agosto 2019 il prospetto degli equilibri è stato modificato con una struttura a scalare che, distintamente per la gestione corrente ed in conto capitale, evidenzia tre grandezze:

- il risultato di competenza (equiparabile al vecchio equilibrio finale);
- l'equilibrio di bilancio;
- l'equilibrio complessivo.

Dal risultato di competenza si arriva all'equilibrio di bilancio sottraendo gli stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti ed alle risorse vincolate accertate nell'esercizio ma non impegnate.

Dall'equilibrio di bilancio si giunge all'equilibrio complessivo sommando o sottraendo le variazioni positive o negative degli accantonamenti disposta in sede di rendiconto.

La Provincia di Parma, come si evince dall'allegato prospetto al Rendiconto e da quanto già evidenziato al precedente punto 3.4.1 presenta tutti e tre i saldi con segno positivo:

<u>SALDO GESTIONE CORRENTE (a)</u>	<u>3.171.924,12</u>
RISORSE ACCANTONATE DI PARTE CORRENTE	-391.767,45
RISORSE VINCOLATE DI PARTE CORRENTE	-92.490,04
<u>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE (c)</u>	<u>2.687.666,63</u>
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CORRENTE (-)	-798.793,61
<u>EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (e)</u>	<u>3.486.460,24</u>
<u>SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)</u>	<u>335.720,35</u>
RISORSE ACCANTONATE IN C/CAPITALE	0,00
RISORSE VINCOLATE IN C/CAPITALE	-155.320,38
<u>EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE (d)</u>	<u>180.399,97</u>
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI IN C/CAPITALE (-)	145.609,51
<u>EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE (f)</u>	<u>34.790,46</u>
<u>RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (=a+b)</u>	<u>3.507.644,47</u>
<u>EQUILIBRIO DI BILANCIO (=c+d)</u>	<u>2.868.066,60</u>
<u>EQUILIBRIO COMPLESSIVO (=e+f)</u>	<u>3.521.250,70</u>

Le modifiche già in vigore a partire dal Rendiconto 2019, al momento hanno solo *finalità conoscitive*.

Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Sono stati rispettati i divieti previsti dall'art. 1, c. 420 della L. 190/2014 a decorrere dal 1/01/2015 per le province delle regioni a statuto ordinario, con riferimento a:

- la sottoscrizione di mutui per le funzioni non fondamentali;
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;

- le assunzioni a tempo indeterminato, l'attivazione di comandi e/o di rapporti di lavoro ai sensi degli artt. 90 e 110 del D. Lgs. 267/2000 (limite abrogato dalla L. 27 DICEMBRE 2017, N. 205);
- l'attivazione di rapporti di lavoro flessibile (limite abrogato dalla L. 27 DICEMBRE 2017, N. 205);
- le spese per incarichi di studio e consulenza (limite abrogato dalla L. 27 DICEMBRE 2017, N. 205).

Inoltre sono stati rispettati i limiti previsti dall'art. 6 del DL 78/2010 e dall'art. 5, c. 2 del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 con riferimento a:

- spese per incarichi di studio, consulenza e ricerca;
- spese per missioni;
- spese di formazione;
- spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

Rispetto dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006 e successive modificazioni.

Gli impegni relativi alle spese di personale risultano inferiori al limite del 50% della spesa della dotazione organica determinato con decreto del Presidente n.57 del 10-03-2015, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 1, comma 421, della legge n. 190/2014 e successive modificazioni, a causa della diminuzione del personale in servizio dovuta al riordino delle funzioni conseguente all'applicazione della legge regionale 13/2015 e al personale cessato sia per pensionamento che per mobilità verso altri enti.

Limite 50% determinato con decreto del Presidente n. 57 del 10/03/2015

7.981.756,56

SPESA PERSONALE SOSTENUTA DAL 2016 - NUOVO COMMA 557

	A	B	C	
	Spesa 2016	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019
	in migliaia	in migliaia	in migliaia	in migliaia
	impegnato	impegnato	impegnato	impegnato
			comprensivo di FPV	comprensivo di FPV
Spesa macro aggregato 101	8.832.087,27	7.492.274,86	6.696.554,17	6.325.577,75
IRAP	475.789,76	392.827,69	400.000,00	380.345,20
Buoni pasto	68.157,18	66.635,51	99.000,00	51.250,95
cococo	0,00	0,00		
personale in somministrazione	0,00	0,00		
Personale in convenzione	0,00	0,00		
TOTALE PARZIALE SPESA DI PERSONALE	9.376.034,21	7.951.738,06	7.445.600,15	6.757.173,90
a detrarre:				

S11 - Spese sostenute per il personale appartenente alle categorie protette	303.687,82	289.424,65	249.220,72	291.236,61
S12 - Spese sostenute per il personale con contratti di formazione e lavoro prorogati al 31.12.2006 Art. 1 c. 243 LF 2006 (solo per il 2006)	0,00	0,00	0,00	0,00
S13 - Spese sostenute dall'ente per il proprio personale comandato presso altre Amministrazioni e per le quali è previsto il rimborso da parte delle amministrazioni utilizzatrici	1.550.190,39	793.290,08	596.659,69	173.987,41
S14 - Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	476.206,48	823.393,58		
S15 - Spese per lavoro straordinario ed altri oneri di personale connessi all'attività elettorale (rimborsate dal Ministero degli Interni)	4.631,31	2.822,20	2.781,90	2.152,42
S16 - Spese sostenute (anni 2005,2006) per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate circolare 8/2006 p.B 3.1 lett.H *			0,00	0,00
S17 - Spese sostenute per il personale assunto a tempo determinato nell'anno 2005 (art. 30 D.L. 4/7/06 n. 223, convertito con L. 248/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00
S18 - Spese sostenute per i collaboratori con contratto attivato nell'anno 2005 (art. 30 D.L. 4/7/06, n.223, convertito con L. 248/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00
S19 - COSTO INCENTIVI PER RECUPERO ICI, EX MERLONI, BASSANINI, DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO COMUNALE - compreso irap - (Deliberazione 16/2009 Sez. Autonomie)	83.845,13	281.127,86	154.600,79	81.170,69
S20 - Miglioramenti contrattuali CCNL 9/5/2006 e DIR 22/02/06	517.927,55	493.027,19	493.027,19	369.770,39
S21 - Miglioramenti contrattuali DIR CCNL 14/5/2007	17.200,45	12.900,34	12.900,34	17.200,45
S22 - Miglioramenti contrattuali - incremento fondo	0,00	0,00	0,00	38.493,01
S23 - Miglioramenti contrattuali CCNL 11/04/08 e CCNL SEG 07/03/08	476.115,93	451.176,52	451.176,52	326.565,87
S24 - Miglioramenti contrattuali CCNL 31/07/2009	336.554,07	320.373,59	320.373,59	232.578,90
S25 - Miglioramenti contrattuali - accantonamenti per contratti da applicare			0,00	0,00

S26 - Miglioramenti contrattuali CCNL DIR 22/02/2010 e 3/08/2010 + CCNL SEGRETARIO 2006/2007 E 2008/2009 + vacanza contrattuale	50.533,22	40.426,58	34.651,35	43.314,19
S27 - Miglioramenti contrattuali CCNL dei livelli 21/05/2018 + vacanza contrattuale 2019				43.643,07
SPESA IMPEGNATA ASSOGGETTATA A LIMITE	5.563.773,18	4.443.775,48	5.132.989,97	5.137.060,89
di cui reiscrizioni a FPV dall'anno precedente	0,00	0,00	0,00	388.092,47
Entrate correnti				
Titolo 1	38.805.745,93	36.619.974,28	37.073.554,03	37.870.664,74
Titolo 2	5.902.391,45	12.135.812,09	3.449.409,19	7.256.452,68
Titolo 3	5.520.398,31	2.667.970,63	6.816.509,49	2.595.701,46
TOTALE ENTRATE CORRENTI	50.228.535,69	51.423.757,00	47.339.472,71	47.722.818,88
incidenza % SU IMPEGNATO senza decurtazioni (rigo 20)	18,67%	15,46%	15,10%	14,16%
incidenza % SU IMPEGNATO senza decurtazioni (rigo 38)	11,08%	8,64%	10,55%	10,76%
20% entrate correnti	10.045.707,14	10.284.751,40	9.467.894,54	9.544.563,78

7. LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

7.1 Premessa

L'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 ha previsto per gli Enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato comprensivo dei fatti di gestione di carattere finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto piu' strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La Provincia di Parma ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti di gestione registrati in contabilità finanziaria anche sotto l'aspetto economico patrimoniale attraverso la cosiddetta "partita doppia" e seguendo le regole contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

La redazione dello schema di bilancio economico-patrimoniale tiene conto delle modifiche introdotte al principio contabile dal sesto decreto correttivo DM 18 maggio 2017, con particolare

riferimento alla valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie, alle riserve indisponibili del patrimonio netto, ed un ulteriore aggiornamento del piano dei conti.

L'avvio della contabilità economico-patrimoniale.

Il Consiglio Provinciale con la delibera n. 16 del 28/04/2017, ha dato avvio alla contabilità economico patrimoniale armonizzata approvando la riclassificazione delle voci dello Stato Patrimoniale secondo la nuova articolazione prevista dal D.Lgs 118/2011.

Con il medesimo atto, rinviava all'anno 2017 la seconda attività richiesta dal principio contabile applicato cioè l'applicazione dei criteri di valutazione previsti dal principio contabile ai beni immobili di proprietà dell'Ente.

Nel 2017 è stata compiuta la ricognizione dei beni e le valutazioni secondo i criteri previsti dal citato principio contabile.

Come indicato al principio 6.1.2., i beni, mobili ed immobili, qualificati come beni culturali ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, non vengono assoggettati ad ammortamento.

7.2 Le scritture di assestamento ed il Conto Economico

Dopo la prevista attività di riaccertamento ordinario dei residui 2019, sono state elaborate le scritture di rettifica e assestamento e la Contabilità Economico Patrimoniale "Conto Economico" e "Stato Patrimoniale", ed è stato redatto il modello relativo ai costi per missione, inserito negli Allegati al Consuntivo 2019.

Il Conto Economico

PROVENTI

A1) Proventi da tributi

La voce dell'importo pari ad Euro 37.870.664,74, comprende compensi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti

La voce pari ad Euro 7.256.452,68 comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.

A3b) Quota annuale di contributi agli investimenti.

Sono appostati a questa voce Euro 14.362.016,49, per quote di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati agli investimenti, interamente sospesi

nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente dalla Quota annuale di contributi agli investimenti.

A4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici.

La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3.01.03 proventi derivanti dalla gestione di beni per Euro 931.493,05 e al titolo 3.01.02 proventi dalla prestazione di servizi per Euro 632.389,55.

A8) Altri ricavi e proventi diversi.

Si tratta di una voce relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.02 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi ed altre entrate correnti) per un importo complessivo di Euro 900.882,04.

ONERI

9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.

Sono iscritte a tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente, che risultano pari ad Euro 803.897,11.

La voce vengono imputate le liquidazioni su impegni 2019 e le fatture da ricevere che corrispondono alla disponibilità dell'impegno non liquidata (residuo passivo).

Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) costituite da costi di competenza 2019.

B10) Prestazioni di servizi

Rientrano in tale voce di Euro 10.620.188,22 i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

Alla voce vengono imputate le liquidazioni su impegni 2019 e le fatture da ricevere che corrispondono alla disponibilità dell'impegno non liquidata (residuo passivo).

Nelle attività commerciali rilevanti a fini IVA, l'importo liquidato è stato rettificato dell'IVA a credito.

La voce comprende liquidazioni al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.3.2.7 (Utilizzo beni di terzi).

B11) Utilizzo beni di terzi

In tale voce per Euro 865.892,24 sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per l'utilizzo di beni di terzi.

Alla voce vengono imputate le liquidazioni su impegni 2019 e le fatture da ricevere che corrispondono alla disponibilità dell'impegno non liquidata (residuo passivo).

B12) Trasferimenti e contributi

La voce comprende i costi al Titolo 1.04. (Trasferimenti correnti) per un importo complessivo di Euro 15.877.262,46.

L'importo è composto prevalentemente da un trasferimento, pari ad Euro 12.953.441,85, che viene riversato allo Stato quale concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica.

Questo trasferimento reso obbligatorio dalle vigenti norme di finanza pubblica provoca un "aumento" del bilancio della Provincia cui non corrisponde la medesima capacità di spesa.

Per la restante quota la voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

Alla voce vengono imputate le liquidazioni su impegni 2019 e le fatture da ricevere che corrispondono alla disponibilità dell'impegno non liquidata (residuo passivo).

B13) Personale

In questa voce, dell'importo di Euro 6.415.981,57, sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili).

Alla voce vengono imputate le liquidazioni su impegni 2019 e le disponibilità dell'impegno non liquidato (residuo passivo).

La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve esser rilevata nella voce "Imposte".

B14) Ammortamenti e svalutazioni.

In queste voci sono allocati gli importi degli ammortamenti annui dei cespiti, corrispondenti ai singoli fattori del patrimonio attivo che compongono le immobilizzazioni materiali e immateriali dell'Ente. Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per Euro 492.870,26 ed ammortamenti di immobilizzazioni materiali per Euro 15.464.925,83.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-).

In tale voce è riportata la variazione annua pari ad Euro 5.388,00 come rettifica positiva del conto economico per l'aumento del valore delle rimanenze che dai 40.512,00 Euro del 2018 aumentano ad euro 45.900,00 per il 2019. L'importo al 31 dicembre 2019 è stato comunicato dai Servizi competenti al Servizio Finanziario (Servizi: Edilizia Scolastica Euro 1.300,00, Viabilità Euro 32.600,00 ed Economato Euro 12.000,00).

B16) Accantonamenti per rischi e B17) Altri accantonamenti

In queste voci vengono accantonati costi futuri e fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico patrimoniale.

Sono esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo società partecipate). Il valore accantonato in questo fono infatti non deve essere accantonato in contabilità economica quando le partecipazioni partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto, (v. principi della contabilità economica 6.1.3 a) e 6.1.3 b)), che produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo.

Da quanto sopra consegue che:

Alla voce B 16) Accantonamenti per rischi è allocato l'onere pari ad Euro 914.215,12 relativo al "Fondo rischi per crediti v/ enti pubblici oggetto di contenzioso" accantonato in finanziaria nell'Avanzo di amministrazione.

Alla voce B 17 Altri accantonamenti viene allocato l'onere pari ad Euro 64.092,00 relativo al "Fondo rinnovi contrattuali" accantonato nell'Avanzo di amministrazione.

Non viene registrato l'importo di Euro 1.000,00 accantonato nell'Avanzo per perdite reiterate delle società partecipate, in quanto le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

B18) Oneri diversi di gestione

La voce per il complessivo valore di Euro 796.626,03 comprende prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.10.04 Premi di assicurazione (Euro 428.355,89), 1.2.1 Imposta di registro e di bollo e 1.09 Rimborsi.

B19) Proventi da partecipazioni

Tale voce comprende gli utili e dividendi da società controllate e partecipate.

Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi. Nell'anno 2019 l'importo accertato e riscosso è pari ad Euro 1.687,37 per dividendo distribuito da TPER S.P.A..

C20) Altri proventi finanziari

In tale voce sono allocati gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce per l'importo di Euro 5.207,45 si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi).

C21a) Interessi passivi

In questa voce sono appostate le somme liquidate al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) di competenza 2019, si tratta degli oneri per il rimborso delle rate dei mutui in ammortamento per l'importo complessivo di Euro 1.254.708,23.

D22) Rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie

A questa voce è allocato l'importo di Euro 469.863,22 che corrisponde alla rivalutazione della partecipazione dell'Ente in Fiere di Parma S.p.a. valutata con il metodo del patrimonio netto.

D23) Svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Il ricavo è calcolato sulle oscillazioni del valore delle partecipazioni finanziarie in società e altri soggetti, valutate in base al metodo del "patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 Codice Civile per le società partecipate e controllate e con il criterio del valore minore fra il costo di acquisto e la frazione del patrimonio netto 2018 per le altre imprese. L'importo complessivamente allocato a questa voce è pari ad Euro 2.069.784,35.

Nella seguente tabella si espongono gli importi delle rivalutazioni e svalutazioni:

Società	Partecipaz al l'1/1/2019	Rivalutazione	Svalutazione	Consistenza al 31/12/2019	Note
TEP S.P.A.	11.118.424,00		202.379,50	10.916.044,50	
SMTF S.P.A.	17.943.743,00		894.337,00	17.049.406,00	
SOCIETA' TERME S.R.L.	788.433,71		788.433,71	0	Registrata scrittura v. nota in Stato Patrimoniale
FIERE S.P.A.	7.949.667,58	469.863,22		8.419.530,80	
SO.GE.A.P. S.P.A. AEROPORTO	389.564,15		184.634,14	204.930,01	Registrata scrittura v. nota in Stato Patrimoniale
Totali		469.863,22	2.069.784,35		

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Questi proventi straordinari di complessivi 2.768.667,27 sono così composti:

Sopravvenienze attive per complessivi Euro 1.432.642,04 così composti: Euro 162.918,27 per variazioni agli impegni in corso d'esercizio, Euro 42.433,32 per riduzione del fondo incentivi alla progettazione, Euro 453.000,00 per riduzione del fondo perdite società partecipate, infine l'importo piu' importante è pari ad Euro 774.290,45 corrispondente alla variazione in diminuzione del Fondo

Crediti di dubbia esigibilità che da una consistenza all'1/1/2019 pari ad Euro 1.635.197,06 assume una consistenza al 31/12/2019 di Euro 860.906,61 al 31/12/2019, come dettagliato nella prima parte della presente relazione.

Entrate per rimborsi di imposte indirette per un importo pari ad Euro 124.042,00 relativo ad un'entrata per rimborsi di imposte indirette (accertamento 1852/2019).

Insussistenze del passivo sono pari ad Euro 1.211.983,23, e corrispondono alle radiazioni di impegni a residuo effettuate in sede di riaccertamento dei residui (v. allegato all'atto di riaccertamento dei residui Conto del Bilancio – Riepilogo Generale delle spese).

E24d) Plusvalenze patrimoniali

L'ammontare complessivo di Euro 353,05 è dovuto al ricavo dall'alienazione di relitti stradali per Euro 350,00 e una plusvalenza dalla vendita delle azioni in C.R.P.A. S.p.a. pari ad Euro 3,05.

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Le insussistenze dell'attivo pari ad Euro 882.149,01 sono relative a radiazioni di accertamenti a residuo e ad arretrati corrisposti al personale a tempo indeterminato (importo arretrati Euro 3.377,57).

26) Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria rettificati ed integrati, e sono pari ad Euro 380.550,49.

Il Conto Economico chiude con un RISULTATO D'ESERCIZIO pari ad Euro 8.301.921,99.

7.3 Le scritture di assestamento e lo Stato Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale attivo

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio provinciale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 e dall'art. 230 del D.L267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

In relazione alle singole voci si specifica:

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono appostate le "manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi" per euro 14.860.290,74, nello specifico le manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici gestiti in regime di L.23/96. La gestione delle scuole superiori in regime L.23/96 implica che tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico della Provincia.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono stati altresì valorizzati alla Voce "Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno" per Euro 9.272,00 relativi a "Sviluppo software e manutenzione evolutiva"; si tratta di realizzazioni ad alto contenuto tecnico avente un'utilizzazione pluriennale. Il loro valore è ammortizzato nella misura annua del 20%.

Infine alla voce B) I 9 "Altre" è attribuito l'importo di Euro 65.330,43, si tratta di importi relativi a lavori su beni di terzi della funzione ambiente, gestiti come residui cioè relativi ad attività pregresse che si sono concluse relative alle ex funzioni ambiente.

I valori delle immobilizzazioni sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

B.2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

I beni del patrimonio immobiliare e terreni di proprietà sono iscritti al costo di acquisto, ovvero, se non era disponibile, al valore catastale. E' inoltre valorizzato per ciascun cespite il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ente e della vita utile media per la specifica tipologie di bene.

Sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti dal principio contabile della contabilità economico patrimoniale.

Ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare, il principio applicato n. 4.15 prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto dal quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L.24 novembre 2006 n. 286: "Ai fini del calcolo delle quote dei ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Il costo da attribuire alle predette aree, ove non autonomamente acquistate in precedenza, è quantificato in misura pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20 per cento e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo stesso. Per fabbricati industriali si intendono quelli destinati alla produzione o trasformazione di beni".

Per quanto riguarda i beni mobili si è proceduto ad una ricognizione inventariale.

In sede di determinazione del primo stato patrimoniale armonizzato (Rendiconto di gestione 2016), non sono stati considerati nella ricognizione i beni mobili già interamente ammortizzati, come previsto dai principi contabili.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perchè in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

I valori delle immobilizzazioni sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Si riporta di seguito uno schema che evidenzia la composizione del valore di Euro 4.135.231,69 della voce B III 3 Immobilizzazioni in corso ed acconti:

Descrizione opera	Importo in immobilizzazioni in corso
Ponte di Casalmaggiore	2.238.371,78
Ponte di Ragazzola	994.995,44
Ponte dei Sarti	3.050,00
Boschetto	149.848,06
Seggiovia di Pratospilla	692.030,77
Istituto Sanvitale	56.935,64
Totale	4.135.231,69

Alla presente Relazione si allega il registro fiscale dei cespiti articolato per Categorie e Classificazioni del Patrimonio attivo immateriale e materiale, che riporta i valori di inizio periodo (01/01/2019), gli incrementi del periodo, gli ammortamenti e la consistenza al 31 dicembre 2019.

B.4) Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i valori delle partecipazioni in società.

La valutazione dei titoli azionari e delle partecipazioni in società è stata eseguita secondo i criteri enunciati dai principi contabili dei dottori commercialisti (Principio contabile n. 20 del 2006 modificato in data 16/9/2005) distinguendo le partecipazioni in società controllate e collegate da quelle in altre imprese. Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

In conseguenza della programmazione temporale prevista dall'Ente per l'approvazione del consuntivo 2019 si segnala che i bilanci utilizzati per la valutazione delle partecipazioni sono quelli relativi all'esercizio 2018; al momento dell'elaborazione della presente nota, infatti, i Consigli d'amministrazione delle società, non essendo ancora scaduti i termini di legge, non avevano ancora approvato gli schemi di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Le seconde (categoria altre imprese) sono state valutate al minor valore tra il costo d'acquisto e la frazione del patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta dall'Amministrazione Provinciale.

La scelta di diversi criteri per le società controllate e collegate rispetto alle altre imprese è in linea con i principi di prudenza e di rappresentazione veritiera delle poste di bilancio.

Si precisa che per le società So.Ge.A.P. S.p.A. e Società di Salsomaggiore S.r.l. il valore risultante dalla valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto, è risultato inferiore al valore nominale della partecipazione al capitale sociale.

A questo proposito prevede il principio contabile applicato della contabilità economiche che se la partecipazione nominale risulta superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo rendiconto approvato, tale differenza positiva (che non corrisponde ad effettive attività recuperabili, ma a probabili perdite future), deve essere imputata ad incremento del valore della partecipazione ed in contropartita ad incremento del Fondo perdite società partecipate.

Pertanto si è proceduto ad incrementare il valore nell'attivo patrimoniale ed, in contropartita, ad incrementare il Fondo perdite società partecipate per i seguenti importi:

- So.Ge.A.P. S.p.A. Euro 176.309,99 (partecipazione al capitale sociale nominale Euro 381.240,00)

- Società di Salsomaggiore S.r.l. Euro 1.067.002,00 importo della partecipazione al capitale sociale nominale

il dettaglio dei valori delle partecipazioni allocato nell'attivo patrimoniale alla voce B) IV 1 è il seguente:

Partecipazioni in imprese controllate

TEP S.P.A. Euro 10.916.044,50

SMTP S.P.A. Euro 17.049.406,00

complessivi **Euro 27.965.450,50**

Partecipazioni in imprese partecipate

Società di Salsomaggiore S.R.L. Euro 1.067.002,00 (valore nominale della partecipazione rapportato al capitale sociale)

Fiere di Parma S.P.A. Euro 8.419.530,80

complessivi **Euro 9.486.532,80**

Partecipazioni in altri soggetti

C.E.P.I.M. Euro 975.057,03

Sogeap S.P.A. 381.240,00

Centro Agroalimentare S.R.L. Euro 78.861,11

Banca Popolare Etica Euro 2.582,00

Alma scuola internazionale di cucina Euro 147.158,93

Fondazione Bizzozero Euro 123.481,12

Lepida S.P.A. Euro 1.000,00

complessivi **Euro 1.709.380,19**

Alla voce Crediti verso altri soggetti è allocato il valore di una Polizza Assicurativa Montepaschi Vita S.p.A., di Euro 378.465,00. Tale valore corrisponde a residuo attivo in contabilità finanziaria, da considerare tra i crediti ai fini della quadratura tra i crediti iscritti in stato patrimoniale e i residui attivi da contabilità finanziaria.

C.1) Le rimanenze.

Le rimanenze comunicate dai servizi al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 45.900,00. La variazione in aumento per Euro 5.388,00 è contabilizzata in negativo nel conto economico tra i componenti negativi della gestione.

C.2) Crediti.

Questa voce comprende i crediti di funzionamento dell'Ente. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi della contabilità finanziaria e l'ammontare dei crediti di funzionamento più l'importo della Polizza Assicurativa Montepaschi Vita S.p.A. per Euro 378.465,00 iscritta alla voce B.IV.2.d al netto delle rettifiche per fondo crediti di dubbia esigibilità:

Importo residui attivi risultanti da riaccertamento	Euro 14.471.272,89
<i>sommano:</i>	
Importo dei crediti stato patrimoniale	Euro 13.231.901,28
Polizza assicurativa	Euro 378.465,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	Euro 860.906,61
Totale	Euro 14.471.272,89

C.4) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono relative al Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia.

Il conto di tesoreria corrisponde al fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui) su tutto il bilancio e corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere, per l'importo di Euro 41.825.061,24.

Il Patrimonio netto e altre voci dello Stato patrimoniale passivo

In relazione alle singole voci si specifica:

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultato economico dell'esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, che sono state istituite dall'esercizio 2018 limitatamente ai beni del patrimonio indisponibile, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

A partire dal conto del Patrimonio 2019 viene inserito tra le riserve indisponibili anche il valore dei

beni demaniali per Euro 318.301.344,83 "Totale della Voce B II 1 dello Stato Patrimoniale attivo".
Si sottolinea che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Le riserve indisponibili iscritte risultano quindi le seguenti:

1) voce A) II d "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo complessivo di Euro 379.915.128,22 pari al valore netto dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di beni, precisamente:

Tipologia	Importo
Beni demaniali	318.301.344,89
Fabbricati ad uso scolastico	37.453.176,81
Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	23.911.742,71
Musei teatri e biblioteche di valore culturale storico ed artistico	248.863,81
Totale	379.915.128,22

2) "altre riserve indisponibili" comprende un importo a copertura di una partecipazione che non ha valore di liquidazione, Fondazione Bizzozero, per un valore pari ad Euro 123.481,12, iscritto in attivo patrimoniale nelle partecipazioni in altri soggetti.

A seguito della istituzione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e delle altre riserve indisponibili, gli importi del Fondo di dotazione e la Riserva da risultato economico di esercizi precedenti presentano saldi negativi.

L' esempio n. 14 in calce all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, "principio contabile applicato della contabilità economico/patrimoniale" prevede tale ipotesi.

Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato dai principi contabili.

Considerato che l'articolo 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. 118/2011 prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale.

Tuttavia al fondo di dotazione negativo non corrisponde un importo negativo del risultato di amministrazione, pertanto il risultato economico d'esercizio 2019 sarà destinato, nei prossimi esercizi, ad alimentare il fondo di dotazione e le riserve con la delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

B) Fondi per rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto sono accantonati a "Fondo rischi ed oneri" i seguenti importi:

DESCRIZIONE FONDI	VALORE AL 31/12/2019
Fondi per rischi (garanzia prestata per soc. partecipata)	1.257.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	64.092,00
Fondo cause legali	167.504,12
Fondo perdite società partecipate per adeguamento a valore nominale Società di Salsomaggiore S.r.l.	1.067.002,00
Fondo perdite società partecipate per adeguamento a valore nominale So.Ge.A.P. S.p.A.	176.309,99
Fondo rischi per crediti v/ enti pubblici oggetto di contenzioso	914.215,12
TOTALE	3.646.123,23

Si riporta di seguito un riepilogo descrittivo delle corrispondenze tra le risorse accantonate nel risultato di amministrazione e la contabilità economica:

ACCANTONAMENTI nel risultato di amm.ne	Valore al 31/12/2019	Corrispondenze in economica
<i>Accantonamenti per rischi</i>		
Fondo perdite reiterate società partecipate	1.000,00	Non accantonato per valutazione partecipazioni con criterio del patrimonio netto
Fondo rischi per contenzioni legali	167.504,12	Accantonato al Fondo per rischi ed oneri in Stato Patrimoniale Passivo
Fondo crediti di dubbia esigibilità	860.906,61	Portato a diretta riduzione dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale
<i>Totale accantonamenti per rischi</i>	<i>1.029.410,73</i>	
<i>Altri accantonamenti</i>		
Fondo rinnovi contrattuali	64.092,00	Accantonato al Fondo per rischi ed oneri in Stato Patrimoniale Passivo
Fondo rischi garanzie prestate a favore di soc. partecipate	1.257.000,00	Accantonato al Fondo per rischi ed oneri in Stato Patrimoniale Passivo
Fondo rischi per crediti v/ enti pubblici oggetto di contenzioso	914.215,12	Accantonato al Fondo per rischi ed oneri in Stato Patrimoniale Passivo
<i>Totale altri accantonamenti</i>	<i>2.235.307,12</i>	

D.1) Debiti da finanziamento

Gli importi di tali voci corrispondono al debito residuo per mutui, prestiti obbligazionari e altri debiti pluriennali. L'importo complessivo dei debiti di finanziamento pari ad Euro 67.553.498,42 è composto per Euro 1.185.267,13 da un debito verso lo Stato in ammortamento e per Euro 66.368.231,29 per mutui in ammortamento con Banche e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

D.2) Debiti verso fornitori Euro 10.606.849,66, D.4) Debiti per trasferimenti e contributi Euro 6.498.311,72, D.5) Altri debiti 5.396.854,02.

Rientrano in tali voci, per complessivi Euro 22.502.015,40, i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo del bilancio finanziario perchè considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.

Il totale di tutti i debiti, di finanziamento e di funzionamento pari ad Euro 90.055.513,82, risulta coerente con i Residui passivi da conservare da riaccertamento pari ad Euro 22.502.015,40 sommati agli impegni pluriennali per i mutui in ammortamento pari ad Euro 67.553.498,42.

E.II) Risconti passivi

Principalmente rientrano in questa voce i contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti.

I contributi in conto capitale corrispondono al residuo valore da ammortizzare dei cespiti. (In precedenza vanivano appostati nei fondi conferimenti).

Stabilisce infatti il principio contabile: "Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento".

I risconti passivi sono rappresentati anche dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Conti d'ordine

Alla voce 1) dei conti d'ordine, è appostato l'importo relativo al Fondo Pluriennale Vincolato di spesa in conto capitale al 31.12.2019, pari ad Euro 16.191.618,51, quale rappresentazione di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'Ente e che non sono ancora registrati nella contabilità generale ma che potrebbero produrre effetti sul patrimonio in anni futuri.

I documenti Conto del Patrimonio e Conto Economico, sono incorsi nell'Allegato A) al Rendiconto della Gestione 2019 e riportano i seguenti dati di sintesi:

Risultato economico dell'esercizio Euro 8.301.921,99

Patrimonio netto Euro 201.114.611,79.

Il Conto del Patrimonio pareggia nei totali dell'attivo e del passivo in Euro 509.977.626,50.

8. ORGANISMI PARTECIPATI

In questi ultimi anni lo scenario delle società partecipate dagli enti locali è stato interessato da profondi cambiamenti che hanno riguardato le modalità organizzative, il perimetro di attività ed il ruolo degli Enti quali soci pubblici.

8.1 La Revisione periodica

Lo Stato, con la Legge n. 190/2014 ha imposto agli Enti Locali di procedere alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute, consentendo il mantenimento di quelle ritenute indispensabili al conseguimento dei propri fini istituzionali.

Il D.Lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

Considerato che con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie richiedendo, con l'art. 24 del TUSP, agli Enti Locali di eseguire un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria riferita al 30 settembre 2017, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con cadenza periodica annuale;

Visto, in particolare, l'art. 20 del del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare "annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione", entro il 31 dicembre di ciascun anno".

A completamento di tale adempimento, **la Provincia con atto di Consiglio n. 55 del 20-12-2019 ha approvato la: RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2018 AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS. N.175/2016 E REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI PARMA DETENUTE AL 31/12/2018, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS N. 175/2016.**

La situazione aggiornata a tutt'oggi delle partecipazioni della Provincia è la seguente:

a) - società direttamente partecipate dall'Ente, che risultano nel portafoglio finanziario della Provincia per le quali non sono necessarie azioni di razionalizzazione:

- 1) Alma S.r.l.;
- 2) Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni;
- 4) Lepida S.p.a.;
- 6) Fiere di Parma S.p.a.;
- 7) Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.a.;
- 8) SO.GE.A.P. S.p.a. Aereoporto di Parma Società per la gestione S.p.a.;
- 9) TEP S.p.a.;

b) – società che risultano nel portafoglio finanziario della Provincia per le quali nella precedente delibera di razionalizzazione periodica erano state disposte azioni di razionalizzazione non ancora completate:

1) Centro Padano Interscambio Merci S.p.a. – CE.P.I.M. – S.p.a. (procedura con scadenza rinviata al 31/12/2021);

2) CAL – Centro Agroalimentare e Logistica S.r.l. (è in fase di avvio la procedura di liquidazione alla data del presente atto, anche se non si è ancora concluso il Piano di ristrutturazione del debito);

c) - società per le quali si sono concluse le procedure per la dismissione della partecipazione nel 2019:

1) Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.a. (alienazione a titolo oneroso in data 12 novembre 2019, introito Euro 12.500,00 plusvalenza 3,05);

2) Parma Alimentare – Iniziativa Promozionale Consortile S.r.l. (liquidazione disposta con delibera dell'assemblea dei soci in data 25/11/2019 che ha determinato una minusvalenza di € 886,00);

d) - società in liquidazione per le quali si è in attesa di conclusione della procedura:

1) Società di Salsomaggiore S.r.l. In concordato preventivo ed in liquidazione;

2) SO.PR.I.P. S.r.l. In liquidazione ed in concordato preventivo.

e) - società indirettamente partecipate dall'Ente:

- Parmabus S.c.r.l. (società tramite TEP S.p.a.);

- Tep Services S.r.l. (società tramite TEP S.p.a.);

- KPE – Koeln Parma Exhibitions S.r.l. (società tramite Fiere di Parma S.p.a.);

- Verona Parma Exhibitions S.r.l. (società tramite Fiere di Parma S.p.a.);

Con il Piano di Revisione annuale 2019 il Consiglio ha deliberato di posticipare il termine per la liquidazione della partecipazione in CE.P.IM. S.p.A. al 31/12/2021 ai sensi del comma 5-bis dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 al fine di tutelare il valore patrimoniale della partecipazione in oggetto ed al fine di rivalutare l'attinenza della medesima società alle finalità istituzionali della Provincia in sede di prossima revisione annuale.

L'atto di Revisione Ordinaria sopracitato è stato inviato alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i.;

8.2 Il Bilancio Consolidato

Con Atto di Consiglio n. 38/2019 del 30/09/2019 è stato approvato il BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI PARMA PER L'ESERCIZIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.

Il Bilancio Consolidato 2018 della Provincia di Parma include nell'area di consolidamento le seguenti società:

A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna – Parma;

LEPIDA S.p.a;

T.E.P. S.p.a;

S.M.T.P. Società per la mobilità ed il trasporto pubblico S.p.a

Si riportano di seguito prospetti di riepilogo del Bilancio Consolidato 2018:

Prospetto di riepilogo di Conto Economico

CODICE	Conto Economico	Ente	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_CE_A	Componenti positivi della gestione	58.290.532,53	125.871.075,00	-96.952.370,74	87.209.236,79
A_CE_B	Componenti negativi della gestione	-53.725.762,71	-122.759.012,00	94.982.445,71	-81.502.329,00
A_CE_A-B	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	4.564.769,82	3.112.063,00	-1.969.925,03	5.706.907,79
A_CE_C	Proventi ed oneri finanziari	711.753,81	156.156,00	-1.096.061,66	-228.151,85
A_CE_D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.810.264,00	0,00	0,00	3.810.264,00
A_CE_E	Proventi ed oneri straordinari	-403.118,03	0,00	0,00	-403.118,03
A_CE_26	Imposte	-390.441,90	-750.404,00	486.081,44	-654.764,46
A_CE_RN27	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	8.293.227,70	2.517.815,00	-2.579.905,25	8.231.137,45
A_CE_28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00

Prospetto di riepilogo di Stato Patrimoniale

CODICE	Stato Patrimoniale	Ente	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_SPA_A1	Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
A_SPA_BI	Immobilizzazioni immateriali	14.499.585,21	2.859.007,00	-580.444,26	16.778.147,95
A_SPA_BII	Immobilizzazioni materiali	400.165.739,43	112.838.179,00	-86.829.190,48	426.174.727,95
A_SPA_BIV	Immobilizzazioni finanziarie	39.908.934,58	364.473,00	-29.307.970,64	10.965.436,94
A_SPA_B	Totale Immobilizzazioni (B)	454.574.259,22	116.061.659,00	-116.717.605,38	453.918.312,84
A_SPA_CI	Rimanenze	40.512,00	394.532,00	-242.355,59	192.688,41
A_SPA_CII	Crediti	17.216.047,60	55.224.859,00	-48.925.927,09	23.514.979,51
A_SPA_CIII	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	6.003.000,00	-3.002.999,96	3.000.000,04
A_SPA_CIV	Disponibilità liquide	45.280.784,85	32.863.818,00	-19.499.142,31	58.645.460,54
A_SPA_C	Attivo circolante (C)	62.537.344,45	94.486.209,00	-71.670.424,95	85.353.128,50
A_SPA_D1	Ratei attivi	0,00	10.492,00	-5.246,00	5.246,00
A_SPA_D2	Risconti attivi	0,00	1.711.394,00	-1.494.589,12	216.804,88
A_SPA_D	Ratei e risconti attivi (D)	0,00	1.721.886,00	-1.499.835,12	222.050,88
A_SPP_A	Patrimonio Netto	192.812.689,80	131.845.813,01	-129.429.667,22	195.228.835,59
A_SPP_B	Fondi per rischi ed oneri	1.919.937,44	8.372.143,00	-5.668.043,90	4.624.036,54
A_SPP_C	Trattamento di Fine Rapporto	0,00	6.877.741,00	-4.046.252,86	2.831.488,14
A_SPP_D	Debiti	100.572.713,46	54.772.334,00	-43.884.020,93	111.461.026,53
A_SPP_EI	Ratei passivi	0,00	58.013,00	-29.006,50	29.006,50
A_SPP_EII	Risconti passivi	221.806.262,97	10.343.710,00	-6.830.874,05	225.319.098,92
A_SPP_E	Ratei e risconti passivi (E)	221.806.262,97	10.401.723,00	-6.859.880,55	225.348.105,42

8.3 Il Decreto Gruppo Amministrazione Pubblica

Il Presidente della Provincia con DECRETO PRESIDENZIALE n. 16 del 21/01/2020 ha approvato: INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI PARMA E DEGLI ORGANISMI DA INCLUDERE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019.

Sulla base della ricognizione effettuata sugli organismi ed enti partecipati condotta nell'osservanza dei criteri di cui al Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato 2019, allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, e descritta nelle premesse, con il decreto sopraindicato sono stati approvati i seguenti elenchi:

Elenco 1 “Gruppo Amministrazione Pubblica Provincia di Parma”:

Organismi strumentali

Nessuno

Enti strumentali

Nessuno

Enti strumentali controllati – art.11ter c.1

Nessuno

Enti strumentali partecipati – art. 11 ter c.2

A.C.E.R. Azienda Casa

A.S.P. Rodolfo Tanzi A.S.P. (azienda pubblica di servizi alla persona)

Fondazione Antonio Bizzozero

Destinazione Turistica Emilia

Ente Gestione Parchi e Biodiversita' Emilia Occidentale

Fondazione Collegio Europeo

Società controllate – art. 11 quater

T.E.P. S.p.a. Società per azioni 50% Controllo congiunto con Comune di Parma

S.M.T.P. Società per la mobilità ed il trasporto pubblico S.p.a. Società per azioni 50% Controllo congiunto con Comune di Parma

Società partecipate - art. 11 quinquies

Lepida S.p.a. Società per azioni 0,002% Società titolare di affidamento diretto

So.pr.i.p. S.p.a. In liquidazione ed in concordato preventivo

Elenco 2 “Enti, Aziende e Società componenti del gruppo compresi nel Bilancio Consolidato”

A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna – Parma, Missione G - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

T.E.P. S.p.a., Missione I -Trasporti e diritto alla mobilità

S.M.T.P. Società per la mobilità ed il trasporto pubblico S.p.a., Missione I -Trasporti e diritto alla mobilità

LEPIDA S.p.a., Missione A - Servizi istituzionali, generali e di gestione

ENTE PARCHI GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE. - MISSIONE H: Tutela del Territorio e dell'Ambiente.

E' stata inoltre predisposta la nota informativa contenente "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le societa' controllate e partecipate", ai sensi dell'art. 11, c. 6, lettera j del D.Lgs. 118/2011, modificato dalla L. 126/2014. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è inclusa tra gli allegati al Rendiconto della gestione 2019.

ELENCO DEGLI ATTI RELATIVI ALLE PARTECIPAZIONI DELLA PROVINCIA DI PARMA ADOTTATI NELL'ANNO 2019.

Tipologia atto	N.	Data	Oggetto
Delibera Consiglio	2	25/1/2019	Approvazione convenzione quadro esercizio controllo analogo congiunto su Lepida S.p.A..
Decreto Presidente	146	16/7/2019	Aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica
Decreto Presidente	182	12/9/2019	Approvazione schema di Bilancio Consolidato 2018
Delibera Consiglio	38	3/9/2019	Approvazione Bilancio Consolidato 2018
Determina Dirigente	1128	4/10/2019	Acquisizione azioni CRPA da IRETI S.p.A.
Delibera Consiglio	55	20/12/2019	Approvazione Revisione annuale società
Determina Dirigente	1744	23/12/2019	Approvazione avviso d'asta vendita Centro Agroalimentare

8.4 Elenco Società Partecipate al 31/12/2019

Società	Sito web	Quota capitale sociale nominale posseduta (€)	% partecipazione
Alma Srl	www.alma.scuolacucina.it	147.158,97	8,41%
Banca Popolare Etica Scarl	www.bancaetica.it	2.625,00	0,0035%
Centro Agroalimentare Srl	www.calparma.eu	22.874,90	2,33%
Cepim Spa	www.cepimspa.it	555.926,52	8,37%
Fiere di Parma Spa	www.fiereparma.it	4.974.380,00	19,58%
Lepida Spa	www.lepida.it	1.000,00	0,0014%
Smtsp Spa	www.mobilitaparma.it	15.808.000,00	50%
Sogeap Spa	www.parma-airport.it	381.240,00	2,13
Soprip Srl in liquidazione e concordato preventivo		2.792,00	27,92
Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione e concordato preventivo		1.067.002,00	15,61%
Tep Spa	www.tep.pr.it	3.873.500,00	50,00%
TPER	www.tper.it	27.870,00	0,04%

8. 5 Elenco degli enti pubblici D.lgs. 33/2013, art. 22, comma 1, lett a)

Denominazione	Ragione sociale	% Provincia	Durata dell'impegno	Onere su Bilancio 2019	Link al sito
ACER Parma	Ente pubblico economico	20%	Tempo indeterminato	Oneri di gestione per € 844,56	http://www.aziendacasapr.it
ASP "Rodolfo Tanzi"	Azienda pubblica	27%	Tempo indeterminato	Nessuno	SITO NON DISPONIBILE
Ente di Gestione dei Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	Ente Pubblico	27%	Non prevista	Quota di adesione annuale pari ad € 218.725,00	http://www.parchidelducato.it
Destinazione Turistica Emilia DTE	Ente Strumentale Partecipato Ai sensi della L:R: 25.03.2016 n.4. DGR n. 595 del 05.05.2017;	n.p.	Illimitata	Nessuno	http://www.visitemilia.it

8.6 Elenco Enti di Diritto Privato

Denominazione	Ragione sociale	% Provincia	Durata Impegno	Onere Bilancio 2019	Link al sito
Associazione Castelli del Ducato	Club di prodotto	Socio fondatore	Tempo indeterminato	€ 4.125,00	http://www.castellidelducato.it
Avviso Pubblico	Associazione	Socio	Fino al 31/12/2050	Quota adesione annuale €2.000,00	http://www.avvisopubblico.it
SERN	Associazione	Socio fondatore	Tempo indeterminato	Quota adesione annuale € 4.820,00	http://www.sern.eu
Fondazione Antonio Bizzozero	Fondazione	Socio	Tempo Indeterminato	Nessuno	http://www.stuard.it/azienda/fondazione-bizzozero/
Fondazione Collegio Europeo	Fondazione	Socio Sostenitore senza diritto di voto	Non definito	Nessuno	http://www.collegioeuropeo.it

Nel sito dell'Amministrazione è presente il collegamento informatico ai siti istituzionali delle società partecipate ai fini della consultazione dei loro rendiconti o bilanci di esercizi.

8.7 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti ed altri soggetti.

Garanzia rilasciata a seguito di Delibera di Giunta Provinciale n. 901 del 12/11/2009 e conseguente lettera di patronage congiunta con il Comune di Salsomaggiore e la Regione Emilia Romagna a favore di Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa, ora Società di Salsomaggiore Srl (attualmente in concordato preventivo ed in liquidazione) per la stipula di contratto di locazione finanziaria.

8.8 Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e partecipati.

Si riporta nella tabella allegata alla presente l'esito della verifica in oggetto che evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; nei casi di discordanze l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

9. Relazione sul raggiungimento degli obiettivi del DUP 2019-2021

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Dirigente Dr.ssa Rita Alfieri – Segretario Generale

Programma 0101: Organi istituzionali

Programma 0102: Segreteria generale

UFFICIO CONSIGLIO ASSEMBLEA DEI SINDACI ELETTORALE

L'ufficio ha sovrinteso a tutti gli adempimenti preparatori e seguenti alle riunioni del Consiglio Provinciale, dell'Assemblea dei Sindaci e delle Conferenze di maggioranza. Nel dettaglio l'attività consiste nel ricevimento delle proposte deliberative, nelle convocazione delle predette sedute e nella verbalizzazione delle delibere formalmente adottate. Inoltre l'Ufficio ha seguito la raccolta della documentazione necessaria per i rimborsi spese dovuti agli Amministratori ed ai loro Datori di Lavoro.

L'ufficio ha elaborato e sottoposto all'approvazione il "Regolamento per le spese degli Amministratori", con atto del Consiglio Provinciale n.58 del 20 dicembre 2019.

L'Ufficio, in collaborazione con l'Ufficio controlli atti, ha analizzato le schede per l'attribuzione teorica dell'incentivo per le funzioni tecniche in particolare ha verificato: la regolarità delle basi di gara, delle percentuali e degli importi e della suddivisione dell'incentivo tra i beneficiari individuati nelle schede medesime. In seguito ha supportato la Conferenza dei dirigenti, nel controllo finale delle schede e nella determinazione definitiva della composizione dei gruppi di lavoro. Poi ha curato la trasmissione delle schede concluse ai dirigenti competenti per l'adozione del provvedimento di costituzione del gruppo di lavoro.

Successivamente, si è provveduto di volta in volta a sottoporre le schede controllate alla Conferenza dei Dirigenti.

GABINETTO DI PRESIDENZA

Il Gabinetto di Presidenza ha seguito le seguenti funzioni e attività:

- gestione dell'agenda del Presidente;
- procedimenti di nomina o di designazione dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni;
- procedura di assegnazione di patrocini;
- supporto agli altri Uffici afferenti al Servizio;
- collaborazione al Servizio Statistica relativamente ai progetti collegati a "Parma capitale della cultura 2020"

POLITICHE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE STATISTICA

Il presente testo si riferisce alle attività gestite dal Servizio Politiche del Personale - Organizzazione – Controllo Strategico e di Gestione – Statistica con esclusione di quelle riguardanti la Statistica, che rientra in un'altra parte del documento.

Il Servizio, a proposito del Controllo Strategico, di Gestione e di Qualità in coordinamento con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati, ha realizzato quanto segue:

- **Controllo di gestione e Strategico** si collegano strettamente al Piano della performance e quindi alla valutazione del personale. In particolare, gli obiettivi assegnati alle Posizioni Organizzative e ai Dirigenti hanno tradotto in azioni operative gli obiettivi strategici dell'Ente. Nel piano della performance sono stati inseriti indicatori atti a verificare la correttezza dell'azione amministrativa rispetto agli obiettivi di indirizzo politico definiti nell'ambito della pianificazione strategica. Il Piano della Performance 2019, unitamente al PEG, è stato approvato con decreto del Presidente n° 63 del 25 marzo 2019. A seguito dell'assunzione di n.3 dirigenti il Piano della Performance è stato integrato ed approvato con Decreto del Presidente n. 248 del 18 novembre 2019. La Relazione al Piano della Performance 2018 è stata approvata con decreto del Presidente n° 114 del 10 giugno 2019.
- **Controllo di gestione** l'analisi del controllo relativo all'anno 2018 è confluito in un report di attività che è stato approvato con Decreto del Presidente n°188 del 23 settembre 2019 e successivamente pubblicato nella sezione del sito dedicato alla Trasparenza.

L'analisi dei dati ha interessato le seguenti tipologie:

Costo e quantità di personale - Per tutti i servizi dell'Ente è stato rilevato il costo del Personale per l'anno 2018, i dati sono stati confrontati col 2017 e 2016.

Atti adottati - Sono stati raccolti i dati relativi al numero dei decreti Presidenziali, delle determinazioni dirigenziali e delle delibere di Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci. Questi dati sono poi stati confrontati a quelli del 2017 e al 2016.

Mandati di pagamento – Questa sezione contiene le informazioni relative ai mandati di pagamento emessi per ciascun Servizio riferiti all'anno 2018 sia su fondi di competenza che sui residui. Questi dati sono poi stati confrontati a quelli del 2017 e 2016.

Report di attività – relativi ad indicatori di efficacia, efficienza ed economicità.

- **Controllo di qualità** - La Provincia di Parma, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, ha realizzato un'indagine di customer satisfaction, finalizzata sia a conoscere il livello di soddisfazione dei propri utenti sia all'utilizzo dei dati derivanti dalle rilevazioni fatte negli anni passati per identificare gli elementi migliorativi dell'attività dell'Ente. Il Servizio ha individuato insieme ai Responsabili le attività da indagare e i questionari da utilizzare per le indagini di customer satisfaction, che poi sono stati sottoposti alla validazione del Segretario generale. Le indagini, realizzate internamente dal Servizio Organizzazione, sono state inviate ai destinatari nel periodo tra il 15 e il 16 ottobre 2019 mediante l'utilizzo della piattaforma LimeSurvey. Le indagini hanno riguardato n. 19 categorie di soggetti, di cui n.9 interne e n.10 esterne. I risultati della customer satisfaction saranno utilizzati ai fini della performance organizzativa dei Dirigenti, del Personale titolare di posizione organizzativa e di Comparto, come previsto nelle metodologie del 2019. E' stata redatta una relazione sugli esiti delle indagini e sui confronti dei risultati tra l'indagine 2019 e quelle precedenti. Le informazioni sono state trattate sempre in forma anonima e aggregata. Successivamente la conferenza dei dirigenti ha redatto una relazione sulle risultanze delle indagini, indicando la progettazione di eventuali azioni correttive.
- **Sistemi di misurazione e valutazione della performance (dirigenti, titolari di posizione organizzativa e comparto) e loro applicazione.**
Con decreto del Presidente n° 270 del 28 novembre 2019 è stato confermato ed integrato per l'anno 2019 il sistema di misurazione e valutazione del **personale di comparto, dei Titolari di Posizione Organizzativa e del Segretario Generale** adottati con decreti del Presidente n.191 del 20 novembre 2017, n.206 del 28 novembre 2017 e n.208 del 30

ottobre 2018. Con decreto del Presidente n.304 del 16 dicembre 2019 è stato confermato per l'anno 2019 il sistema di misurazione e valutazione dei **dirigenti** adottato con decreto del Presidente n.196 del 23 novembre 2017.

Valutazione dei Dirigenti 2018 – è stato supportato il Nucleo di Valutazione nell'attività per il riconoscimento della retribuzione di risultato, e sono stati trasmessi i dati all'Ufficio competente per la distribuzione dei premi.

Valutazione del comparto e delle P.O. 2018 – sono state raccolte ed elaborate le schede di valutazione e i risultati sono stati trasmessi all'ufficio competente per la distribuzione dei premi.

Relativamente al rapporto tra il sistema dei controlli e gli adempimenti richiesti dalla Corte dei Conti sulla base del DI 174/2012, convertito in L. 213/2012, e poi dall'articolo 33 del Dlgs 91/2014, il Servizio ha raccolto dagli altri uffici ed elaborato i dati richiesti e le relazioni, nonché effettuato il caricamento nell'applicativo ConTe in data 29 ottobre 2019 e la pubblicazione.

E' continuata l'integrazione tra performance, anticorruzione e trasparenza, in particolare:

- è stata prestata attenzione al seguente criterio "collaborazione al rispetto degli adempimenti normativi e degli obblighi di ufficio da parte dei dirigenti in merito al Piano triennale prevenzione della corruzione – e alla Trasparenza" nell'ambito della valutazione del comportamento dei Dirigenti;
- un obiettivo di performance organizzativa di Ente ha riguardato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - adempimenti e formazione" nel dettaglio: l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza., l'aggiornamento del sito internet della Provincia, in particolare la sezione "Amministrazione Trasparente", la realizzazione di n. 1 intervento formativo sulle tecniche di redazione degli atti e di n.1 seminario di studio in tema di contratti pubblici, alla luce della Legge di bilancio 2019 e del Decreto Semplificazioni.

In merito alle Politiche del Personale e all'Organizzazione sono stati realizzati i seguenti atti:

- elaborazione e sottoposizione all'approvazione della revisione **dell'organigramma generale** dell'Ente e approvazione del nuovo organigramma con decreto del Presidente n°41 del 27 febbraio 2019;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione **della micro-struttura e del funzionigramma** dei Servizi dell'Ente, con determina dirigenziale n°847 del 29 luglio 2019;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione del **Regolamento per l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative** e il conferimento dei relativi incarichi – adeguato alle disposizioni previste dal CCNL Funzioni Locali 2016/2018 del 21.05.2018, inserito nel Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi tramite l'art. 21 Bis, con decreto del Presidente n.82 del 16 aprile 2019;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione dei **criteri per la graduazione delle posizioni organizzative** di cui agli artt. 13-14-15 del CCNL 21.05.2018, con determina n.399 del 17 aprile 2019;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione del **Piano del Fabbisogno di Personale Posizioni Organizzative** dal 21 maggio 2019 al 31 maggio 2020, con decreto del Presidente n.101 del 14 maggio 2019;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione **dell'istituzione delle posizioni organizzative** per il periodo dal 21 maggio 2019 al 31 maggio 2020, con determina n.518 del 16 maggio 2019;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione **dell'aggiornamento del Piano di riassetto**, con atto di Consiglio provinciale n°1 del 25 gennaio 2019;
- elaborazioni, aggiornamenti e sottoposizione all'approvazione **del Piano il Piano triennale 2019-2021** del fabbisogno di personale, con Decreti del Presidente n.31 del 14 febbraio 2019, n. 53 del 27 marzo 2019, n. 107 del 24 maggio 2019, n.110 del 4 giugno 2019 e n.192 del 26 settembre 2019;

- elaborazione e sottoposizione all'approvazione della **modifica e sostituzione della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali**, con decreto del Presidente n°197 del 3 ottobre 2019;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione della **pesatura delle posizioni dirigenziali per l'anno 2019**, con decreto del Presidente n°312 del 19 dicembre 2019;
- l'attribuzione degli **incarichi dirigenziali**: Disposizioni presidenziali n°21392 del 31 luglio 2019, n°23503 del 29 agosto 2019, n°23504 del 29 agosto 2019 e n°25889 del 26 settembre 2019.

Supporto al Segretario generale nell'assunzione di n.3 dirigenti secondo la seguente tempistica:

- 1 agosto 2019 il dirigente del Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza,
- 1 settembre 2019 il dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Edilizia Scolastica Patrimonio – Sicurezza sul lavoro,
- 1 ottobre 2019 il dirigente del Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri (dal 1.8.2019 – 30.9.2019 in comando parziale dal Comune di Parma)

Supporto alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica nell'ambito delle relazioni sindacali e alla contrattazione decentrata integrativa - nel corso del 2019 si sono svolti due incontri informali con le OOSS e le RSU in data 12 marzo 2019 e 8 agosto 2019, così come risulta dai verbali delle suddette riunioni, conservate agli atti del Servizio Politiche del Personale Organizzazione Controllo Strategico e di Gestione Statistica.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ha attivato il **confronto, con le OO.SS e le RSU** sulla seguente tematica:

1) Regolamento per l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative e il conferimento dei relativi incarichi – adeguato alle disposizioni previste dal CCNL funzioni locali 2016/2018 del 21.05.2018;

2) criteri per la graduazione delle posizioni organizzative di cui agli artt. 13-14-15 del CCNL 21.05.2019.

Il confronto ha seguito le seguenti tappe:

- in data 3 aprile 2019 è stata inviata con Pec prot. n° 9561 del 3 aprile 2019, alle OO.SS e alle RSU, la documentazione inerente la tematica oggetto del confronto;
- in data 5 aprile 2019 si è svolto il primo incontro di confronto;
- in data 10 aprile 2019 le parti, convocate con nota pec prot. n°10129 del 9 aprile 2019, si sono riunite e hanno sottoscritto il verbale di confronto, concludendo così il confronto attivato con lettera dell'Amministrazione prot. n° 9561 del 3 aprile 2019, inviata con pec.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, con nota prot. n°25198 in data 19 settembre 2019, ha avviato le **trattative attinenti il confronto circa la modifica da apportare al vigente sistema di misurazione e valutazione della Performance del personale di comparto Artt. 4 e 5 del CCNL 21/05/2018, comunicata con nota prot. n°26261 dell'1 ottobre 2019 e l'approvazione del decentrato economico 2019**. Dalla data di avvio delle trattative si sono svolti i seguenti incontri:

- 2 ottobre 2019;
- 14 ottobre 2019;
- 12 novembre 2019.

In data 12 novembre 2019 sono state sottoscritte le ipotesi di accordo relative alla modifica del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente della Provincia di

Parma per il triennio 2018 – 2020, sottoscritto in data 18 dicembre 2018, e al Contratto Decentrato Integrativo Economico 2019.

Le modifiche agli artt. 11 comma 5 e 16 comma 5 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente della Provincia di Parma per il triennio 2018 – 2020 sono state sottoscritte in data 27 novembre 2019.

Il **Contratto Decentrato Integrativo Economico 2019** è stato firmato il 6 dicembre 2019, in quanto vi è stata una modifica della costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2019 da parte del Servizio Gestione del Personale (determine n°1383 del 15.11.2019 e n°1453 del 20.11.2019).

In data 28 novembre 2019, prot. n.32077, è stata attivata la **concertazione per la metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali dell'Ente e per la metodologia di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti** dell'Ente, cui le OO.SS non hanno dato risposta.

In data 23 dicembre 2019, prot. n.34805, considerato che l'Ente ha 4 dirigenti, **è stata data informazione alle OO.SS in merito:**

- alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti (determina n.1035 del 16.09.2019). Specificando che il suddetto fondo contiene l'incremento dell'1,66% del monte salari 2001, previsto dall'art.23, comma 3°, del CCNL 22.2.2006, e l'incremento pari allo 0,89% del monte salari del 2003, previsto dall'art. 4, comma 4°, del CCNL del 14.05.2007, i quali vanno a finanziare complessivamente il fondo. Non vi sono integrazioni del fondo ai sensi dell'art.26, commi 2 e 5, del CCNL 23/12/1999;
- alle modalità di utilizzo del fondo (nell'allegato B della determinazione dirigenziale di cui sopra);
- alla certificazione di compatibilità del suddetto fondo con i vincoli di bilancio da parte del Collegio dei revisori;
- alla destinazione per la retribuzione di risultato dei dirigenti, nel 2019, del 15% del fondo suddetto (decreto del Presidente n°270 del 28/11/2019);
- alla retribuzione di risultato che sarà attribuita secondo la metodologia trasmessa in data 28/11/2019 prot. n°32077.

Le OO.SS non hanno dato risposta.

Revisione del Regolamento per l'incentivo per le attività tecniche

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica:

- in data 7 agosto 2019 ha inviato alle OO.SS e alle RSU, la bozza di Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art.113 del DLGS 50/2016 e ss.mm.ii;
- in data 8 agosto 2019 si è svolto il primo incontro. Le OO.SS. e le RSU hanno deciso di esaminare assieme la bozza del Regolamento e di far pervenire congiuntamente le loro osservazioni e proposte di modifica all'Amministrazione;
- in data 2 ottobre 2019, con nota pec prot. n° 25198 del 19 settembre 2019 ha avviato la contrattazione;
- in data 9 ottobre 2019 ha reinviato via mail il testo del Regolamento con le modifiche concordate durante l'incontro sindacale.

In data 14 ottobre 2019, nota pec prot. n°26951 dell'8 ottobre 2019, è stato sottoscritto il **verbale di sintesi e l'ipotesi di Accordo sul Regolamento** recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D. lgs. 18.04.2018 n°50/2016 e ss.mm.ii.

Il Contratto Integrativo relativo al Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18.04.2016 n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato sottoscritto in data 12 novembre 2019.

Infine, il Servizio ha gestito la parte amministrativa di tutti i **corsi di formazione** autorizzati per il personale della Provincia di Parma. Nel 2019 sono stati formati n.35 dipendenti, e n.55 dipendenti nell'ambito della formazione interna in tema di anticorruzione.

Programma 0108: Statistica e sistemi informativi

STATISTICA

Le principali linee di produzione e analisi di dati, molte delle quali in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, hanno determinato in sintesi il seguente risultato:

- è stato presentato in conferenza stampa il 21 marzo 2019 il risultato della rilevazione della popolazione italiana e straniera al 1° gennaio 2019, prevista dal Programma Statistico Nazionale con la scheda SDA-PBO4. I dati hanno riguardato la situazione demografica a Parma capoluogo e negli altri Comuni, la diminuzione delle nascite, la popolazione degli stranieri e le fasce di età scolari;

Nell'ambito dell'Osservatorio Scolastico, costituito nel 2018 con altri uffici della Provincia, che si occupano di Edilizia e Programmazione scolastica e con il Provveditorato Studi di Parma, è stata effettuata un'analisi sull'evoluzione del sistema scolastico nel nostro territorio negli ultimi anni. In data 30 aprile è stato prodotto un report con l'analisi e le proiezioni per il sistema scolastico della nostra provincia. Il suddetto report è stato presentato in data 29 maggio 2019 ai Comuni del territorio e ai Presidi. La finalità del documento è di prevedere, sulla base delle tendenze demografiche e dei dati sulla scuola, quali possono essere le esigenze relative alle istruzioni superiore nella nostra provincia

Sono state anche fornite su richiesta elaborazioni personalizzate, e in particolare si è continuato il lavoro a supporto dell'Osservatorio sull'incidentalità stradale operante presso la Prefettura; le elaborazioni sui dati degli incidenti stradali, che raccogliamo da tutte le Forze dell'Ordine, sono state fornite, su richiesta, a vari Enti impegnati sul tema della sicurezza stradale.

Sono continuate alcune altre attività, dalla "Analisi strategica delle condizioni esterne" per il DUP 2019, all'aggiornamento dei dati pubblicati sulle pagine del sito dedicate alla Statistica, all'analisi degli aspetti economico-finanziari di valutazione degli strumenti urbanistici comunali nell'ambito della collaborazione con la Struttura Tecnico Operativa di supporto al Comitato Urbanistico di Area vasta

E' continuata la fornitura agli utenti esterni ed esterni, che ne facevano richiesta, di dati ed elaborazioni mirate tratte da tutte le varie banche dati da noi gestite.

Un progetto particolarmente interessante è quello del BES, Benessere Equo e Sostenibile, promosso da ISTAT, Comuni e Province, che cerca di misurare il benessere di un territorio attraverso indicatori sociali, di salute, ambientali ed economici, che ha avuto come esito il volume "BES 2019", pubblicato sul nostro sito e presentato alla stampa in una conferenza che si è tenuta il 1° agosto 2019

E'proseguita nel 2019 l'attività sul Turismo, con la produzione dei dati afferenti alle due rilevazioni di interesse pubblico "Capacità degli esercizi ricettivi" e "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi", inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN) predisposto annualmente dall'Istituto Nazionale di Statistica. Inoltre, il 9 aprile 2019, è stato organizzato il convegno che ha fatto il punto sull'andamento del turismo nel nostro territorio e ha focalizzato l'analisi su turismo culturale e il marketing mirato al profilo del cliente, soprattutto in occasione di Parma 2020 capitale della cultura italiana.

Nell'ambito di "Parma capitale della cultura 2020" il Servizio Statistica ha coordinato n.28 progetti del territorio e ne ha presentati direttamente n. 2 (Estate delle Pievi 2020 e Adornamenti da tavola per i Duchi di Parma alla Reggia di Colorno) per l'approvazione e l'inserimento nel cartellone di Parma 2020. Nello specifico:

- il progetto "Estate delle Pievi 2020" è stato redatto e gestito in collaborazione con il Gabinetto di Presidenza,
- il progetto "Adornamenti da tavola per i Duchi di Parma" è stato avviato dal Servizio e successivamente assegnato alle attività del Servizio Patrimonio.

I 30 progetti sono stati approvati con determina del Comune di Parma n.3284 del 19 dicembre 2019. Inoltre n.6 progetti dei n.7 progetti presentati per il finanziamento nell'ambito del primo bando di Fondazione Cariparma sono stati finanziati.

Dirigente Dr. Iuri Menozzi

Programma 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

PARTECIPAZIONI E CONTROLLO PARTECIPATE

L'ufficio ha svolto funzioni di Direzione e coordinamento nella gestione dei rapporti con società partecipate e le operazioni straordinarie approvate con la Revisione straordinaria di cui al D.Lgs. 175/2016 (TUSP) e nei piani di revisione annuale.

Sono state presidiate e monitorate le singole partecipazioni attraverso rapporti continuativi con le società, adeguando costantemente la presenza attiva della Provincia negli organismi statuari alle modificazioni normative che via via intervengono in materia di società partecipate (norme europee, leggi statali, deliberazioni della Corte dei Conti. Attività sviluppata in costante rapporto con gli altri enti pubblici coinvolti.

Sono stati adottati tutti gli atti amministrativi inerenti le dismissioni di partecipazioni e le attività di gestione e controllo di cui all'art. 147 quater del TUEL ed è stato fornito supporto ai Servizi in ordine a partecipazione dell'Ente in Società, Associazioni, Consorzi ed altri organismi.

Attuazione del Piano di Revisione Annuale

Le attività di esecuzione delle previsioni del Piano di Revisione Annuale approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 20/12/2018 ha avuto i seguenti esiti:

- Conclusione della cessione di partecipazioni in CRPA e in Parma Alimentare e avvio procedure di cessione del CAL. Nello specifico si è conclusa con atto del notaio la cessione delle azioni possedute dalla Provincia in CRPA. Anche la partecipazione in Parma Alimentare è stata dismessa per deliberazione dell'Assemblea dei Soci. E' stata indetta l'Asta per la vendita di CAL rispettando i tempi previsti dal piano di revisione straordinaria del 2017. L'Asta è andata deserta e sono in corso nuove valutazioni.

L'Ufficio Partecipazioni ha implementato il nuovo applicativo partecipazioni che, in una prima fase di utilizzo del programma, ha innovato le procedure inerenti la redazione del Bilancio Consolidato 2018.

PROGRAMMAZIONE BILANCIO E RENDICONTAZIONE – BILANCIO CONSOLIDATO

L'attività dell'ufficio prevedeva verifica e supporto inerenti i processi di entrata e spesa per investimenti, che sono state realizzate nelle seguenti fasi:

FASE 1: Organizzazione incontri ed elaborazione note informative a supporto uffici tecnici per efficiente programmazione investimenti, per garantire il tempestivo finanziamento delle opere previste nel programma dei lavori pubblici e la riduzione dei tempi di realizzazione dei lavori e di pagamenti e riscossione di contributi.

RISULTATI OTTENUTI

A seguito dell'impegno dell'ufficio nella attuazione del supporto e collaborazione degli uffici tecnici previsti nel presente progetto, le azioni hanno contribuito fortemente alla approvazione per la prima volta dello schema del Documento Unico di Programmazione previsto entro fine luglio 2019, e per la prima volta, dopo anni, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020 entro il 31 dicembre 2019. Le indicazioni e il supporto garantiti attraverso incontri (con dirigente viabilità e patrimonio), lettere, comunicazioni mail agli atti d'ufficio, hanno messo in condizione gli uffici tecnici di redigere il Piano triennale ed annuale delle opere pubbliche ed il Piano biennale delle forniture di beni e servizi entro i termini utili per l'approvazione del bilancio entro fine anno. Tale impostazione ha permesso una velocizzazione dei tempi di realizzazione dei lavori e conseguentemente dei pagamenti e riscossioni dei contributi.

FASE 2

Implementazione applicativo per la gestione economico-patrimoniale dei valori dei beni immobili e mobili di proprietà per una innovativa ed efficiente gestione dei valori e dei calcoli inerenti gli ammortamenti e le eventuali rivalutazione/svalutazioni del patrimonio.

I RISULTATI OTTENUTI conseguono ad un'attività mediante la quale l'Ufficio ha acquisito dal Servizio Viabilità e dal Servizio Patrimonio gli elenchi di tutte le opere demaniali in gestione (strade, ponti, gallerie, edifici scolastici, edifici indisponibili utilizzati a fini istituzionali ed edifici ed immobili disponibili e terreni di proprietà).

E' stato implementato l'applicativo per la gestione dell'inventario e dei valori di bilancio (Stato Attivo patrimoniale e Fondi ammortamento, Ammortamenti passivi per il conto economico). Il lavoro più corposo ha riguardato la creazione di ID per ogni strada o ponte secondo criteri ritenuti più congrui. Infine sono state "legate" le liquidazioni 2018 ai cespiti per mantenere i valori in linea con l'andamento della gestione annuale (variazioni di valore per manutenzioni straordinarie).

GESTIONE DEL BILANCIO PARTE CORRENTE

Nel corso del 2019 sono state attentamente monitorate le tempistiche di liquidazione delle fatture segnalando mensilmente agli uffici le casistiche di ritardo sui tempi previsti. Grazie a questo monitoraggio è stato possibile raggiungere l'eccellente risultato certificato dalla piattaforma dei crediti commerciali di tempo di pagamento medio di -15 giorni (cioè 15 giorni in anticipo sulla scadenza delle fatture) e € 0 debiti scaduti per fatture commerciali al 31/12/2019. Questi dati posizioneranno certamente la Provincia tra gli enti pubblici più virtuosi della PA italiana.

Sul fronte delle riscossioni delle entrate tributarie è stato attuato con l'ufficio "entrate - gestione corrente del bilancio" un attento monitoraggio dei ritardi sui riversamenti della TEFA da parte dei Comuni della provincia, inviando in ogni caso di ritardo lettere di sollecito all'amministrazione interessata. Sono stati identificati 19 casi di inadempienza cui sono state inviate 3 lettere di sollecito a cadenza trimestrale ciascuno. Nei tre casi che vedevano importi maggiori e più vecchi si

sono contattati direttamente i rispettivi responsabili finanziari ottenendo la sostanziale soluzione in 2 casi su 3. Grazie a questo intervento sono state risolte quasi tutte le situazioni. Rimane una sola situazione problematica di rilievo corrispondente al Comune di Parma che da solo ha un accertato a residuo (2018 e prec.) di € 297.810,30, tale importo è di gran lunga il più elevato e pari da solo al 9,5% del totale dei residui. Il Comune ha motivato per le vie brevi la momentanea impossibilità a liquidare a causa delle dimissioni per quiescenza nel corso del 2019 del Dirigente competente, al momento sostituito ad interim in attesa di nuova nomina. Purtroppo questo evento, indipendente dalle possibilità di azione della Provincia, ha reso impossibile il miglioramento della percentuale di riscossione rispetto al 2018, anno nel quale il Comune di Parma aveva regolarmente versato gli arretrati. La percentuale di riscossione dei residui escluso il Comune di Parma raggiunge l'obiettivo dell'82%, questo dato testimonia il risultato positivo dell'azione sugli altri comuni storicamente più ritardatari nei versamenti.

Programma 0110: - Risorse umane

GESTIONE DEL PERSONALE

L'ufficio personale ha visto nel corso del 2019 una profonda riorganizzazione, è stata acquisita in mobilità una nuova figura D che ha poi sostituito la precedente P.O., e ha visto l'uscita per mobilità interna di altre due figure D. In questo senso il saldo del personale dedicato all'ufficio nel corso del 2019 è risultato negativo. Ciò nonostante l'impegno richiesto all'ufficio sul fronte dei fabbisogni di personale è decisamente aumentato: da 1 procedura prevista nel 2018 si è passati a 9 procedure previste nel piano dei fabbisogni 2019-21 solo per il 2019. Si è fatto fronte grazie all'impegno della nuova P.O. e formando un istruttore dell'ufficio precedentemente dedicato ad altri compiti. Tutte le 9 procedure di acquisizione previste (tramite concorso o mobilità) sono state avviate nelle tempistiche previste dal piano e di queste 4 si sono concluse positivamente con l'assunzione delle figure mentre le rimanenti erano ancora in corso alla fine dell'anno.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0901: Difesa del suolo

Programma 0902: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 0905: Aree protette, parchi naturali, protette

GESTIONE PROCEDIMENTI DA CONCLUDERE

Nel 2019 è proseguita l'attività di rendicontazione delle partite aperte, inerente la gestione di procedimenti da concludere relativamente alle attività precedentemente in carico alla Provincia e trasferite alla Regione.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 2001: - Fondo di riserva

Programma 2003: - Altri fondi

GESTIONE DEL FONDO DI RISERVA E DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ED

ALTRI FONDI

E' stato assicurato il corretto utilizzo del fondo di riserva e la corretta costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità e di altri fondi ed il monitoraggio in corso di esercizio dei medesimi.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

Programma 5001: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma 5002: - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

DEBITO PUBBLICO – GESTIONE DEGLI ONERI FINANZIARI PER MUTUI IN AMMORTAMENTO

E' stato assicurato il corretto impegno e pagamento delle rate dei mutui e una corretta gestione dell'indebitamento nel rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti e monitorata la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Dirigente Dr. Ugo Giudice

Programma 0102: Segreteria generale

UFFICIO LEGALE

Lo scrivente ha preso servizio in data 1 agosto 2019 ed ha assunto la conduzione di attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi già presenti nel DUP approvato con deliberazione 7 del 22 febbraio 2019 nonché ricevuto in assegnazione ulteriori obiettivi.

Nella fase iniziale del 2019 – a seguito dell’orientamento espresso dal Giudice Contabile – erano profondamente mutate le modalità di affidamento degli incarichi legali sul presupposto dell’assenza di profili di fiduciarità età nel conferimento delle stessi.

Anche ANAC con un’apposita linea guida aveva invitato ad individuare i legali dell’ente mediante procedure comparative da compiersi anche sulla base di preventivi di spesa, da richiedere a legali inseriti in appositi elenchi e dei quali deve inoltre essere valutato il curriculum.

L’Ufficio ha gestito con rigore l’Albo dei legali (assicurandone l’accessibilità senza limiti) e conferito incarichi previa consultazione di preventivi di spesa.

Si segnala peraltro che nel corso del 2020 nuovamente la gestione degli incarichi dovrà essere presumibilmente modificata (con un ritorno al valore fiduciario) in ragione della pronuncia della Corte di Giustizia Europea 6 giugno 2019 n. 264 – C/2018 che nell’analizzare le disposizioni di cui all’art. 10 lett d) i) ed ii) della direttiva 24/2014 poi recepite dall’art. 17 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ha rimarcato non soltanto l’estraneità al codice dei contratto ma anche la natura pienamente fiduciaria del conferimento (in sostanza smentendo sia il giudice contabile che ANAC).

L’Ufficio ha inoltre garantito il costante supporto giuridico amministrativo a favore degli altri servizi dell’ente.

ACCESSO AGLI ATTI

L’ufficio ha mantenuto l’aggiornamento dei registri di accesso previsti dalla normativa vigente e ne ha rendicontato i contenuti anche in fase di rendicontazione della gestione del Piano anticorruzione ad ANAC.

UFFICIO CONTROLLO ATTI

Nel corso del 2019 il sistema di controllo atti si è sviluppato nel rispetto dell’atto di indirizzo del Presidente ed ha riguardato - attraverso la procedura informatica - la conformità e correttezza giuridica, le proposte di Decreti Presidenziali e di Delibere, durante il percorso di formalizzazione.

L’Ufficio compie altresì un capillare controllo, successivo, sugli atti determinativi, del quale viene resa una rendicontazione con cadenza trimestrale.

Nel corso del 2019 inoltre si è potenziato il sistema di controllo relativo agli affidamenti di contratti pubblici effettuati con il metodo della procedura negoziata e diretta attraverso l’emanazione di linee guida specifiche che prevedono un momento di pubblicazione finalizzato al potenziamento della trasparenza ed all’estensione del controllo a tutti i provvedimenti. Tale sistema (messo a regime a dicembre 2019) verrà rendicontato nel corso del 2020.

Programma 0111: Altri servizi generali

L'Ufficio Contratti ha garantito la stipulazione in forma digitale dei contratti. Inoltre in sinergia con gli altri servizi ha garantito nel 2019 la gestione su piattaforma telematica dei procedimenti di evidenza pubblica.

Nel corso del 2019 inoltre l'obiettivo consistente nell'effettuazione di attività di supporto al rup per la gestione della gara è stato garantito e superato con l'attivazione della Stazione Unica Appaltante che ha assunto la complessiva responsabilità della gestione delle procedure di affidamento (ad eccezione dell'affidamento diretto).

ATTIVITA' ASSEGNATE IN FASE DI VERIFICA INTERMEDIA.

ATTIVAZIONE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Obiettivo: Attivazione della Stazione Unica Appaltante per l'affidamento dei contratti di lavori servizi e forniture

La legge di riforma delle Province individua tra i possibili ambiti di attività la gestione dei procedimenti di individuazione del contraente per la stipulazione dei contratti di lavori servizi e forniture.

In pari tempo la Provincia di Parma ad oggi non ha attivato una struttura per la gestione accentrata dei procedimenti di affidamento.

Nella riorganizzazione dell'ente peraltro si è previsto che il servizio Affari Generali fosse incaricato dell'attivazione di una struttura in grado di gestire la fase che procede dall'approvazione del progetto fino alla stipulazione del contratto.

Detta struttura, una volta attivata per i servizi interni – entro il 31 dicembre 2019 - dovrà estendere la propria attività agli enti del territorio (non soltanto i comuni) a partire dall'anno 2020.

Fase 2019.

Nel corso del 2019 il servizio dovrà essere attivato per i procedimenti di evidenza pubblica di competenza della Provincia.

Dovrà inoltre prendere in carico singole procedure di affidamento su richiesta di altri enti e previo accordo con gli stessi per la gestione della tempistica.

Finalità:

Proseguire il percorso di costruzione dell'ente Provincia come "casa dei Comuni" attivando una funzione di supporto strategica e non invasiva dell'autonomia degli enti del territorio.

Motivazioni:

Si tratta della prima fase di un percorso destinato a dare attuazione all'art. 1 comma 88 della legge 6 aprile 2014 n. 56.

Note:

Per l'anno 2019 non si prevede la necessità di disporre di risorse finanziarie specifiche.

Validità dal –Esercizio 2019

Indicatori.

1. Numero di affidamenti gestiti dalla SUA rispetto a numero di affidamenti complessivamente disposti dalla provincia (procedimenti di evidenza pubblica). Target 100%

2. attivazione della procedura di giorni 15 dal ricevimento della documentazione (indicatore di efficienza) - target 80% per il 2019 con previsione di miglioramento per il 2020 e stabilizzazione 2021

3. per le procedure aperte adozione dell'aggiudicazione condizionata entro i seguenti termini decorrenti dall'indizione della procedura (indicatore di efficienza) – target 75% per il 2019 con previsione di miglioramento per il 2020 e stabilizzazione 2021
a. da 70 a 90 giorni per gli appalti da aggiudicare al massimo ribasso;
b. dal 90 a 150 giorni per gli appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

(I termini devono intendersi comprensivi della fase di verifica di congruità del prezzo e/o della manodopera (elemento rilevante ai fini della valutazione e non della misurazione in quanto gestito da altra struttura dell'ente).

4. potenziamento sezione amministrazione trasparente con attivazione di una sezione per pubblicazione di tutte le informazioni connesse agli affidamenti diretti. (indicatore di risultato tipo on/off).

DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI

Indicatore 1: Numero di affidamenti gestiti dalla SUA rispetto a numero di affidamenti complessivamente disposti dalla provincia (procedimenti di evidenza pubblica). target 100%.

Nel periodo di attivazione del servizio sono stati indetti n. 2 procedimenti di evidenza pubblica entrambi dalla SUA. T. previsto 100% - T. accertato 100%.

Indicatore 2: Entrambi gli affidamenti sono stati indetti nel termine programmato di 15 giorni dal ricevimento della documentazione completa. T. atteso 80% T. accertato 100%.

Criticità: l'adozione della determinazione di contrarre priva degli allegati progettuali ha reso incerto il termine iniziale. Con la nuova procedura avviata lo scorso 15 gennaio il problema dovrebbe avviarsi verso la soluzione.

Indicatore 3: per le procedure aperte adozione dell'aggiudicazione condizionata entro i seguenti termini decorrenti dall'indizione della procedura (indicatore di efficienza) – target 75% per il 2019 con previsione di miglioramento per il 2020 e stabilizzazione 2021
a. da 70 a 90 giorni per gli appalti da aggiudicare al massimo ribasso;
b. dal 90 a 150 giorni per gli appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

La prima gara è stata indetta il 28 ottobre – i termini per presentazione offerte sono scaduti il 25 novembre – la commissione è stata nominata il 9 dicembre – la seduta di apertura delle buste recanti le offerte economiche è fissata per il 3 febbraio 2020.

Criticità: Si può presumere il rispetto del termine più ampio ma si sottolinea che per il tipo di gara il risultato non sia del tutto in linea con le attese (pur considerando il periodo natalizio infatti pare evidente che i tempi di gestione della commissione e di nomina della commissione risultino piuttosto dilatati).

l'indicatore potrebbe del resto non essere rappresentativo dell'attività della SUA in quanto pesantemente condizionato da fattori sui quali l'Ufficio ha scarsa capacità di incidenza (indicazione soggetti da nominare nella commissione – tempi gestione offerte tecniche).

Indicatore 4: potenziamento sezione amministrazione trasparente con attivazione di una sezione per pubblicazione di tutte le informazioni connesse agli affidamenti diretti.

Con il decreto del Presidente 196/2019 sono state adottate le nuove linee guida per la gestione degli affidamenti con procedure negoziate e/o di affidamento diretto.

Dal 1 dicembre sono presenti nella sezione “amministrazione Trasparente” sottosezione “bandi di gara e Contratti” griglie separate dedicate agli affidamenti senza gara pubblica rispettivamente nei lavori e nei servizi e forniture.

L’ufficio controllo atti monitora costantemente l’aggiornamento.

Valutazione complessiva: i dati non sono sufficienti per una valutazione qualitativa della prestazione ancorchè numericamente rientranti dei target fissati tuttavia si ritiene che:

- i tempi di indizione siano adeguati;
- i tempi di gestione della gara possono rappresentare una criticità da superare con il coinvolgimento dei servizi di volta in volta interessati;
- le linee guida sembrano essere uno strumento adeguato sia per la corretta gestione la gestione negli affidamenti senza gara della rotazione dei contraenti sia per il potenziamento delle misure di Prevenzione della Corruzione.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Dirigente Dr. Giampaolo Monteverdi

Programma 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

FUNZIONI DI PRESIDIO DELLA VIABILITA'

La manutenzione del nostro patrimonio infrastrutturale, con particolare attenzione ai manufatti presenti sul territorio provinciale è proseguita per tutta l'annualità 2019, con particolare riferimento ai ponti di collegamento interprovinciale e interregionale.

Per monitorare, valutare lo stato di conservazione e programmare gli interventi da effettuare è stato ulteriormente implementato il Catasto Ponti, con n 50 manufatti in più, ritenuti strategici di particolare complessità. Redatta la schedatura, il rilievo ed il monitoraggio degli stessi.

Ponte sul PO di Casalmaggiore sulla SP 343R Asolana tra Colorno e Casalmaggiore:
Nel pieno rispetto del cronoprogramma dei lavori e dei tempi programmati è stato riaperto al transito il Ponte sul Po di Casalmaggiore con Ordinanza n.15/2019 del 05/06/2019

Ponte Giuseppe Verdi sulla SP 10 di Cremona in località Ragazzola:
i Lavori di Messa in sicurezza del Ponte Verdi sul Fiume PO a Ragazzola che collega la Provincia di Parma con la Provincia di Cremona (loc. San Daniele Po), consegnati nel marzo 2019 sono stati ultimati il 29 novembre 2019 e entro i tempi previsti negli atti contrattuali.

Ponte San Siro sulla SP. 96 Matteotti:
In data 06 febbraio 2019 sono stati aggiudicati i lavori per l'Intervento urgente di messa in sicurezza del manufatto, Ponte di San Siro, sul Torrente Parma danneggiato dall'ondata di piena e ubicato sulla SP 96 Matteotti e finanziati con Ordinanza di Protezione Civile. I lavori si sono conclusi il 26 luglio 2019.

Il servizio Viabilità ha partecipato attivamente per la predisposizione di tutte le necessarie informazioni e alle riunioni preparatorie propedeutiche al trasferimento delle competenze per 128 Km di SP/R ad ANAS S.p.A., sfociate poi nel DPCM del 21 novembre 2019 debitamente registrato dalla Corte dei Conti il 20/12/2019.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Dirigente Dr. Andrea Ruffini

Programma 0110: - Risorse umane

PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS.VO N. 81/2008.

Tutte le attività del servizio sono improntate agli adempimenti previsti dal D.lgs.vo 81/2008 e s.m.e i. alcuni obbligatori a carattere ripetitivo periodico, altri ordinati secondo un elenco di priorità, collegato alle disponibilità finanziate, nell'ambito del piano di miglioramento continuo delle misure atte alla prevenzione e protezione, suscettibile di periodico aggiornamento.

Nel corso del 2019 sono state realizzate le seguenti attività:

- *Protocollo per la Sorveglianza Sanitaria attivato per quasi 100 lavoratori dipendenti.*
- *Aggiornamento formazione obbligatoria RSPP.*
- *Aggiornamento formazione obbligatoria dei tre RLS, designati.*
- *Formazione e addestramento all'uso di motosega degli assistenti ed operatori del servizio viabilità/patrimonio. Informazione all'uso e consegna dei DPI di terza classe idonei.*
- *Formazione e addestramento all'esecuzione di lavori in quota degli assistenti ed operatori del servizio viabilità. Informazione all'uso e consegna dei DPI di terza classe idonei.*
- *Aggiornamento formazione per i lavoratori delle Squadre di Emergenza Antincendio.*
- *Formazione Emergenza Antincendio per tutti gli assistenti ed operatori del servizio viabilità/patrimonio.*
- *Realizzazione del "Nuovo Vademecum", aggiornamento dello strumento di informazione in materia di prevenzione e protezione dell'Ente.*
- *Completamento dell'intervento per la verifica documentale, della conformità normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.*
- *Realizzata buona parte del programma di attività ispettive volte al rispetto della norma, sia nei Centri Operativi, che nell'ambito delle attività quotidiane degli operatori stradali.*
- *Avviato il controllo sull'assunzione di alcolici, nell'ambito dell'attuazione del protocollo di protezione sanitaria, mediante effettuazione di test alcolemici a campione, a lavoratori del servizio viabilità.*
- *Eseguite come da disposizioni normative le esercitazioni e le prove pratiche di evacuazione e di salvaguardia.*
- *Realizzato piano di approvvigionamento per Integrazione dei presidi di primo soccorso.*
- *Effettuate le attività previste come obbligatorie almeno un volta all'anno dal D.lgs.vo 81/2008 e s.m.e i., quali Riunione Periodica della Sicurezza (2) e prova di evacuazione con simulazione di emergenza antincendio.*

Programma 0111: Altri servizi generali

POLIZIA LOCALE. Funzioni relative alle attività di vigilanza, controllo e sanzionatorie, ai sensi della nuova legge regionale sulla polizia locale (LR 13/2018 che modifica la LR 24/2003)

Ai sensi della nuova legge regionale sulla polizia locale (LR 13/2018 che modifica la LR 24/2003) le funzioni di polizia locale sono relative alle attività di vigilanza, controllo e sanzionatorie. Esse sono esercitate dai corpi e dai servizi istituiti negli Enti locali e sono finalizzate a garantire e promuovere la sicurezza del territorio e il rispetto della legalità.

Tali funzioni sono svolte dai corpi e dai servizi di polizia locale istituiti nelle Province che le esercitano prioritariamente nelle attività di polizia ambientale ed ittico-venatoria ed attività di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile nonché le attività di polizia amministrativa nelle materie di propria competenza (es. applicazione codice della strada e trasporti).

L'art. 40 della LR 13/2015 di riordino istituzionale prevede, in materia ittico-venatoria, l'affidamento alle Province (tramite i corpi e servizi di polizia locale) delle attività di vigilanza, l'applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica. Il servizio di polizia locale istituito presso la Provincia di Parma, a seguito della convenzione sottoscritta con la Regione che prevede il rimborso delle spese del personale in divisa fino al massimo dell'80%, svolge quindi come attività prevalente le funzioni in materia ittico-venatoria affidate dalla Regione con la LR13/2015.

La Polizia Provinciale ha assicurato continuità alle attività di vigilanza in materia venatoria ed ittica, accertando nel corso dell'anno 137 violazioni, di cui 131 sulla caccia e 6 sulla pesca.

La Polizia Provinciale ha inoltre gestito tutto l'iter dell'applicazione delle sanzioni amministrative e del contenzioso relativo, oltre che ai propri verbali, anche alle 117 infrazioni rilevate dalle 98 Guardie Giurate Volontarie Venatorie e/o ittiche che il Servizio coordina come da Regolamento Regionale e delle quali provvede al rinnovo degli specifici decreti, oltre ai 40 accertamenti amministrativi delle altre FF.PP. (ex CFS e Ente Parchi).

Parallelamente sono stati assicurati servizi programmati sulle strade provinciali volte a prevenire comportamenti rischiosi per l'utenza, che hanno comportato anche l'accertamento di 10 violazioni al codice della strada.

Il Personale del Servizio durante l'anno è stato inoltre impegnato al coordinamento e al controllo dei piani di contenimento della fauna selvatica, in particolare cinghiale, nutria, piccione di città, oltre a quello della volpe, corvidi e capriolo.

Per quanto riguarda i piani di controllo della fauna selvatica coordinati direttamente dalla polizia provinciale, nel 2019 si è confermato una particolare attenzione agli interventi di contenimento degli ungulati 63 (41 nel 2018), in particolare cinghiali 59 (36 nel 2018) e caprioli 4 (5 nel 2018), che hanno visto la partecipazione diretta degli agenti della Polizia Provinciale (i nove agenti impegnati hanno effettuato 128 (74 nel 2018) uscite. In questi interventi, che hanno riguardato quasi esclusivamente le zone di pianura, sono stati abbattuti 83 (45 nel 2018) cinghiali e 20 (18 nel 2018) caprioli. I coadiutori che hanno partecipato a tali interventi hanno effettuato 439 (419 nel 2018) presenze.

Particolare attenzione è stata posta alle numerose richieste di attuazione dei piani di controllo nei confronti del colombo o piccione di città; sono stati infatti autorizzati 261 (101 nel 2018) interventi che hanno comportato l'abbattimento di 13946 esemplari, di cui 151 direttamente dalla Polizia Provinciale in contesti particolarmente delicati di cui 37 aziende agricole e 2 attività sementiere.

E' proseguito inoltre l'attuazione del piano regionale di controllo della nutria che ha comportato l'abbattimento di 3244 nutrie secondo le seguenti modalità: 1157 attraverso interventi con gabbie trappole da parte dei coadiutori e agricoltori, 2087 nutrie attraverso interventi con armi da fuoco da parte di coadiutori, 1123 nutrie attraverso interventi diretti con arma da fuoco da parte della Polizia Provinciale a seguito anche di 114 sopralluoghi.

Nel corso del 2019 si è provveduto, a seguito dell'approvazione da parte della regione del nuovo piano quinquennale di controllo della volpe, a riorganizzare completamente, in corso d'opera, le procedure esistenti, che hanno determinato una flessione degli interventi da parte degli AA.TT.CC., con 129 uscite e 74 volpi abbattute, a fronte della partecipazione di 803 coadiutori autorizzati e coordinati dalla stessa Polizia Provinciale.

In merito al piano di controllo dei corvidi si è provveduto ad autorizzare sia gli AA.TT.CC. per finalità anti predatorie, che alcune aziende agricole ai fini della limitazione ai danni alle produzioni con la cattura di 174 cornacchie e 429 gazze.

In particolare, nel contesto delle attività del controllo dei corvidi si è dato esecuzione al "Piano di sorveglianza e monitoraggio sanitario della fauna selvatica" nei confronti del West Nile Disease e il Virus Usutu, in sinergia con il locale Servizio Veterinario che ha portato al conferimento nel periodo da maggio a settembre di 108 cornacchie e 99 gazze.

Grazie a specifici finanziamenti regionali (assegnati con Det. Dir. RER Atto del Dirigente n.10156 del 7.6.2019), il Servizio ha elaborato nel 2019 e reso quindi operativo per gli anni a seguire uno specifico progetto sperimentale per la tutela ambientale ed una migliore erogazione dei servizi di vigilanza faunistico-venatoria e ittica, ottimizzando le risorse ed investendo sull'accrescimento delle

competenze e l'adozione di sistemi innovativi di partecipazione pubblica. Grazie alle attività sperimentali previste dal progetto è stato reso operativo il sistema informatizzato "segnalaparma" per la raccolta e gestione delle segnalazioni di possibili criticità in ambito faunistico-venatorio ed ambientale. Tale sistema prevede la diretta partecipazione dei cittadini e ancor di più delle Associazioni nella segnalazione di illeciti e criticità; per aumentare le performance di controllo del territorio è stato acquistato uno specifico mezzo fuoristrada 4x4, operativo anche in contesti territoriali difficilmente accessibili ai mezzi normali di servizio in dotazione alla Polizia Provinciale. Nell'ambito del progetto sopra descritto è stato organizzato uno specifico corso di formazione (approvazione programma con Det. Dir. n.320/2019) per Guardie Giurate Venatorie Volontarie con la conseguente organizzazione di un gruppo scelto di guardie coordinate direttamente dal Servizio. In materia di vigilanza ittico-venatoria sono state approvate e sottoscritte n.6 convenzioni con diverse associazioni (ARCICACCIA, ANLC, Coldiretti – settore vigilanza venatoria, FIDC, Lega Ambiente – vigilanza ittico venatoria e LIPU). Sono state altresì approvate e sottoscritte n.2 convenzioni con le guardie ecologiche volontarie di Lega Ambiente e GEV Parma.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 0401: - Istruzione prescolastica

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

L'attività dell'Ufficio ha previsto la gestione delle competenze in relazione ai servizi per la prima infanzia (LR 26/2001 e LR 12/2003), con specifico riferimento alla definizione di programmi e piani di finanziamenti relativi a progetti/interventi di qualificazione e miglioramento e sostegno alle figure di coordinamento pedagogico. E' stato effettuato il monitoraggio relativo ai contributi erogati con valutazione finale dei progetti.

L'ufficio si è anche occupato della rilevazione regionale delle scuole dell'infanzia paritarie private nell'ambito del sistema regionale (SPIER).

Programma 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Ai sensi dell'art.45 della LR 12/2003, modificata dalla LR 13/2015, la Provincia, nel rispetto delle linee di programmazione e degli indirizzi regionali per le scuole secondarie di secondo grado, ha esercitato le funzioni di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica, nell'ambito delle competenze attribuite dalla stessa L. 56/2014.

Si sono predisposti, in collaborazione con le stesse Istituzioni Scolastiche, i piani di organizzazione della rete scolastica garantendo pari opportunità di fruizione dell'offerta di formazione sul territorio, nonché l'organizzazione e la gestione ottimale degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l'accesso in collaborazione con l'Ufficio Edilizia Scolastica – Patrimonio.

L'Ufficio si è occupato direttamente della definizione del piano relativo all'utilizzo degli impianti sportivi in orario scolastico, nonché dell'assunzione delle spese di funzionamento ex L.23/96 per le scuole secondarie superiori tramite l'erogazione di un budget. Le attività del 2019 hanno riguardato inoltre la gestione di specifiche funzioni derivate da normative regionali per il diritto allo studio, tra cui: l'erogazione di borse di studio, di contributi ai Comuni per trasporto scolastico e per l'acquisto di libri di testo.

Per l'esercizio delle funzioni di coordinamento, la Provincia ha gestito, ai sensi dell'art.46 della LR 12/2003 e smi, tramite l'Ufficio Programmazione Scolastica, la Conferenza Provinciale di coordinamento, quale strumento valutativo dei piani di organizzazione della rete scolastica condivisi con le Istituzioni Scolastiche e delle proposte di istituzione dei Centri per l'istruzione degli Adulti di

competenza provinciale ai sensi dell'art.8 della stessa legge regionale sopra richiamata.

In seno alla Conferenza Provinciale di Coordinamento è stato istituito un gruppo di lavoro – ufficio statistica, rappresentanti delle istituzioni scolastiche e delle istituzioni - al fine di monitorare e studiare la crescita della popolazione scolastica nel prossimo decennio. Tale analisi è stata poi illustrata e trasferita in occasione della Conferenza di ottobre 2019, per poi attivare le azioni di riduzione del sovraffollamento delle attuali strutture scolastiche provinciali.

L'ufficio ha promosso e realizzato la 2^a edizione del Festival della Cultura Tecnica dove hanno partecipato oltre 700 studenti delle scuole medie, in un workshop degli istituti tecnici di secondo grado presso la Camera di Commercio di Parma.

Edilizia Scolastica - Patrimonio

L'ufficio si è occupato della gestione del patrimonio della Provincia, con particolare attenzione alla gestione ordinaria degli edifici scolastici ed extrascolastici, assicurando altresì il riscaldamento, le utenze, la manutenzione e le riparazioni degli stessi, sia in economia diretta che avvalendosi di imprese esterne.

Nell'ambito delle proprie competenze, l'Unità Operativa Edilizia Scolastica - Patrimonio, nel corso del 2019, ha provveduto a quanto di seguito elencato:

a) Settore scolastico

- *ristrutturazione palestra Marconi sede;*
- *lavori "IPSIA Levi di Parma: interventi per ottenimento CPI";*
- *gestione appalto: "ISISS Galilei – Bocchialini- Solari intervento di ristrutturazione di immobile agricolo con cambio di destinazione d'uso a laboratorio di trasformazione di prodotti agricoli";*
- *gestione appalto: "LTO3" a Fornovo;*
- *ITG Rondani: ristrutturazione aule seminterrato;*
- *Licei Toschi- Romagnosi: rifacimento Pavimenti;*
- *Palestra Oltretorrente grande: rifacimento impianto illuminazione;*
- *Liceo Paciolo: ristrutturazione spogliatoi palestra;*
- *rimozione amianto seminterrato Liceo Marconi succursale di Via Gioia;*
- *Liceo Toschi, ripristino scala interna;*
- *ITC Bodoni, rifacimento controsoffitto palestre;*
- *Rifacimento servizi igienici ITG Rondani di Parma;*
- *Rifacimento servizi igienici Liceo Ulivi di Parma;*
- *Rifacimento servizi igienici ITIS Da Vinci di Parma;*
- *Rifacimento servizi igienici ITIS Berenini di Fidenza;*
- *Rifacimento servizi igienici ITC Melloni di Parma;*
- *Progettazione esecutiva ed indizione gara d'appalto per i lavori di "ampliamento ed adeguamento liceo delle scienze umane "Albertina Sanvitale";*
- *Progettazione esecutiva ed indizione gara d'appalto per i lavori di "manutenzione straordinaria istituto Paciolo Fidenza";*

Sono altresì state avviate le seguenti progettazioni:

- *Progettazione preliminare "realizzazione nuova palestra polo di via Toscana in Parma";*
- *Progettazione esecutiva "Palestra Del Chicca di Parma: lavori di adeguamento per ottenimento CPI";*
- *Progettazione esecutiva "Liceo Marconi sede di Parma: lavori di adeguamento per ottenimento CPI";*
- *Progettazione esecutiva "Liceo Marconi succursale via Gioia di Parma: lavori di adeguamento per ottenimento CPI";*
- *Progettazione esecutiva "Liceo Marconi succursale via Benassi di Parma: lavori di adeguamento per ottenimento CPI";*
- *Progettazione esecutiva "Liceo Paciolo di Fidenza: lavori di adeguamento per ottenimento CPI";*
- *Progettazione esecutiva "Istituto Magnaghi di Fidenza: lavori di adeguamento per ottenimento CPI";*
- *Progettazione esecutiva "ITIS Berenini di Fidenza: lavori di adeguamento per ottenimento*

- CPI”;
- Progettazione esecutiva “ITC Melloni di Parma: lavori di adeguamento per ottenimento CPI”;
 - Progettazione esecutiva “Gadda di Langhirano: lavori di adeguamento per ottenimento CPI”;
 - Progettazione esecutiva “Gadda di Fornovo: lavori di adeguamento per ottenimento CPI”;
 - Progettazione esecutiva “IPSIA Levi di Parma: lavori di adeguamento per ottenimento CPI”;
 - Progettazione preliminare “realizzazione nuova palestra via Pintor in Parma”;
 - Progettazione esecutiva “ITSOS Gadda di Langhirano: adeguamento sismico”;
 - Progettazione esecutiva “IPSIA Levi di Parma: adeguamento sismico”;
 - Progettazione esecutiva “Liceo Ulivi di Parma: adeguamento sismico”;

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0105: - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

b) Settore patrimonio

- *Interventi di manutenzione straordinaria Caserma Carabinieri via Fonderie;*

La gestione ordinaria degli edifici scolastici ed extrascolastici è stata garantita rispondendo a tutte le segnalazioni pervenute, nonostante limiti finanziari di spesa e un dimensionamento di organico assegnato al servizio limitato rispetto alle stesse necessità cui dare risposta.

Gli interventi gestiti dall’Unità Operativa Gestione Manutenzione del Patrimonio, in coordinamento con l’Unità Operativa Edilizia Scolastica – Patrimonio, hanno comportato la successiva puntuale presa in carico della criticità segnalata nelle seguenti modalità:

- *intervento diretto;*
- *sopralluogo tecnico;*
- *individuazione e incarico maestranze.*

Complessivamente si sono registrate n.1889 richieste di intervento (182 riguardanti edifici del patrimonio e 1707 afferenti a criticità degli edifici scolastici).

I tempi di erogazione del servizio, grazie al presidio costante del personale degli uffici, sono risultate essere a carattere giornaliero nella maggioranza delle situazioni segnalate. Le situazioni più complesse sono state comunque risolte nel minor tempo possibile.

ISTITUTO	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOT.
Liceo BERTOLUCCI	2	10	5	3	9	6	2	1	10	10	11	4	73
LICEO MUSICALE	1	3	1	2	2	1	1	1	2	4	0	3	21
Liceo "ROMAGNOSI"	5	3	7	4	1	4	3	0	4	3	7	4	45
Magistrali "SAN VITALE"	5	14	11	10	18	4	1	1	9	9	12	10	62
"TOSCHI"	13	10	7	5	9	3	1	2	4	13	3	12	82
I.P.S.I.A. "P. LEVI"	7	5	8	9	8	4	5	0	7	14	7	2	76
"P. GIORDANI"	5	4	3	2	10	4	1	0	15	22	22	16	104
Liceo "G: MARCONI"	18	22	12	14	19	9	1	1	30	30	30	12	198
Liceo "G. ULIVI"	7	12	7	4	8	8	3	3	9	14	9	7	91
I.T.I.S. "L. DA VINCI"	13	3	12	7	10	3	4	0	10	26	10	8	106
I.T.A.S. "F.BOCCHIALINI"	6	4	6	1	2	1	0	3	5	7	3	6	44
I.T.G. "RONDANI"	4	6	6	4	5	3	1	2	11	13	12	8	75
I.T.C. "MELLONI"	15	5	9	12	16	4	6	2	8	19	13	3	112
I.T.C. "BODONI"	4	3	4	6	4	2	1	1	5	13	11	4	58
PALESTRE	3	4	4	5	4	0	0	2	3	3	8	8	44
I.T.I.S. - San Secondo	2	2	2	2	9	3	3	3	5	11	14	5	61
I.T.I.S. - Fidenza	2	0	3	2	2	1	0	1	1	7	7	3	29

I.T.C.G. "L.PACIOLO - D'ANNUNZIO" Fidenza	4	9	14	4	5	4	6	5	10	9	7	3	80
SOLARI	4	1	4	2	2	3	1	0	5	6	2	4	34
Alberghiero "MAGNAGHI"	6	9	6	6	12	0	2	3	11	13	12	5	85
I.T.S.O.S. Fornovo	13	5	5	14	13	5	7	2	9	9	11	11	104
I.T.S.O.S. Langhirano	0	2	4	0	5	2	0	2	8	3	1	2	29
I.T.C.S. "G. ZAPPA - FERMI" Borgotaro	4	5	0	1	3	0	0	1	1	5	4	0	24
I.P.S.I.A. (Bedonia)	2	2	2	0	8	0	0	0	6	4	2	2	28
EDIFICI PROV.LI	16	16	10	12	23	4	20	11	16	25	19	10	182
TOTALE	161	159	152	131	207	78	69	47	204	292	237	152	1889

Dopo la consegna avvenuta in ottobre 2018, nell'anno 2019 è proseguita la gestione dell'appalto "servizio di gestione calore e multiservizio tecnologico" per gli immobili di proprietà e di competenza della Provincia di Parma comprendente anche tutto il complesso degli adempimenti tecnico/amministrativi e le manutenzioni ordinarie e straordinarie connesse, come previsto dal csa (capitolato speciale di appalto).

Si è proceduto, sempre nell'ambito dell'appalto sopracitato, alla approvazione, dopo la loro redazione, dei progetti esecutivi delle "opere di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica art. 2.24 csa".

c) Reggia di Colorno

- *progettazione esecutiva ed indizione gara d'appalto per i lavori di "restauro conservativo reggia di Colorno a seguito eventi alluvionali dicembre 2017";*
- *conclusione dei lavori "potatura e forestazione parco storico reggia di Colorno";*
- *sono stati affidati i lavori di "messa in sicurezza sistema impianti reggia di Colorno";*

Si è proseguito nell'attività di coordinamento tecnico delle azioni svolte in collaborazione con Alma e gli altri "inquilini" della Reggia per:

- *acquisizione del parere della Soprintendenza per i beni Architettonici relativamente al definitivo assetto della Scuola Internazionale di Cucina;*
- *adeguamento del progetto di competenza Alma per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;*
- *gestione del Piano di Emergenza.*

Nel trimestre conclusivo del 2019 è stato elaborato il "Piano Operativo di Intervento" (P.O.I.) in caso di eventi alluvionali per garantire efficacia e tempestività nelle necessarie azioni di tutela della Reggia di Colorno.

Sono state definite le specifiche attività di preparazione all'emergenza (tempo di pace, comprensivo delle fasi di allertamento) e attività durante le situazioni di emergenza, individuando specifici Referenti in pieno accordo con gli strumenti di protezione civile comunale ed intercomunale.

Il P.O.I., predisposto in coerenza con il D. Lgs 1/2018 "Codice della protezione civile" (che attribuisce alla Provincia, la vigilanza sulla predisposizione, da parte delle proprie strutture competenti, di servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenze) è parte integrante del Documento preliminare delle attività di previsione e prevenzione dei rischi per l'elaborazione del Piano Provinciale di Protezione Civile della Provincia di Parma (pur in assenza di specifici indirizzi regionali), approvato con Decreto del Presidente n. 318 del 24.12.2019.

Sono state svolte le funzioni di supporto tecnico alle attività di carattere culturale organizzate nell'ambito del complesso monumentale, con particolare riferimento alla rassegna Nel Segno del Giglio edizione primavera, ed alla manifestazione "Tutti Matti per Colorno".

d) strutture turistiche:

- *si è proceduto all'appalto e all'avvio dei lavori per la proroga della vita tecnica della seggiovia LM14 di Pratospilla;*
- *la gestione del centro faunistico Monte Fuso è stata – tramite concessione – demandata all'ente Parchi;*
- *si è proceduto nella complessa vicenda, ancora in corso, della gestione del Rifugio Lagoni;*

- si è proceduto all'affidamento della gestione della Seggiovia LM03 Lagdei-Lago Santo;
- sono stati progettati ed affidati i lavori per la realizzazione della nuova "tettoia di Pratospilla";

e) Gestione amministrativa del patrimonio

- sono stati rispettati gli adempimenti ordinari in merito a gestione affitti, rapporti con le proprietà, spese condominiali, contratti, contributi, tasse e imposte, aggiornamenti patrimoniali, ottemperati nel rispetto delle scadenze. Non si rilevano posizioni in arretrato;
- le alienazioni hanno subito l'inevitabile freno prodotto dalla situazione economica a livello generale, permangono da regolarizzare alcune posizioni concessorie, prive di significato economico, rallentate dal passaggio di riforma della legge 56/2014;
- è stata bandita la gara per la "concessione di spazi e dei relativi servizi museali", successivamente ritirata dall'Amministrazione per un'opportuna rivalutazione delle possibilità di gestione e valorizzazione della Reggia di Colorno ;

Nel trimestre conclusivo del 2019 è stato si è provveduto alla schedatura informativa (database excel) e classificazione di tutti gli elementi del patrimonio immobiliare della Provincia. La schedatura informativa è stata effettuata per macro tipologie:

- elementi del Patrimonio connessi ai servizi della Viabilità (magazzino-locali deposito);
- elementi del Patrimonio vari;
- elementi del Patrimonio relativi all'edilizia scolastica (edifici scolastici).

La classificazione è stata impostata sulla base della struttura dell'applicativo immobili del MEF Dipartimento del Tesoro, al fine di contribuire con lo stesso progetto alla periodica trasmissione dei dati richiesto dal Ministero entro dicembre di ogni anno. Per una gestione attiva del patrimonio immobiliare della Provincia in termini di manutenzione ma soprattutto in termini di valorizzazione e possibile riuso e rigenerazione o alienazione, il quadro complessivo è stato integrato dall'indicazione aggiornata al dicembre 2019 dei canoni passivi e attivi (locazione o altro). Sono peraltro inseriti e schedati anche gli immobili esclusi dal sistema di classificazione del MEF.

La redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato allegato al bilancio di previsione 2019, conformemente all'art. 58 della L. 133/2008.

Nel piano delle alienazioni 2019 era prevista l'alienazione della ex Casa Cantoniera di via Mantova e della Caserma dei Carabinieri di Via delle Fonderie di Parma oltre ad eventuali pertinenze stradali ritenute non più necessarie e di modesto valore:

- per la ex casa Cantoniera di via Mantova, considerato che vi era un contratto di comodato d'uso con l'associazione Senza Frontiere che scadeva al 31/12/2018 e che l'amministrazione ha prorogato a tutto il 31/12/2019, si è valutato di procedere con l'alienazione nella seconda metà del 2020;
- per la Caserma dei Carabinieri di via delle Fonderie, l'alienazione non si è potuta concludere nel 2019 in quanto in attesa di indicazioni operative da parte di INVIMIT;

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 0801: - Urbanistica e assetto del territorio

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La Legge Regionale 13/2015 e la stessa legge 56/2014, riconoscono tra le funzioni fondamentali della Provincia sia la pianificazione territoriale (art.1 comma 85 legge 56/2014) che l'assistenza tecnica ai Comuni e loro Unioni (art.7 comma 1 L.R. 13/2015).

Gli Uffici di riferimento sono: l'Ufficio Pianificazione Territoriale – Urbanistica e l'Ufficio Assistenza Tecnica ai Comuni – Europa.

La nuova LR n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio" ha profondamente

modificato la precedente disciplina, dettata dalla L.R. 20/2000, sia per quello che riguarda i contenuti dei piani territoriali ed urbanistici sia per le procedure di approvazione degli stessi strumenti.

Le attività svolte dall'Ufficio, fermo restando lo svolgimento delle istruttorie nell'ambito dell'iter di approvazione degli strumenti urbanistici comunali ex LR 20/2000 e smi, sono state connesse all'entrata in vigore della nuova legge regionale sull'urbanistica, in particolare per quello che riguarda anche la riorganizzazione delle procedure istruttorie interne con una rimodulazione degli atti utili al funzionamento del CUAV, attivo nel 2019 sui primi due PUG ex art. 31 della LR 24/2017 (Piani Urbanistici Generali dei Comuni di Collecchio e Montechiarugolo).

Nell'ambito delle proprie competenze, l'Ufficio di Piano, nel corso del 2019, ha provveduto a quanto di seguito elencato:

a) Svolgimento delle competenze in materia urbanistica ex LR 20/2000 e smi

Dal 1.1.2019 al 31.12.2019 sono state esaminate, ai fini della formulazione delle osservazioni con Decreto del Presidente, 2 varianti parziali ex art. 15 LR 47/78 (di approvazione comunale).

Nel periodo considerato sono stati esaminati n. 9 Piani Attuativi (PUA\PPIP\PdR\PSA) anche in variante agli strumenti urbanistici comunali, sui quali la Provincia ha espresso osservazioni dal punto di vista urbanistico con Decreto del Presidente, nonché il parere in merito alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), oltre che i pareri in materia di rischio sismico (LR 19/2008).

Ai sensi della legge urbanistica regionale n.20/2000 e smi, nel corso del 2019 è stata espressa l'intesa su 2 varianti al PSC ai sensi dell'art.32 della L.R. 20/2000 e smi dei Comuni di Langhirano e Medesano e 1 varianti specifiche al PSC ai sensi dell'art. 32bis della citata legge del Comune di Langhirano.

Sono state formulate le riserve su 5 varianti ai PSC (ex art.32), nonché su 1 Variante ex art. 32 bis (tempi dimezzati).

Sono state esaminate anche n.4 varianti al POC, ai sensi dell'art.34 della l.r.20/2000, sui quali sono state formulate riserve con Decreto del Presidente (sono stati valutati anche n.2 POC anticipatori, come previsti dalla Circolare RER n.179478 del 14/03/2018 "Prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale 24/17" Capo IV, 2° comma lett. a).

Nell'ambito di tali procedure il Servizio inoltre ha partecipato a 5 Conferenze di pianificazione indette sui documenti preliminari delle varianti ai PSC dei Comuni ai sensi dell'art.14 della LR 20/2000 e smi.

Gli atti amministrativi conseguenti all'esercizio delle competenze in materia urbanistica (riserve, intese e osservazioni) sono stati tutti espressi in anticipo rispetto ai termini di legge (ad es. i tempi medi: per le osservazioni sui PUA sono stati 50 giorni rispetto ai 60 previsti; mentre per la formulazione delle riserve sui PSC e varianti ai PSC ex art. 32 sono stati impiegati mediamente 80 giorni rispetto ai 120 di legge; i tempi medi per l'espressione dell'intesa su PSC e loro varianti sono stati 45 giorni rispetto ai 90 di legge).

In materia di Regolamento Urbanistico Edilizio (considerato che ai sensi dell'art. 33 comma 4bis della l.r. 20/2000 il RUE cartografico è uno strumento di pianificazione a tutti gli effetti e pertanto equiparato al POC), sono state esaminate n.8 varianti al RUE sulle quali sono state formulate le riserve con Decreto del Presidente.

I Funzionari dell'Ufficio hanno partecipato a n.16 conferenze dei servizi per espansione di attività produttive ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 (in sostituzione dell'art. A14bis della L.R. 20/2000 e smi), formulando in alcuni casi parere con Decreto.

b) Nuova Legge Urbanistica Regionale n.24/2017

In data 1.12.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio*" che ha modificato in modo sostanziale la normativa in materia.

In attuazione di questa nuova legge, nel corso del 2019 l'Ufficio ha provveduto, in particolare, al coordinamento/gestione del Comitato Urbanistico di Area Vasta ex art.47 LR 24/2017, prevedendo l'integrazione in un unico provvedimento dell'esercizio delle funzioni di partecipazione nell'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, l'espressione del parere motivato di sostenibilità ambientale e l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta e atti di assenso.

Nel corso del 2019 sono stati adottati dalle rispettive Amministrazioni Comunali:

- *Piano Urbanistico generale del Comune di Collecchio adottato con Del. di C.C. n.12 del 27.2.2019;*
- *Piano Urbanistico Generale del Comune di Montechiarugolo adottato con Del. di C.C. n.13 del 19.3.2019.*

Sono state svolte n.2 sedute di CUAV per il Comune di Collecchio (in data 14 maggio 2019 e 17 luglio 2019, lett. convocazione Prot. n.11825 del 30.4.2019 e prot. n.19330 del 10.7.2019 e lett. trasmissione verbali Prot. n.18036 del 27.6.2019).

Sono state svolte n.2 sedute di CUAV per il Comune di Montechiarugolo (in data 14 maggio 2019 e 14 giugno 2019, lett. convocazione Prot. n.11825 del 30.4.2019 e prot. n.15363 del 4.6.2019 e lett. trasmissione verbali e documentazione attività CUAV Prot. n.17887 del 26.6.2019).

La LR 24/2017 prevede, all'art.47 c.2 lett.i, che il Comitato Urbanistico di Area Vasta, per l'esercizio dei propri compiti, si avvalga di una struttura tecnica operativa per le seguenti attività per l'istruttoria preliminare degli strumenti urbanistici sottoposti al parere del CUAV e gli adempimenti per la costituzione e funzionamento per lo stesso organismo.

In tal senso è stata svolta la seguente attività istruttoria tecnica e amministrativa della Struttura Tecnica Operativa (STO) di supporto al CUAV, ai sensi dell'art.47 LR 24/2017, per i Piani Urbanistici Comunali di Collecchio e Montechiarugolo:

- *n.2 convocazioni e incontri della STO per il PUG del Comune di Collecchio (Prot. n.9043 del 29.3.2019 e Prot. n.25584 del 24.9.2019).*
- *stesura di n.1 verbale tecnico della STO del 10.4.2019 per il PUG di Collecchio (Trasm. Prot. n.17887 del 26.6.2019).*
- *n.3 incontri di STO per il PUG del Comune di Montechiarugolo in data 18/23 aprile e 2 maggio 2019 (Convocazione prot. n.10601 del 15.4.2019).*

L'Ufficio ha altresì partecipato all' del procedimento di approvazione dei PUG di Sissa-Trecasali e Sala Baganza partecipando della Consultazione preliminare a norma art. 44 della LR 24/2017.

c) Pareri ai sensi dell'art 12, comma 2 PTCP, e art 39, comma 2 PAI:

Sono stati formulati n. 5 pareri di valutazione di compatibilità delle previsioni urbanistiche con gli scenari di rischio idraulico rappresentati nella cartografia del P.T.C.P. vigente (Sala Baganza, Bedonia, Fidenza e n.2 a Fornovo T.).

d) Verifica di assoggettabilità a procedura di VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.4/2008, VAS e ValSAT ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000:

Con Decreto Presidenziale, nell'ambito delle procedure urbanistiche, sono state formulate 12 valutazioni ambientali, di cui:

- *4 provvedimenti relativi all'esito della Verifica di assoggettabilità a procedura di VAS per n.1 Varianti al PRG, adottata in base all'art.15 della LR 47/78, n.2 Piani attuativi\particolareggiati\di recupero e una variante di PSC ex LR 20/2000 e smi;*
- *n.8 provvedimenti per la formulazione del Parere Motivato di VAS\ValSAT per Piani adottati ai sensi della L.R. 20/2000 e (n.2 varianti a PSC e n.6 tra varianti al POC/PUA e RUE).*

e) Pareri sismici:

Sono stati espressi complessivamente 15 pareri sugli strumenti urbanistici pervenuti sia ai sensi della L.R. 47/78 e della L.R. 20/2000, di cui

- *n.1 pareri su Varianti al PRG adottate in base all'art.15 della LR 47/78;*
- *n.3 pareri su PUA ai sensi della L.R. 20/2000 e smi e n.1 parere su Piano di recupero;*
- *n.10 pareri per Piani adottati ai sensi della L.R. 20/2000 e smi, tra cui 6 varianti al POC e 4 varianti al RUE.*

f) Pareri espressi nell'ambito di Conferenze dei Servizi Legge 241/1990 per autorizzazioni ambientali (PAUR e VIA LR 4/2018) di competenza ARPAE a seguito della LR 30 luglio 2015 n.13:

Sono stati formulati, sia con la partecipazione diretta che con nota scritta, n.62 pareri e contributi istruttori per Conferenze dei Servizi di competenza di ARPAE relative a procedure di VIA, Screening, PAUR (Provvedimento autorizzatorio unico di VIA). I pareri e contributi forniti hanno riguardato la verifica di compatibilità di diversi progetti (impianti di produzione di energia da fonti

rinnovabili, impianti di trattamento rifiuti e ampliamenti di attività produttive) con le disposizioni di tutela del territorio e valorizzazione del paesaggio definiti nel P.T.C.P. vigente.

g) Pareri ai sensi del comma 1, lett. b), dell'art.12 del Reg. Regionale n.41/2001 in materia di concessione di acque pubbliche:

Sono stati espressi complessivamente n.58 pareri ai sensi del comma 1, lett. b), dell'art.12 del Reg. Regionale n.41/2001 relativi alla verifica di compatibilità delle richieste di nuove concessioni varianti sostanziali di derivazioni di acque pubbliche sotterranee e superficiali con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale.

h) Attività varie nell'ambito di tavoli tecnici (risorse idriche e pianificazione di bacino):

In tema di pianificazione di bacino e rischio idrogeologico, con Decreto Presidenziale n.37 del 27.02.2018 si è provveduto all'approvazione dello Schema di Accordo ai sensi dell'art.11 L. 241/1990 sulle aree a rischio idraulico in zona produttiva, ricadenti nel Capoluogo di Fornovo in attuazione della direttiva alluvioni 2007/60/CE e del Piano di gestione del rischio alluvioni nel Distretto Idrografico Padano (PGR).

L'Accordo, siglato dalle Regione, Provincia di Parma, Autorità di Distretto, AIPO, Ente di Gestione Parchi e Biodiversità, Comune di Fornovo e Medesano, ENI e rappresentanti di diverse attività produttive, prevede:

- la predisposizione di uno specifico programma di analisi;
- l'individuazione degli indirizzi strategici per l'attuazione delle specifiche misure specifiche, previste dal PGR.

Nel corso del 2019 si sono svolti numerosi incontri tecnici con diversi referenti degli Enti sottoscrittori.

i) Attività estrattive

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 13/2015, le competenze in materia di gestione delle Attività Estrattive sono state trasferite in capo al Servizio di Protezione Civile e Attività Estrattive Area Ovest, istituito con delibera della Giunta regionale n.2185 del 21.12.2015.

Stante le disposizioni della L.R. 13/2015, nel corso dell'anno 2019, in supporto al competente servizio regionale, si è collaborato all'aggiornamento del Catasto delle Attività Estrattive provinciale per l'anno 2018/19:

- *elaborando i dati forniti da Comuni e dalle ditte esercenti*
- *completando la raccolta e l'elaborazione delle statistiche minerarie e degli infortuni relativi alle cave ed ai frantoi per l'anno 2018/19, sulla base dei modelli ISTAT.*

In riferimento agli adempimenti in materia di attività estrattive, si è provveduto alla verifica del versamento, da parte dei Comuni, delle quote spettanti alla Provincia di Parma ed alla Regione Emilia Romagna degli oneri estrattivi, ex art.12 comma 3 L.R. n.17/91 e s.m.i., come modificato dall'art.146 comma 6 della L.R. n.3/99.

Con Decreto Presidenziale sono state formulate le riserve e il parere motivato di ValSAT sulle seguenti Variante al Piano delle Attività Estrattive adottate ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17/91:

- *Comune di Medesano, Variante parziale adottata con atto di C.C. n.25 del 29.3.2019;*
- *Comune di Polesine Zibello, Variante adottata con atto di C.C. n. 40 del 16.7.2019;*
- *Comune di Varano de Melegari, Variante adottata con atto di C.C. n. 23 del 27.6.2019;*
- *Comune di Noceto, Variante adottata con atto di C.C. n.45 del 29.11.2018.*

l) Assistenza Tecnica agli Enti Locali – Europa

La riforma del sistema di governo regionale e locale definita nella L.R. n.13/2005, rilancia la funzione delle Province, di cui alla legge n.56 del 2014, verso l'assistenza tecnico-amministrativa e verso diverse attività di supporto all'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni o delle loro Unioni, in particolare anche in materia di accesso ai finanziamenti europei.

In materia di supporto ai Comuni per l'accesso ai finanziamenti europei si è provveduto a quanto segue:

- *nell'ambito della programmazione del POR FESR (programma regionale approvato nel febbraio 2015), si è provveduto a dare continuità alla partecipazione della Provincia alle attività del Comitato di Sorveglianza;*
- *promuovere una costante attività informativa a supporto degli stessi Comuni per la definizione di possibili iniziative progettuali da sottoporre a finanziamento europeo, in particolare, relativamente alle strategie di tutela e valorizzazione del territorio.*

L'Assemblea legislativa dell'E.R. ha stipulato con il GAL del Ducato un accordo per l'apertura e il funzionamento di uno sportello decentrato di Europe Direct Emilia-Romagna, che collaborerà all'attuazione di strategia di comunicazione su temi europei sul territorio a livello locale. Nel 2019 l'Ufficio Assistenza Tecnica ai Comuni – Europa ha partecipato al prosieguo delle attività promosse dal GAL nell'ambito della Rete Locale “Europe Direct”, composta da diversi Enti territoriali operanti nei temi della pianificazione e valorizzazione del territorio, promozione culturale e cooperazione internazionale nell'ambito delle opportunità offerte dai programmi di finanziamento comunitari per promuovere le politiche dell'UE.

Nel corso del 2019, in qualità di partner di progetto con SERN, Comune di Ravenna e l'Organizzazione One Planet, Organizzazione non Governativa capofila con sede a Stoccolma, si è partecipato alla candidatura di uno specifico progetto alla *call 2019* del Programma Erasmus+ “*Key Action 2: Cooperation for innovation and the exchange of good practices*”.

Tale progetto, denominato “SYNERGY AUDIT”, della durata di 31 mesi a partire dal primo settembre 2019 (scadenza 31.03.2022), è stato ammesso a finanziamento europeo. In particolare la quota spettante alla Provincia in qualità di partner di progetto è risultata pari a 31948 euro (da ripartire in 3 tranches di finanziamento).

L'obiettivo generale del progetto è quello di creare un programma di formazione educativa sulla certificazione ambientale che comprenda la conoscenza delle direttive ambientali UE e globali, la specifica formazione in materia di audit ambientale a sostegno delle organizzazioni pubbliche e private in Europa.

In data 1 e 2 ottobre 2019 a Stoccolma (Svezia) si è preso parte al meeting di avvio delle attività.

Nell'ambito della stessa *call 2019* è stato candidato a finanziamento un progetto relativo ai nuovi spazi e metodologie di apprendimento della scuola, in qualità di leader capofila. Lo stesso progetto, comunque apprezzato dalla Commissione valutatrice e coerente con la competenza della Provincia in materia di programmazione ed edilizia scolastica, non è risultato ammesso a finanziamento.

Nel periodo giugno-luglio 2019 l'Ufficio si è collaborato con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e il Comune di Parma alla stesura di un *concept note* per la candidatura al programma LIFE+ di un progetto riguardante la riqualificazione e valorizzazione ambientale del territorio di pianura (implementazione della rete ecologica).

m) Aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale\Pianificazione Provinciale

La nuova disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio dettata dalla L.R. 24/2017, successivamente modificata con L.R. 14/2018, all'art. 76, 1° comma, dispone che la Provincia, in attesa dell'adozione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta, possa adottare e approvare varianti specifiche al PTCP vigente. Nella vigenza di tale norma, sono state completate le seguenti varianti specifiche di settore del vigente PTCP avviate nel 2018:

- *Delibera di Consiglio Provinciale n. 3 del 25/1/2019 – approvazione della Variante Parziale al Piano Territoriale Del Parco Fluviale Regionale Del Taro ai sensi dell'art. 28 della L.R. 6/2000;*
- *Delibera di Consiglio Provinciale n.27 del 11.7.2019 – approvazione della Variante specifica di adeguamento del P.T.C.P. alla “Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI): Torrente Baganza da Calestano a confluenza Parma e Torrente Parma zona confluenza Baganza” adottata con delibera del C.I. n.4/2016 e*

approvata con DPCM del 28.02.2018;

- *Delibera di Consiglio Provinciale n.28 del 11.7.2019 – approvazione della Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale relativa al Piano d'Area del Distretto Agroalimentare del Prosciutto di Parma, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 20/2000 e dell'art. 76 della l.r.24/2017.*

Il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 “Codice della protezione civile” prevede per le Province, attraverso specifici indirizzi emanati dalle Regioni, le seguenti competenze:

- 1) l'attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite nella programmazione regionale, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi e, in particolare, i compiti relativi alla rilevazione, raccolta e elaborazione dei relativi dati sul territorio provinciale;
- 2) la predisposizione dei piani provinciali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali in raccordo con le Prefetture;
- 3) la vigilanza sulla predisposizione da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenze.

Nell'ultimo trimestre del 2019 sono state avviate le attività per la futura elaborazione del Piano Provinciale di Protezione Civile attraverso la preliminare acquisizione dei livelli informativi disponibili relativi agli scenari di pericolosità e rischio (geomorfologico, sismico e idraulico) che interessano il Patrimonio e la Rete della Viabilità di competenza della Provincia.

In particolare è stato approvato, con Decreto del Presidente n. 318 del 24/12/2019, il Documento Preliminare strategico del piano, caratterizzato dai seguenti elementi:

- normativa di riferimento e struttura del Piano Provinciale di Protezione Civile vigente;
- inquadramento territoriale e inquadramento socio-economico;
- definizione del rischio (idrogeologico, idraulico e sismico);
- analisi relazioni elementi esposti di competenza della Provincia;
- analisi del modello di intervento previsto dal Piano Provinciale vigente e responsabilità della Provincia;
- definizione di un programma di lavoro, condiviso con il Servizio Viabilità e Infrastrutture e Polizia Provinciale, per la completa elaborazione del Piano nel corso del 2020.

n) Sistema Informativo Territoriale

Nel corso dell'anno di riferimento sono state realizzate le seguenti attività:

- *elaborazioni cartografiche connesse alla variante di aggiornamento del PTCP (Distretto agroalimentare);*
- *elaborazioni cartografiche connesse alla variante di adeguamento del PTCP alla “Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po (PAI): “Torrente Baganza da Calestano a confluenza Parma e Torrente Parma zona confluenza Baganza”;*
- *coordinamento del Comitato di Indirizzo per l'attuazione dell'APEA APS1 di Sorbolo;*
- *elaborazioni cartografiche, in collaborazione con l'Autorità di Bacino, per la stesura del documento di intenti del “Contratto di Fiume Parma-Baganza”;*
- *collaborazione con il Servizio di Polizia Provinciale per la realizzazione del progetto digitale su web de portale “Segnalaparma” finanziato dalla RER;*
- *predisposizione elaborati per la fase di approvazione della variante al Piano Territoriale del Parco del Taro;*
- *organizzazione ed elaborazione dati del progetto relativo al censimento e alla mappatura di tutte le pensiline del trasporto pubblico locale di competenza provinciale;*
- *coordinamento degli Sportelli Unici per le Attività Produttive comunali;*
- *assistenza tecnica ai Comuni attraverso al fornitura di dati, ai sensi della LR 24/2017, relativamente alla formazione del quadro conoscitivo dei Piani Urbanistici Generali;*
- *collaborazione con gruppo di lavoro regionale per la stesura del modello dati digitale dei PUG comunali;*
- *aggiornamento delle pagine internet del Servizio Pianificazione Territoriale con pubblicazione degli atti di pianificazione ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di*

- pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- servizio al pubblico per la consultazione della cartografia di base e tematica.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1002: - Trasporto pubblico locale

UFFICIO TRASPORTI

Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto a quanto di seguito riportato:

- n. 11 sedute della Commissione consultiva autotrasporto per l'esame delle licenze di trasporto di merci in conto proprio;
- n. 256 licenze di trasporto in conto proprio relative a nuove autorizzazioni, trasformazione di autorizzazioni provvisorie in definitive, verifica quinquennale dei requisiti, ecc.
- n. 58 pratiche relative alle autoscuole;
- n. 40 pratiche relative ad officine di revisione autoveicoli;
- n. 118 pratiche di noleggio con conducente autobus;
- n. 3 sopralluoghi per verifiche presso autoscuola, officina di revisione autoveicoli e agenzia pratiche auto;
- Commissione esame Insegnanti ed Istruttori di scuola guida (nomine, bandi, atti, domande, prove, verbali, attestati) 2 sessioni;
- Commissione esame Autotrasporto Merci e Viaggiatori (nomine, bandi, atti, domande, prove, verbali, attestati) 2 sessioni;
- Commissione esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (nomine, bandi, atti, domande, prove, verbali, attestati) 1 sessione;
- n. 32 controlli di veridicità sulle autodichiarazioni rese nell'ambito degli esami abilitativi e delle istanze di rilascio licenze ed autorizzazioni;
- Gestione abbonamenti TEP agevolati per dipendenti Provincia;
- Gestione parcheggio interno;
- Commissione esame conducenti taxi e ncc: predisposizione questionari esame per l'idoneità al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea e partecipazione alle relative commissioni d'esame nelle due sessioni del 6 marzo e 14 ottobre.
- Trasporto Pubblico Locale: n.4 sopralluoghi per verifiche connesse alle richieste di modifica/istituzione di fermate TPL congiuntamente con i tecnici TEP ed SMTP e n. 2 commissioni d'inchiesta per incidenti autobus;
- Proseguimento del progetto di riqualificazione delle fermate del Trasporto Pubblico Locale in collaborazione con SMTP;
- Approvazione Piano Spostamento Casa Lavoro in collaborazione con il servizio Pianificazione Territoriale e l'Ufficio Statistica;
- Collaborazione allo studio di fattibilità del recupero a fini scolastici della ex Chiesa di San Luca a Parma;
- PLERT (Piano di Localizzazione delle Emittenze Radio Televisive) verifica di validità e applicazione delle norme di attuazione in riferimento agli impianti di trasmissione presenti nel Comune di Parma.

ALLEGATO: NOTA INFORMATIVA CONTENENTE LA VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI FRA ENTE E SOC.PARTECIPATE al 31/12/2019
ART. 11 comma 6, lett. j) D.Lgs. 118/2011 modificato dalle L. 126/2014.

A seguito richiesta trasmessa con nota prot. 2526 del 03/02/2020

DENOMINAZIONE	CREDITO Provincia v/Società	DEBITO Società v/Provincia	Diff.	DEBITO Provincia v/Società	CREDITO Società v/ Provincia	Diff.	Note
	Residui Attivi/ Accertamenti Pluriennali	Contabilità della Società		Residui Passivi	Contabilità della Società		
SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE							
Alma Srl	0,00	0,00		5.000,00	0,00	5.000,00	ASSEVERATA ORGANO DI REVISIONE. L'impegno 1215/19 assunto con DET. 1288/19 di € 5,000 riguarda il rimborso spese per l'annata termica 2018/2019 della Reggia di Colomo e non risulta dalla contabilità Alma in quanto non è stata ancora emessa la fattura.
Banca Popolare Etica Scarl	0,00	0,00		0,00	0,00		ASSEVERATA DA PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
Centro Agroalimentare Srl	0,00	n.p.		0,00	n.p.		DATI NON PERVENUTI, anche dopo sollecito con e-mail del 27/03/2020. Per la Provincia non esistono in contabilità debiti/crediti verso la società.
Cepim Spa	0,00	0,00		0,00	0,00		ASSEVERATA DA LEGALE RAPPRESENTANTE
Fiere di Parma Spa	0,00	0,00		0,00	0,00		ASSEVERATA DA LEGALE RAPPRESENTANTE
Lepida Spa	0,00	0,00		210.292,02	188.282,03	22.009,99	ASSEVERATA DALLA SOCIETA' DI REVISIONE. Dalla contabilità della Provincia risultano residui passivi per Euro 210.292,02. L'importo comprende due impegni, n. 1070/2015 per Euro 14.819,19 e n. 1071/2015 per Euro 38.331,00, per i quali è in atto un contenzioso tra la società e la Provincia Ufficio Patrimonio (Banda larga istituti scolastici: atto giunta provinciale 56/2014 e determina 397/2014), il contenzioso non genera differenza nelle partite correttamente indicate tra società e ente. E' in corso la verifica per la differenza dichiarata dalla Società (alla Provincia risulta maggiore debito verso la società pari ad Euro 22.009,99 corrispondente a fatture da emettere di Lepida).
Smp Spa	0,00	0,00		70.000,00	70.000,00	0,00	ASSEVERATA SOCIETA' DI REVISIONE
Sogeap Spa	0,00	n.p.		0,00	n.p.		DATI NON PERVENUTI, anche dopo sollecito con e-mail del 27/03/2020. Per la Provincia non esistono in contabilità debiti/crediti verso la società.
Soprip Spa (in liquidazione)	7.500,00	7.500,00		0,00	0,00	0,00	ASSEVERATA DA LIQUIDATORE GIUDIZIALE.
Tep Spa	0,00	0,00		0,00	0,00		ASSEVERATA SOCIETA' DI REVISIONE
TPER	0,00	n.p.		0,00	n.p.		DATI NON PERVENUTI, anche dopo sollecito. Dalla contabilità della Provincia non risultano debiti/crediti verso la società.
Società di Salsomaggiore Terme Srl in liquidazione in concordato	0,00	n.p.		0,00	n.p.		DATI NON PERVENUTI, anche dopo sollecito. Dalla contabilità della Provincia non risultano debiti/crediti verso la società.
ENTI ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI							
Acer Parma	4.032,08	8.582,06	4.549,98	0,00	0,00	0,00	MANCANO FIRME DI ASSEVERAZIONE. E' stato richiesto al Servizio Patrimonio di comunicare l'importo complessivo del credito verso la società, per adeguare l'accertamento.
ASP Rodolfo Tanzi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	ASSEVERATA DA LEGALE RAPPRESENTANTE
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	27.500,00	27.500,00	Nella contabilità dell'Ente risulta iscritto un Residuo Attivo di Euro 20.000,00, accertamento 2013/2011 coerente con debito dell'Ente. E' stata inviata nota di sollecito con prot n. 1698 del 24/01/2020 per la quale sono scaduti i 30 giorni con esito negativo. E' in corso la procedura di recupero coatto della somma mediante incarico legale esterno. La contabilità della Provincia non rileva il debito che l'ente espone come proprio credito verso la Provincia per Euro 27.500,00. L'Ufficio ha effettuato approfondimento e rilevato quanto segue: atto di Giunta Provinciale n. 1154/2005 "Programma interventi ambientali 2005" per Euro 300.000,00, importo interamente saldato (agli atti prospetto mandati dal 2005 ad oggi); atti di Giunta Provinciale n. 364/2009 e n. 4/2011 una quota residua dei finanziamenti pari ad Euro 17.500,00 è stata mandata ad economia in sede di riaccertamento 2018. La Provincia non può conciliare le proprie risultanze con quanto dichiarato dall'Ente in quanto dalla contabilità della Provincia non sembrano sussistere i crediti dell'Ente. Potranno seguire ulteriori approfondimenti a fronte maggiori chiarimenti da parte dell'Ente di Gestione Parchi su quanto dichiarato.

